



REPUBBLICA ITALIANA

2017.08.24

10:07:25

+02'00'

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVIII

BARI, 24 AGOSTO 2017

n. 100



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Concorsi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 agosto 2017, n. 125

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.32 “Salute e Sicurezza” (art. 32 del Reg. UE 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica, di accertamento e di spesa non perfezionata. 47825

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI 21 agosto 2017, n. 544

Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017 “ Approvazione dello Schema di convenzione tra Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali per la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l'implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020”. Nuova approvazione Avviso pubblico per la selezione delle risorse umane. 47959

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 agosto 2017, n. 1166

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.9 – DGR 1025 del 27/06/2017 Avviso pubblico n. 4/FSE/2017 - “Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore”. Approvazione Avviso. Prenotazione di accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa. 47991

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 11 agosto 2017, n. 91

“Legge regionale 11.5.1990, n. 27. Albo Regionale delle Associazioni Pro- loco 2017”. 48025

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ORTA NOVA

Estratto determinazione 25 luglio 2017, n. 617. Indennità di espropriazione ditte varie. 48039

COMUNE DI ORTA NOVA

Estratto determinazione 25 luglio 2017, n. 618. Indennità di espropriazione ditte varie. 48041

COMUNE DI ORTA NOVA

Estratto determinazione 25 luglio 2017, n. 619. Indennità di espropriazione ditte varie. 48043

COMUNE DI ORTA NOVA

Estratto determinazione 25 luglio 2017, n. 620. Indennità di espropriazione ditte varie. 48045

COMUNE DI TRICASE

Estratto deliberazione C.C. 20 maggio 2017, n. 32**Approvazione variante al Piano di Lottizzazione comparto L 18. 48047****Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi****Concorsi**

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Struttura Complessa di Pediatria presso il P.O. Centrale. 48049

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 agosto 2017, n. 125

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.32 "Salute e Sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica, di accertamento e di spesa non perfezionata.

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

Vista la D.G.R. n.1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- Referente Regionale dell'Autorità di Gestione (RADG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio del Programma FEAMP, confermata dal Dirigente del Servizio, dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 531/2015 della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Vista la Deliberazione n. 1918 del 30/11/16 avente ad oggetto il PO FEAMP 2014/2020 – Variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-2018 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;

Vista la DGR n. 492 del 07/04/2017 con la quale è stata approvata la Variazione al bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017 e sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della missione 16, Programma 3, Titolo 1;

Considerato che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

Priorità 1 - Capo1;

Priorità 2 - Capo2;

Priorità 4 - Capo 3;

Priorità 5 - Capo 4;

Capo 7 "Assistenza tecnica";

Considerato che nell'ambito della priorità 1 "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" alle Regioni compete l'attuazione della Misura 1.32 relativa alla "Salute e sicurezza", di cui all'art. 32 del Reg. (CE) n. 508/2014;

Preso atto che è in corso di approvazione una rimodulazione del Piano finanziario del PO FEAMP a seguito di parere favorevole espresso dal Tavolo Istituzionale FEAMP nella seduta del 21/06/17;

Considerato che per la Mis.1.32 "Salute e sicurezza", ad oggi, è assegnata alla Regione Puglia una disponibilità finanziaria pari ad € 1.874.089,40;

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione n. 104 del 26/06/17 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Pro-

grammi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;

Considerato che al fine di dare attuazione alla Mis.1.32 si rende necessario approvare e pubblicare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno in conformità alla pertinente documentazione prodotta dall' AdG.

TANTO PREMESSO si propone

- di approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", "**Misura 1.32 - Salute e sicurezza**" del PO FEAMP 2014/2020 ed i relativi allegati:
 - Allegato A - "Disposizioni attuative di misura - Parte A – Generale";
 - Allegato B - "Disposizioni attuative di misura - Parte B – Specifiche";
 - Allegato C - "Disposizioni attuative di misura - Parte C – Modulistica";che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 1.874.089,40;
- di disporre l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di inviare copia del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce/Brindisi, Foggia e Taranto;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Missione: 16

Programma 3

Titolo1

Macroaggregato3

Per il presente Avviso pubblico riguardante la Misura 1.32 **“Salute e sicurezza”** Reg. (UE) n. 508/2014 (Art.32) del Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020 sono disponibili risorse finanziarie pari ad **€ 1.874.089,40** - di cui il 50% a carico della UE, il 35% a carico dello Stato ed il restante 15% a carico della Regione - così distinti per esercizio finanziario:

- Esercizio 2017: **€ 749.635,76** (pari al 40% delle risorse finanziarie disponibili) di cui:
 - € 374.817,88 di quota UE
 - € 262.372,52 di quota STATO
 - € 112.445,36 di quota Regione
- Esercizio 2018: **€ 1.124.453,64** (pari al 60% delle risorse finanziarie disponibili) di cui:
 - € 562.226,82 di quota UE
 - € 393.558,77 di quota STATO
 - € 168.668,05 di quota Regione.

Le somme di che trattasi vanno imputate come segue per ciascuno degli esercizi 2017 e 2018

Competenza e Cassa: 2017

Esercizio Finanziario: 2017

Bilancio: vincolato/autonomo

PARTE ENTRATA

Si dispone l'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata per l'esercizio 2017 della somma di **€ 637.190,40** di cui:

- **€ 374.817,88** a carico della Unione Europea;
- **€ 262.372,52** a carico dello STATO (Fondo di rotazione).

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione su:

Capitoli di Entrata

- 4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020 – Quota di cofinanziamento UE»

Importo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 374.817,88

Codifica capitolo: 4.02.05.99.999

- 4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione»

Importo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 262.372,52

Codifica capitolo: 4.02.01.01.01

Titolo giuridico: Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020

PARTE SPESA

La spesa complessiva a carico del bilancio per l'esercizio 2017 – pari a complessivi € 749.635,76 è da imputare sui seguenti

Capitoli di spesa:

- 1164003 “Quota UE Trasferimenti in conto capitale a imprese private”

Importo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 374.817,88

Codifica capitolo: 16.3. 2.03.03.03

- 1164503 “Quota STATO Trasferimenti in conto capitale a imprese private”

Importo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 262.372,52

Codifica capitolo: 16.3. 2.03.03.03

- 1167503 “Quota REGIONE Trasferimenti in conto capitale a imprese private”

Importo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 112.445,36

Codifica capitolo: 16.3. 2.03.03.03

Competenza: 2018

Esercizio Finanziario: 2018

Bilancio: vincolato/autonomo

PARTE ENTRATA

Si dispone l'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata per l'esercizio 2018 della somma di € **955.785,59** di cui:

- € **562.226,82** a carico della Unione Europea;
- € **393.558,77** a carico dello STATO (Fondo di rotazione).

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione su:

Capitoli di Entrata

- 4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020 – Quota di cofinanziamento UE »

Importo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 562.226,82

Codifica capitolo: 4.02.05.99.999

- 4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione»

Importo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 393.558,77

Codifica capitolo: 4.02.01.01.01

Titolo giuridico: Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP

PARTE SPESA

La spesa complessiva a carico del bilancio per l'esercizio 2018 – pari a complessivi € 1.124.453,64 è da imputare sui seguenti

Capitoli di spesa:

- 1164003 "Quota UE Trasferimenti in conto capitale a imprese private"

Importo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 562.226,82

Codifica capitolo: 16.3. 2.03.03.03

- 1164503 "Quota STATO Trasferimenti in conto capitale a imprese private"

Importo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 393.558,77

Codifica capitolo: 16.3. 2.03.03.03

- 1167503 "Quota REGIONE Trasferimenti in conto capitale a imprese private"

Importo con obbligazione giuridica non perfezionata: € 168.668,05

Codifica capitolo: 16.3. 2.03.03.03

Codice SIOPE: 2323 "Trasferimenti in conto capitale a imprese private"

Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata: Acquisizione di progetti di investimento da finanziare a seguito dell'Avviso pubblico ai sensi della Misura 1.32 "Salute e sicurezza" del Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020;

Destinatario della spesa: imprese private

Natura della spesa: conto capitale

Dichiarazioni:

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Causale dell'impegno: Avviso Pubblico per Interventi Mis.1.32 "Sicurezza e salute" del PO FEAMP.

Dichiarazioni Attestazioni

- Si attesta che l'impegno di spesa relativo alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2017;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 (Legge di Stabilità 2017);
- Le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) e (Stato);
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato e trascritto;
2. di approvare l'**Avviso pubblico** *"Priorità 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze"*, **"Misura 1.32 - Salute e sicurezza"** del PO FEAMP 2014/2020 ed i relativi allegati:
 - "Disposizioni attuative di misura - Parte A – Generale";
 - "Disposizioni attuative di misura - Parte B – Specifiche";
 - "Disposizioni attuative di misura - Parte C – Modulistica";che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili;
4. di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
5. di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
6. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
7. di dare mandato al Dirigente del Servizio Programma FEAMP di inviare copia del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce/Brindisi, Foggia e Taranto;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione di competenza, sotto la diretta responsabilità del Dirigente della stessa Sezione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- saranno inviate due copie conformi all'originale, all'Assessorato al Bilancio – Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, una delle quali sarà restituita a questa Sezione, corredata delle relative annotazioni contabili;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 10 (dieci) facciate, vidimate e timbrate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:

Avviso pubblico - "Misura 1.32 - Salute e sicurezza", di n. 5 (cinque) facciate ed i relativi allegati:

- *"Disposizioni attuative di misura - Parte A – Generale",*
di n. 40 (quaranta) facciate;
- *"Disposizioni attuative di misura - Parte B – Specifiche",*
di n. 13 (tredici) facciate;
- *"Disposizioni attuative di misura - Parte C – Modulistica",*
di n. 69 (sessantanove) facciate;

per un totale complessivo di n. 137 (centotrentasette) facciate:

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Referente Autorità di Gestione FEAMP2014/2020
Dott. Domenico Campanile



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

Priorità n. 1

*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo
ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa,
competitiva e basata sulle conoscenze*

Misura 1.32 - Salute e sicurezza

Art. 32 del Reg. (UE) n. 508/2014

AVVISO PUBBLICO

DDS n. 125 del 18/08/2017



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n.2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento(UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il Programma OperativoFEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Determinazione n. 104 del 26/06/2017del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, di approvazione del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:**1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
	Dipartimento	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	Sezione	Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
	Servizio	Programma FEAMP
	Indirizzo	Lungomare N. Sauro, 45
	CAP	70121
	Città	BARI
	PEC	sezioneprsrfeamp@pec.rupar.puglia.it
	URL	www.regione.puglia.it



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

2) OGGETTO DELL'AVVISO

La Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 1.32, intesa a migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori o dei proprietari di pescherecci in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3) e afferente alla Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze in particolare:

Priorità/Misura	
-Numero-	1
-Numero-	1.32

3) DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative di Misura di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C".

4) DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono le seguenti:

Misura	Dotazione finanziaria
1.32	€ 1.874.089,40

La dotazione finanziaria complessiva sopraindicata è ripartita in funzione della lunghezza fuori tutto (LFT, come stabilito dall'art. 2 del Reg. (CEE) n. 2930 del 22 settembre 1986) delle imbarcazioni, come di seguito indicato:

Range LFT (m)	Dotazione (in €)
<12 m	874.090,40
12-24 m	600.000,00
>24 m	400.000,00
TOTALE	1.874.090,40

Pertanto, l'importo della spesa massima ammissibile, in relazione alle tipologie di intervento previste dalla misura, "investimento a bordo" ovvero "investimento destinato a singole attrezzature", sarà concesso secondo le modalità di cui all'art. 32 par. 3 del REG (508) 2014 per ciascuna imbarcazione, in relazione alla lunghezza fuori tutto (LFT, come stabilito dall'art. 2 del Reg. (CEE) n. 2930 del 22 settembre 1986), nel rispetto dei seguenti limiti:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

<i>Range LFT (m)</i>	<i>Spesa massima ammessa (in €)</i>
<12 m	30.000,00
12-24 m	60.000,00
>24 m	75.000,00

5) INTENSITÀ DELL'AUTO

La Misura prevede un'intensità massima dell'**aiuto pubblico pari al 50%** delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In deroga a quanto sopra esposto, per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014), l'intensità dell'aiuto pubblico è così determinata:

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI ASSOLUTI
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale ¹	80%
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI	30%

6) SCADENZA (TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO)

Le domande di sostegno devono essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **75° giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.

7) ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

8) DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it.

Elenco allegati:

- Avviso Pubblico
- Allegato A - Disposizioni Attuative di Misura – Parte A Generale
- Allegato B - Disposizioni Attuative di Misura – Parte B Specifica
- Allegato C - Modulistica

¹Ai sensi dell'art. 3 par. 2. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "pesca costiera artigianale" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004, pag. 25).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

9) RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Chiarimenti, specificazioni e informazioni potranno essere richieste a:

Dirigente del Servizio Programma FEAMP:

dott. Aldo di Mola

Email a.dimola@regione.puglia.it – Tel. 080.9179820 – 080.9179819 – 080.9179817

Ogni ulteriore comunicazione connessa al presente Avviso sarà oggetto di pubblicazione sul sito dedicato della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

Priorità n. 1

*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo
ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa,
competitiva e basata sulle conoscenze*

Misura 1.32 - Salute e sicurezza

Art. 32 del Reg. (UE) n. 508/2014

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
DI MISURA**

Parte A - GENERALE

DDS n. 125 del 18/08/2017

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Documento	Disposizioni attuative di Misura - Parte A - Generali
Approvazione	Referente regionale dell'Autorità di Gestione
Programma Operativo	CCI-N. 2014IT4MFOP001 Approvato in data 25/11/2015 con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8452

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

INDICE

1. Riferimenti normativi	4
1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)	4
1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)	6
1.3 Normativa nazionale	8
1.4 Riferimenti regionali	10
2. Acronimi e Definizioni	12
3. Tabella di corrispondenza della Misura tra criteri di ammissibilità, di selezione e PO FEAMP/RAA	16
4. Linee guida per l'ammissibilità	17
5. Linee guida per la selezione	18
6. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi	20
7. Amministrazione precedente	21
8. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno	21
9. Documentazione da presentare	22
10. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno	26
10.1 Istruttoria tecnico-amministrativa	26
10.2 Valutazione	27
10.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse	27
11. Modalità di pagamento	28
11.1. Richiesta di anticipo	28
11.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)	29
11.3 Richiesta di saldo	30
12. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici	32
13. Tempi di esecuzione e proroghe	34
14. Controlli sulle operazioni	35
15. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo	36
16. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito	37
17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post	38
18. Ricorsi amministrativi	39
19. Rinvio	40

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALE
PO FEAMP 2014/2020



Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali), adottato con DDS n. 104 del 26/06/17 e pubblicato sul BURP n. 76 del 29/06/2017, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione delle singole misure.

1. Riferimenti normativi

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALE
PO FEAMP 2014/2020



- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i *termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati* fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli *strumenti finanziari*;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla *segnalazione di irregolarità relative* al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALE
PO FEAMP 2014/2020



modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per *determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri* per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALE
PO FEAMP 2014/2020



europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, *la struttura dei piani* intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le *regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile* di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda *il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati* dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'*approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi* finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti *il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione* di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALE
PO FEAMP 2014/2020



- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i *casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave* delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande ;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfetarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge n. **241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALE
PO FEAMP 2014/2020



sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx>;

- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);
- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n. 250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportate dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D.Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALE
PO FEAMP 2014/2020



- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge n. **154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, n. **56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALE
PO FEAMP 2014/2020



- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. 1319 del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
 - o il dott. Domenico Campanile, quale dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
 - o il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

2. Acronimi e Definizioni

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

Acronimi utilizzati	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Identification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati
DGR	Delibera di Giunta Regionale

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALE
PO FEAMP 2014/2020



Acronimi utilizzati	
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployment Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International bottom Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALE
PO FEAMP 2014/2020



Acronimi utilizzati	
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca
SFC	System for Fund management in the European Community
SIAN	Sistema Informativo Agricolo Nazionale
SIE	Fondi Strutturali e di Investimento Europei
SIC	Siti di Importanza Comunitaria
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo
SIPA	Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALE
PO FEAMP 2014/2020



Acronimi utilizzati	
SMI	Sorveglianza Marittima Integrata
SNB	Strategia Nazionale per la Biodiversità
SNV	Sistema Nazionale di Valutazione
STECF	Scientific, Technical, Economic Committee for Fisheries
SWOT	Strengths, Weaknesses, Opportunities & Threats
TAR	Tribunale Amministrativo Regionale
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea
TU	Testo Unico
TUSL	Testo Unico Sicurezza Lavoro
UE	Unione Europea
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VEXA	Valutazione Ex-Ante
VIA	Valutazione Impatto Ambientale
VMS	Vessels Management System
WFD	Water Framework Directive
ZAA	Zone Allocate all'Acquacoltura
ZMP	Zone Marine Protette
ZPS	Zone di Protezione Speciale
ZSC	Zone Speciali di Conservazione

Al fine di rendere esplicito e univoco il significato dei termini chiave maggiormente in uso nel Programma e nella normativa di riferimento del FEAMP, si rimanda alle definizioni contenute nel paragrafo “Acronimi e definizioni” del documento “Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia”.

Si precisa che per “*operazione portata materialmente a termine o completamente attuata*” di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario, alla data di presentazione della domanda di sostegno, è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

3. Tabella di corrispondenza della Misura tra criteri di ammissibilità, di selezione e PO FEAMP/RAA

n.	Codifica criteri di AMMISSIBILITÀ	n.	Codifica criteri di SELEZIONE	n.	Codifica PO 2014-2020 / Relazione Annuale di Attuazione
Priorità n. 1 Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" - (OT 3, Titolo V CAPO 1 del Reg. 508 del 2014)					
7	MISURA 1.32 - Salute e sicurezza - art. 32 del Reg. (UE) n. 508/2014	7	MISURA 1.32 - Salute e sicurezza - art. 32 del Reg. (UE) n. 508/2014	7	Art. 32 Salute e sicurezza

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

4. Linee guida per l'ammissibilità

Per quanto riguarda l'attivazione a "regia" delle misure, in linea generale sono state individuate tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali;
- criteri specifici del richiedente;
- criteri specifici dell'operazione.

Di seguito sono elencate le condizioni generali che il richiedente deve rispettare per la determinazione dell'ammissibilità al cofinanziamento:

- è obbligatoria l'applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012;
- il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- iscrizione nel Registro delle Imprese di pesca;
- il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguardi investimenti che apportano modifiche all'imbarcazione da pesca;
- l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Al fine di garantire una corretta interpretazione delle procedure di ammissibilità si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- per i criteri nei quali si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione, gli organismi attuatori, nella scrittura degli avvisi pubblici, dovranno riportare obbligatoriamente solo i criteri di ammissibilità delle azioni attivate;
- nella definizione dei soggetti ammissibili a finanziamento nella dicitura "Organismi di diritto pubblico" rientrano anche gli Enti pubblici, pertanto, per questa tipologia di beneficiari, saranno attivate anche le operazioni a "titolarità";
- con riferimento al criterio generale di ammissibilità "Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012" si ricorda che ai sensi dell'art. 131 paragrafo 4, per importi del sostegno inferiori a € 60.000,00, l'ordinatore responsabile può non richiedere tale attestazione (art. 137 del Reg. (UE) n. 1268/2012);
- in relazione ai criteri di ammissibilità in cui si fa riferimento al "primo ingresso nel settore della pesca" (art. 46 Par. 2), si specifica che per "primo ingresso nel settore" si intende l'attivazione della Partita IVA del richiedente da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno;
- per "nuova impresa acquicola" si intende quell'impresa richiedente che abbia attivato la Partita IVA da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- per "pescatore" si intende quanto riportato alla definizione n. 6), par. 2, dell'art. 3 del Reg. (UE) 508/2014;
- si precisa:
 - o che per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore,

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020



- per “azienda” lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.),
 - per “ditta” la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;
- con riferimento all' art.4 par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2013, per “operatore” si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- per quanto attiene al periodo di inammissibilità delle domande si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015;
- non sono ammissibili spese per i cui investimenti ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs 231/2001;
- che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre ai requisiti/dotazioni minime obbligatoriamente previste dal diritto comunitario, nazionale e/o regionale.

5. Linee guida per la selezione

I criteri di selezione corrispondono ai criteri cui vengono sottoposte le proposte ammissibili e la cui applicazione è finalizzata a garantire la presenza di elementi di qualità nelle proposte progettuali finanziate. La verifica di tali criteri consente di stabilire un ordinamento prioritario delle operazioni da ammettere a finanziamento, mediante la pubblicazione di una graduatoria di merito, ciò anche nel caso in cui le risorse messe a disposizione dall'Avviso siano sufficienti a coprire tutte le operazioni ammesse ovvero nel caso in cui sia risultata ammissibile un'unica domanda. Si distinguono tre tipologie di criteri:

- criteri trasversali applicabili, in generale, a tutte le misure del Programma, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi; essi riguardano ad esempio: la parità di genere, l'occupazione giovanile, il mantenimento dei posti di lavoro, l'integrazione dell'Operazione con altri Fondi SIE o strategie macroregionali, ecc. Ove tali criteri sono legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione;
- criteri specifici del richiedente si riferiscono a specifiche caratteristiche possedute dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno; al fine di dare una valutazione di merito tra i richiedenti, sono stati individuati criteri specifici laddove il beneficiario della Misura è riconducibile ad un'unica fattispecie;
- criteri specifici dell'operazione si riferiscono alle caratteristiche dell'operazione da realizzare quali ad esempio: particolari tipologie di investimento o categorie di azioni da realizzare. Essendo tali criteri legati alla realizzazione dell'operazione essi andranno valutati sia all'inizio, che a conclusione dell'operazione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il “peso” (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020



approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

In particolare, si osserva che i criteri di selezione individuati prevedono tre tipologie di coefficienti:

- coefficiente predefinito, associato alla presenza di un determinato requisito (SI = 1 NO = 0) o al valore assunto da un determinato fattore di valutazione, elementi oggettivi ricavabili;
- coefficiente calcolato sulla scorta di un rapporto tra il valore di un determinato parametro ed il suo valore massimo;
- coefficiente che assume valori intermedi tra 0 e 1 in relazione alla distribuzione di valori assunti dell'elemento valutato. In questa fase l'AdG individua un valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio (C=0 o C=1), mentre l'altro valore di riferimento è associato ad una soglia minima o massima (min o max). L'organismo attuatore potrà declinare il coefficiente in valori intermedi, secondo una distribuzione a gradino (es: C=0 per N=0; C=0,2 per 0<N<3; C=0,7 per 3<N<7, C=1 per N> 7) in maniera tale da individuare la distribuzione più idonea dello stesso.

I predetti criteri saranno successivamente declinati mediante attribuzione dei pesi relativi nei singoli strumenti di intervento, consentendone l'adattamento alle relative specificità.

Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno viene stabilito un punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda derivante dal calcolo della somma dei punteggi attribuiti dai criteri di selezione.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

Si specifica che, ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1, da raggiungere con almeno due criteri.

Nell'impostazione dei criteri di selezione delle operazioni sono stati altresì presi in considerazione i principi legati alle politiche trasversali dell'Unione Europea, che sono stati applicati a tutte le misure del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti principi:

- principio di non discriminazione, volto a favorire lo sviluppo delle pari opportunità nell'ottica di promuovere l'integrazione della prospettiva di genere nei Programmi finanziati. Il principio è stato declinato prevedendo, nei casi pertinenti, meccanismi di selezione a favore dei progetti di impresa con una rilevanza della componente femminile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale;
- principio dello sviluppo sostenibile. Il principio, anche sulla base delle indicazioni strategiche contenute nel PO FEAMP, nonché delle raccomandazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Ambientale del Programma, è stato declinato in termini di capacità di minimizzazione dei costi ambientali e conferendo specifiche premialità per la salvaguardia/promozione degli aspetti ambientali a seconda della Misura di riferimento.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020



L'Autorità di Gestione garantisce il rispetto del principio di pubblicizzazione dei criteri di selezione adottati nonché del principio di trasparenza in fase di attuazione delle operazioni.

L'AdG garantisce il rispetto del principio di pubblicizzazione attraverso:

- la pubblicazione del documento di Criteri di selezione approvato dal Comitato di Sorveglianza sul sito del MIPAAF e dell'O.I., in modo da garantire la più ampia diffusione ed il raggiungimento di tutti i potenziali beneficiari, nonché la pubblicazione delle procedure di attuazione delle operazioni di volta in volta emanate (bandi/disciplinari, ecc.) contenenti una chiara descrizione dei criteri di selezione adottati su:
 - o <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8735>
 - o feamp.regione.puglia.it;

Il rispetto del principio di trasparenza in fase di selezione delle operazioni è garantito attraverso la pubblicazione della graduatoria.

Al fine di garantire una corretta interpretazione dei criteri di selezione si precisa quanto segue:

- tutte le indicazioni relative ad articoli e paragrafi si riferiscono, dove non diversamente specificato, al Reg. (UE) n. 508/2014;
- per i criteri nei quali si fa riferimento al coniuge del soggetto ammissibile a finanziamento, si precisa che, in virtù della L. n. 76/2016 del 20 maggio 2016 in tema di unioni civili, con la dicitura coniuge è incluso anche il partner unito civilmente;
- per quanto concerne le misure multiazione, gli organismi attuatori, nella scrittura degli avvisi pubblici, dovranno riportare obbligatoriamente solo i criteri di selezione delle azioni attivate;
- per "impresa" si intende l'attività svolta dall'imprenditore, per "azienda" lo strumento necessario per svolgere tale attività (locali, mobili, macchinari, attrezzature, ecc.), per "ditta" la denominazione commerciale dell'imprenditore cioè il nome con cui egli esercita l'impresa distinguendola dalle imprese concorrenti;
- con riferimento all' art. 4, par. 30, Reg. (UE) n. 1380/2013, per "operatore" si intende la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

6. Complementarità del PO FEAMP con altri fondi

Per quanto riguarda la complementarità e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

Il coordinamento con questi strumenti sarà perseguito a livello di progetto, chiedendo ai beneficiari di descrivere il livello di coerenza e complementarità tra la proposta progettuale e gli altri strumenti dell'UE.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

7. Amministrazione procedente

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
Dipartimento/Direzione		Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca Servizio Programma FEAMP
Indirizzo		Lungomare Nazario Sauro 45
CAP		70121
Città		Bari
PEC		sezioneprsfeamp@pec.rupar.puglia.it
URL		www.regione.puglia.it

8. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

Per l'attuazione del FEAMP 2014-2020 l'Amministrazione regionale si avvale dei propri Servizi Territoriali Provinciali (ST) di Foggia, Taranto, Bari-BAT e Brindisi-Lecce.

Il soggetto interessato deve presentare domanda di sostegno, corredata da tutta la documentazione prevista dall'Avviso, al Servizio Territoriale (ST) competente territorialmente, con riferimento all'ubicazione dell'intervento oggetto di richiesta di finanziamento.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 9 e all'art. 5 delle Disposizioni attuative - Parte B Specifiche, dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO -NON APRIRE Partecipazione Avviso FEAMP 2014/2020 – Misura 1.32 Domanda presentata da, via, CAP, Comune Telefono – email – PEC

Nel plico dovranno essere inseriti anche n. 2 supporti digitali (cd-rom o pen-drive) contenenti la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

L'invio del plico al ST competente dovrà avvenire esclusivamente a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato, nel rispetto dei termini stabiliti nell'art. 5 dell'Avviso Pubblico, **pena l'esclusione** dall'Avviso.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020



A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

Nella tabella seguente sono riportati gli indirizzi degli ST a cui inviare il plico.

PROVINCE DI UBICAZIONE DELL'INTERVENTO	INDIRIZZO DEL SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
Taranto	ST TARANTO Via Tirrenia, 4 – 74100 Taranto (TA) Pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it
Brindisi-Lecce	ST LECCE/BRINDISI Viale Aldo Moro – 73100 Lecce (LE) Pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
Bari, Barletta-Andria-Trani (BAT)	ST BARI/BAT Lungomare N. Sauro 45/47 70121 Bari (BA) Pec: upa.bari@pec.rupar.puglia.it
Foggia	ST FOGGIA Piazza U.Giordano 1- 71121 Foggia (FG) Pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono presentare la domanda di sostegno, utilizzando esclusivamente il modello riportato nell'Allegato C, compilata in ogni sua parte, datata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dall'istante, unitamente all'altra modulistica, riportata nel medesimo allegato (disponibile sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it).

9. Documentazione da presentare

A) Documentazione generale:

- Domanda di sostegno sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura;
- *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
- *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione di cui criteri

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020



di selezione (art. 7 Disposizioni attuative - Parte B) nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;

- Dichiarazione sostitutiva resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato C.2a, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011(ove pertinente)¹.
- dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato C.3a) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

B) Documentazione per richiedente in forma societaria o di ente:

- copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
- delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
- dichiarazione² ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato C.3a) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato C.3b) di regolarità contributiva

C) Documentazione nel caso in cui il richiedente sia pescatore o proprietario di peschereccio:

- dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato C.2a) attestante il possesso delle licenze di pesca conformi all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:*

- *Dati relativi al peschereccio^{3 4}:*

- *numero di registro della flotta dell'Unione⁵*
- *nome del peschereccio⁶*
- *stato di bandiera/Paese di immatricolazione*
- *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale)*
- *marcatore esterna*
- *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)⁷*

- *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio⁵/agente del peschereccio⁵:*

¹ Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

² Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

³ Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011

⁴ Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).

⁵ A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.

⁶ Per i pescherecci che hanno un nome.

⁷ In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020



- *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica*
 - *caratteristiche della capacità di pesca*
 - *potenza del motore (kW)⁸*
 - *stazza (GT)⁹*
 - *lunghezza fuoritutto⁹.*
-
- Copia della licenza di pesca
 - Copia conforme della Licenza di navigazione e del Ruolino di equipaggio

D) Documentazione relativa ad investimenti fissi:

- elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
- computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari in vigore alla data di pubblicazione del presente avviso);
- relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
- dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.4b, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ovvero che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti:
 - permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
 - dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. T.U. 380/2001);

E) Documentazione relativa ad acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature):

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi. I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. La scelta del preventivo ritenuto il più idoneo (vedasi Allegato C.5 sulla congruità dei preventivi) deve essere effettuata valutando i parametri tecnico-economici e i costi/benefici.

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La

⁸A norma del Reg. (CE) n. 3259/1994.

⁹A norma del Reg. (CE) n. 3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020



relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare, occorre verificare, attraverso l'uso di adeguate check-list, che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi.

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari simili. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

Ulteriore specifica documentazione da presentare è riportata nelle Disposizioni Attuative di Misura Parte B – SPECIFICHE allegate al presente Avviso.

F) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al DPR 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti. L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno,

- l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ovvero la denuncia alla competente autorità giudiziaria;
- l'esclusione della domanda dell'istante dal presente avviso;
- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

10. Procedimento amministrativo sulle domande di sostegno

10.1 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda sarà a cura del **Servizio Territoriale competente** e prevede le seguenti due fasi:

a) Ricevibilità

I Servizi Territoriali si occupano della ricevibilità delle domande di sostegno, che prevede le seguenti verifiche:

- presentazione del plico nei termini e con le modalità stabilite;
- completezza dei dati riportati in domanda e sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
- presenza di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento;
- completezza di tutta la documentazione prevista dall'Avviso;

L'esito negativo anche di una sola delle precitate verifiche comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le Domande ricevibili si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

Per le Domande irricevibili sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

b) Ammissibilità

Il Servizio Territoriale competente, nella fase di verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda, procede a:

- verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14;
- verificare la conformità alla normativa vigente delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione procede alla archiviazione dell'istanza e alle obbligatorie comunicazioni alle Autorità giudiziarie competenti;
- richiedere ai soggetti competenti (INPS, INAIL, Prefettura ecc.) la documentazione obbligatoria (es. DURC, informativa antimafia, ecc.);
- verificare assenza del doppio finanziamento;
- verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi e alle finalità previste nell'operazione;
- esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020



- richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Per le Domande che conseguiranno un esito negativo della verifica di ammissibilità sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica.

10.2 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnica-amministrativa, il **Servizio Programma FEAMP** espleta la fase di selezione delle domande tramite l'assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 7 della PARTE B - SPECIFICHE della Misura 1.32.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

10.3 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

La graduatoria unica regionale delle istanze selezionate riporta:

- numero identificativo del progetto;
- numero UE del peschereccio;
- nominativo del richiedente/ragione sociale;
- codice fiscale o Partita IVA;
- punteggio;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- quota di competenza del richiedente (quota privata).

La graduatoria sarà approvata con atto formale da parte del RAdG e pubblicata sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P. e la pubblicazione assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti collocati nella medesima.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria, sarà adottato il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in caso di nuove disponibilità finanziarie a valere sulla Misura oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione, ferma comunque la possibilità dell'Amministrazione di pubblicare un nuovo avviso a valere sulla presente Misura.

Per le domande non ammissibili in graduatoria si procederà a comunicare al richiedente, ai sensi della L. 241/1990, le motivazioni che hanno determinato l'esclusione.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RADG che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P..

11. Modalità di pagamento

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
 - o fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
 - o fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che: gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

11.1. Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'Allegato C.6), deve essere presentata al Servizio Territoriale competente per territorio.

La domanda deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una **durata complessiva non inferiore a 3 anni** e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

Il Servizio Territoriale competente provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale

11.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore al **50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato C.7), deve essere trasmessa al Servizio Territoriale competente, corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori);
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. 1.32 C.U.P. _____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020



- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- computo metrico di quanto realizzato;
- estratto dei Registri Navi Minori e Galleggianti se decorsa la validità del precedente certificato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

11.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato C.8) e, completa dei fogli di calcolo che saranno resi disponibili, deve essere trasmessa al Servizio Territoriale competente.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020



La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. 1.32 C.U.P. _____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato C.8) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- copia delle fatture, le ricevute per prestazioni occasionali e le buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (se applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso di misura;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020



- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, etc), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc...).

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

12. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020



Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.9 - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Servizio Territoriale competente.

Il Servizio Territoriale competente espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Territoriale competente.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

13. Tempi di esecuzione e proroghe

L'avvio delle procedure di realizzazione dell'intervento dovrà iniziare in conformità al cronoprogramma presentato dal beneficiario.

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale della data di inizio/avvio dei lavori.

All'interno del cronoprogramma dell'intervento dovranno essere previste anche tempistiche di massima per la ricezione delle autorizzazioni necessarie.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di 6 mesi.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato C.10, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Territoriale competente.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

14. Controlli sulle operazioni

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello.

Tale controllo comprende due fasi:

a) verifica amministrativa

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nei singoli bandi, fatta salva la possibilità del RPA di richiedere ulteriore documentazione. In funzione della misura di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

b) verifica in loco

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020



fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'O.I. può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

15. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'O.I, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.11, deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio territoriale. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020



- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

16. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

- a) l'emblemata dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:

- a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
- b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post

In attuazione dell'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020



- non è consentita la variazione d'uso delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione ed a mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione
- non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi generali.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta di autorizzazione al Responsabile di Misura.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

18. Ricorsi amministrativi

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

A) Contestazioni per mancato accoglimento o finanziamento della domanda

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato è data facoltà di esperire le seguenti forme alternative di ricorso, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione,
2. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

B) Contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo

Contro i provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, emanati a seguito dell'effettuazione di controlli, al soggetto interessato è data facoltà di esperire:

1. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini di prescrizione previsti dal Codice di procedura Civile, come indicato nel provvedimento di concessione dei contributi notificati;
2. ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PARTE A - GENERALI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta di autotutela segnalando all'Amministrazione l'errore in cui essa è caduta, sollecitandola a riconsiderare la legittimità del proprio atto ed, eventualmente, ad annullarlo.

La presentazione di una richiesta in autotutela non garantisce l'accoglimento dell'istanza stessa, né sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

19. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Disposizioni Attuative di cui alla Parte B Disposizioni attuative di misura - Specifiche, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

Priorità n. 1

*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo
ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa,
competitiva e basata sulle conoscenze*

Misura 1.32 - Salute e sicurezza

Art. 32 del Reg. (UE) n. 508/2014

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

Parte B - SPECIFICHE

DDS n. 125 del 18/08/2017

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI
MISURA
PARTE B - SPECIFICHE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Documento	Disposizioni attuative di Misura - Parte B - Specifiche
Approvazione	Referente regionale dell'Autorità di Gestione
Programma Operativo	CCI-N. 2014IT4MFOP001 Approvato in data 25/11/2015 con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8452

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI
MISURA
PARTE B - SPECIFICHE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

INDICE

1. Misura	4
1.1 <i>Descrizione tecnica della Misura</i>	4
1.2 <i>Descrizione degli Obiettivi della Misura</i>	4
1.3 <i>Criteri di ammissibilità</i>	4
1.4 <i>Interventi ammissibili</i>	5
2. Categorie di spesa ammissibili	6
3. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)	8
4. Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio	9
5. Documentazione specifica richiesta per la misura	10
6. Localizzazione	11
7. Criteri di selezione	11
8. Intensità dell'aiuto	13

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI
MISURA
PARTE B - SPECIFICHE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

1. Misura

La presente Misura può essere attivata esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) n. 508/2014, art. 32
Priorità del FEAMP	1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	MISURA 1.32 - Salute e sicurezza
Sottomisura	-
Finalità	Migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori.
Beneficiari	Pescatori o Proprietari di pescherecci.

1.2 Descrizione degli Obiettivi della Misura

La Misura è volta a determinare migliori condizioni igieniche, di sicurezza e lavorative dei pescatori, in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI, coerentemente con gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

Tale miglioramento è essenziale per sopperire alla vetustà della flotta da pesca italiana e migliorare le condizioni dei pescatori; a questo proposito, è stato stabilito di premiare, attraverso i criteri di selezione, sia le operazioni riguardanti le imbarcazioni più vetuste sia quelle che hanno imbarcato il maggior numero di pescatori.

La Misura sostiene gli investimenti destinati a: sicurezza, condizioni di lavoro; salute e igiene a bordo;

a condizione che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre i requisiti minimi che la normativa comunitaria, nazionale e/o regionale prevede come obbligatori.

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Pescatori

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI
MISURA
PARTE B - SPECIFICHE
PO FEAMP 2014/2020



OPERAZIONE A REGIA
Proprietari di pescherecci
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
Iscrizione nel Registro delle imprese di pesca e regolare licenza di pesca
Il richiedente è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i del peschereccio alla presentazione della domanda di sostegno,
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Gli investimenti devono essere ammissibili ai sensi degli articoli 3, 4, 5 e 6 del Reg. (UE) n. 531/2015
Le imbarcazioni oggetto di finanziamento devono essere state in armamento per almeno 4 mesi negli ultimi 2 anni alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico
Le imbarcazioni oggetto di finanziamento si trovano a norma con riferimento alla normativa sulla sicurezza sul lavoro
Le imbarcazioni oggetto di finanziamento si trovano a norma con riferimento alla normativa su igiene e salute
Se l'intervento consiste in un investimento a bordo, il sostegno non è stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di investimento e per la stessa imbarcazione
Se l'intervento consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, il sostegno non è stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario
L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca, nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'allegato C.2.b del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

La Misura finanzia investimenti a bordo o destinati a singole attrezzature, a condizione che tali investimenti vadano oltre i requisiti imposti dal diritto dell'Unione o nazionale in materia di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori.

Se l'intervento consiste in un investimento a bordo, il sostegno può essere concesso una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel corso del periodo di

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI
MISURA
PARTE B - SPECIFICHE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

programmazione; allo stesso modo, se l'intervento consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, il sostegno può essere concesso una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario nel corso del periodo di programmazione (Reg. (UE) 508/2014 Art. 32 par.3).

2. Categorie di spesa ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- investimenti a bordo;
- investimenti in singole attrezzature;

volti a migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori oltre a spese chiaramente connesse all'attività di progetto

Il Reg. delegato (UE) 531/2015, al capo III, art. 3,4,5,6 riporta le seguenti spese sovvenzionabili tramite il FEAMP:

Interventi sulla **sicurezza** - Acquisto ed installazione di:

- zattere di salvataggio;
- sganci idrostatici delle zattere di salvataggio;
- localizzatori personali satellitari quali radio boe di localizzazione di sinistri, eventualmente integrati nei giubbotti di salvataggio e negli abiti da lavoro dei pescatori;
- dispositivi individuali di galleggiamento, in particolare tute da immersione o tute di sopravvivenza, salvagenti anulari e giubbotti di salvataggio;
- segnali di soccorso;
- dispositivi lanciasagole;
- sistemi di recupero dell'uomo in mare;
- apparecchiature antincendio quali estintori, coperte antifiama, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori;
- porte tagliafuoco;
- valvole d'intercettazione del carburante;
- rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
- pompe e allarmi di sentina;
- apparecchiature per comunicazioni via radio e via satellite;
- porte e boccaporti stagni;
- protezioni sulle macchine, quali verricelli o tamburi avvolgirete;
- corridoi e scale di accesso;
- illuminazione di ricerca e di emergenza e illuminazione del ponte;
- sganci di sicurezza qualora l'attrezzo da pesca s'impigli in un ostacolo sottomarino;
- videocamere e schermi di sicurezza;
- armamento necessario a migliorare la sicurezza sul ponte.

Interventi in merito al miglioramento delle **condizioni sanitarie** per i pescatori a bordo dei pescherecci:

- acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI
MISURA
PARTE B - SPECIFICHE
PO FEAMP 2014/2020



- acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti a bordo;
- prestazioni di telemedicina, tra cui tecnologie elettroniche, apparecchiature e diagnostica per immagini applicate alla consultazione medica a distanza dalle navi;
- dotazione di guide e manuali per migliorare la salute a bordo;
- campagne d'informazione per migliorare la salute a bordo.

Interventi in merito al miglioramento delle **condizioni igieniche** per i pescatori a bordo dei pescherecci:

- servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
- impianti di cucina e cambuse;
- depuratori per la produzione di acqua potabile;
- attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche a bordo;
- guide e manuali per migliorare l'igiene a bordo, compresi software.

Interventi in merito al miglioramento delle **condizioni di lavoro** per i pescatori a bordo dei pescherecci:

- parapetti e ringhiere del ponte;
- strutture di riparo del ponte e ammodernamento delle cabine per il riparo dalle intemperie;
- elementi per il miglioramento della sicurezza in cabina e per gli spazi comuni destinati all'equipaggio;
- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca quali i verricelli;
- vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
- abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anticaduta;
- segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
- analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui pescatori sia in porto sia in navigazione, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
- guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro a bordo.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI
MISURA
PARTE B - SPECIFICHE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

- se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
 - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *“Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”*.

3. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalla Misura;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono, inoltre, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati; opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI
MISURA
PARTE B - SPECIFICHE
PO FEAMP 2014/2020



- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Non sono ammissibili ai sensi del Reg. del. (UE) 531/2015 i costi della manutenzione programmata o preventiva di qualsiasi elemento dell'armamento finalizzata a mantenere la funzionalità di un dato dispositivo.

Nello specifico della Misura in oggetto ed ai sensi dell'art. 32 del Reg. 508/2014, si riterranno escluse dal sostegno tutte quelle spese che non contribuiranno a finanziare investimenti a bordo o destinati a singole attrezzature che vadano oltre i requisiti minimi imposti dal diritto dell'Unione o nazionale in materia di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori.

4. Impegni ed obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI
MISURA
PARTE B - SPECIFICHE
PO FEAMP 2014/2020



- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui alla presente Misura, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme versate saranno recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione di Misura parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. Documentazione specifica richiesta per la misura

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 9 delle Disposizioni Attuative di Misura Parte A – GENERALE.

La relazione tecnica del progetto/operazione deve esplicitare che qualsiasi intervento posto in essere e che beneficia del sostegno della presente Misura, deve essere implementato oltre gli obblighi minimi già previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

La relazione deve altresì evidenziare come ed in che misura gli interventi realizzati migliorino le condizioni di igiene e/o salute e/o sicurezza e/o lavoro dei pescatori a bordo delle imbarcazioni da pesca.

In aggiunta agli elementi di cui sopra, il beneficiario privato deve produrre:

- documentazione probante il possesso di regolari titoli all'esercizio dell'attività di pesca;
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro **tre mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate;**
- nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'Allegato C.3.c;
- nel caso di domanda presentata da pescatori non proprietari di imbarcazioni da pesca, l'autorizzazione alla realizzazione dell'operazione, rilasciata dal proprietario secondo il modello di cui all'Allegato C.3.c del presente Avviso pubblico, dovrà essere rilasciata da tutti i caratista/i;
- nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'Allegato C.3.d, attestante il possesso del

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI
MISURA
PARTE B - SPECIFICHE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all'allegato I al Reg. (UE) 508/2014;

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
-
- dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante quanto segue:
per l'investimento a bordo previsto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio;
e/o
per l'investimento previsto per singole attrezzature, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. Localizzazione

L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca, nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico.

7. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI
MISURA
PARTE B - SPECIFICHE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

OPERAZIONE A REGIA					
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)		Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI					
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 C=0.5 C=1	Ic=0 Ic=1 Ic≥2	0,1	
T2	Minore età del richiedente ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale ¹	Età/età media > 40 C=0,00 35 < Età/età media ≤ 40 C=0,25 30 < Età/età media ≤ 35 C=0,50 25 < Età/età media ≤ 30 C=0,75 18 ≤ Età/età media ≤ 25 C=1,00		0,5	
T3	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI		0,5	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE					
O1	Numero di pescatori a bordo calcolato come media dei due anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno	N ≥ 11 C = 1,00 8 ≤ N < 11 C = 0,75 5 ≤ N < 8 C = 0,50 2 ≤ N < 5 C = 0,25 N < 2 C = 0,00		1,0	
O2	Età dell'imbarcazione (N) calcolata secondo quanto previsto dall'art.6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986 ²	N >30 C= 1,00 27 < N ≤ 30 C= 0,90 24 < N ≤ 27 C= 0,80 21 < N ≤ 24 C= 0,70 18 < N ≤ 21 C= 0,60 15 < N ≤ 18 C= 0,50 12 < N ≤ 15 C= 0,40 9 < N ≤ 12 C= 0,30 6 < N ≤ 9 C= 0,20 3 < N ≤ 6 C= 0,10 N ≤ 3 C= 0,00		1,0	
O3	L'operazione prevede Investimenti che migliorano le condizioni di igiene e salute a bordo	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento		1,0	
O4	L'operazione prevede investimenti che migliorano le condizioni di sicurezza dei pescatori a bordo	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento		1,0	

¹ Ai fini del calcolo dell'età, si precisa che, con riferimento ai limiti delle classi di età, l'individuazione del punteggio da assegnare sarà effettuata secondo il presente criterio: se l'età di un individuo è minore o uguale al limite superiore della classe, al richiedente verrà assegnato il punteggio associato alla classe; se l'età è maggiore del limite inferiore della classe individuata, al richiedente verrà assegnato un punteggio associato alla classe di età successiva. Ad esempio, in caso di proponente che abbia un'età di 39 anni e 364 giorni, oppure di 40 anni esatti (presentazione della domanda nel giorno del compleanno) saranno assegnati 0,1 punti. Laddove il proponente dovesse presentare la domanda il giorno successivo al compimento del compleanno, allo stesso non sarà assegnato alcun punto.

² Art.6 Reg. (CEE) n. 2930/1986:

- La data di entrata in servizio corrisponde alla data del primo rilascio di un certificato ufficiale di sicurezza.
- Qualora non sia stato rilasciato alcun certificato ufficiale di sicurezza la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci.
- Tuttavia per i pescherecci entrati in servizio prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci, ovvero.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI
MISURA
PARTE B - SPECIFICHE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

OPERAZIONE A REGIA				
O5	L'operazione prevede la redazione di guide e manualistica	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,1	
O6	L'operazione prevede l'analisi e la valutazione dei rischi (per imbarcazioni per cui non è obbligatorio per legge – imbarcazioni fuori tutto < 24 m)	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

Si precisa che l'attribuzione del Peso (Ps) a ciascun criterio di selezione è stata effettuata in relazione agli obiettivi prioritari da conseguire con l'attuazione della Misura.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore.

8. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano le seguenti percentuali dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (coerentemente all'allegato I al Reg.(UE) 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI ASSOLUTI
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale ³ :	80
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI	30

³Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "pesca costiera artigianale" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014 | 2020

Priorità n. 1

*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo
ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa,
competitiva e basata sulle conoscenze*

Misura 1.32 - Salute e sicurezza

Art. 32 del Reg. (UE) n. 508/2014

Parte C - MODULISTICA



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO C.1

SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI PUGLIA Sezione Territoriale Prov.le di	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n.

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ Codice FLAG

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.		Tel.	Cell.
Comune		(_ _)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità Obiettivo Tematico Misura/Sottomisura Importo richiesto

	OT		€
----------------------	----	----------------------	------------------------

Descrizione operazione:

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Tipologia beneficiario

Forma giuridica

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

☐	Aree Natura 2000	☐	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
☐	ZPS – Zone di Protezione Speciale	☐	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
☐	SIC – Siti di Importanza Comunitaria	☐	Aree Direttiva 2000/60/CE
☐	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	☐	Altre Aree Protette o Svantaggiate
			Specificare

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (€)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)						
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI (€)						
TOTALE (€)						

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

Descrizione dell'impegno

--

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE

Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio Auto dichiarato	Punteggio Attribuito

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI

Descrizione obblighi e/o Vincoli

--

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO	N. DOCUMENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020



DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto:

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00 :

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.: *ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020



- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO C.2a

**CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI
ED ALTRE DICHIARAZIONI**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ,
IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Il sottoscritto nato il / /
a e residente in in
qualità:

- di Rappresentante Legale della società
P.IVA/CF proprietaria dell'imbarcazione da pesca con
sede legale in
- di titolare della ditta individuale corrente in
P.IVA/CF
proprietaria dell'imbarcazione da pesca
- pescatore P.IVA/CF

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);
- che per l'investimento a bordo previsto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio e/o che per l'investimento previsto per singole attrezzature, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per la Misura 1.32, previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10, par. 1 e 3, del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ,
IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI
PO FEAMP 2014/2020



- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
 - o comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
 - o assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
 - o realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
 - o rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
 - o realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
 - o attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it;
 - o assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
 - o assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
 - o rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
 - o utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
 - o fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
 - o realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
 - o rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
 - o acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 9 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
 - o verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
 - o presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
 - o di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
 - o di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

DICHIARA altresì

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:*

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ,
IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI
PO FEAMP 2014/2020



➤ *Dati relativi al peschereccio:*

- numero di registro della flotta dell'Unione: _____
- nome del peschereccio _____
- stato di bandiera/Paese di immatricolazione _____
- porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____
- età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986 _____
- marcatura esterna _____
- segnale radio internazionale di chiamata (IRCS) _____

➤ *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio/agente del peschereccio:*

- nome e indirizzo della persona fisica o giuridica _____
- caratteristiche della capacità di pesca _____
- potenza del motore (kW) _____
- stazza (GT) _____
- lunghezza fuoritutto _____

A tal fine, si allega:

- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci;

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO C.2b

**DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA
CAPACITA' FINANZIARIA
rilasciata da soggetto qualificato**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2b – CAPACITA' FINANZIARIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P. _____
IVA _____, iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____
della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa
dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza
dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto
dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto
richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso
per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che
quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del soggetto qualificato



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO C.3a

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA
COMPETENTE C.C.I.A.A.**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt___
nat___ a

_____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

della Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020



COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020



TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

--

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020



SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

, lì

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA****ALLEGATO C.3b****DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ
CONTRIBUTIVA**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3b – DICHIARAZIONE REGOLARITA'
CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014/2020



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. ____) il ____/____/____ residente a _____ (prov. ____) Via/P.zza _____,
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace
(Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____
della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

- 1 Codice Fiscale*** _____ e-mail _____ PEC _____ Fax _____
- 2 Partita IVA*** _____
- 3 Denominazione/ragione sociale*** _____
- 4 Sede legale*** cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____
- 5 Sede operativa*** (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____
- 6 Recapito corrispondenza*** sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐
- 7 Tipo ditta*** (barrare con una X la casella interessata):
☐ Datore di Lavoro
☐ Gestione Separata - Committente/Associante
☐ Lavoratore Autonomo
☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione
- 8 C.C.N.L. applicato***: specificare _____
- 9 Dimensione aziendale** (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

(*) Campi obbligatori



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA****ALLEGATO C.3c****DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3c – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____
_____, in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____
_____, Matr. _____ N.U.E _____, per numero di carati _____, in
armamento presso l'impresa denominata _____ P. IVA _____ iscritta
alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in _____
_____ ed al R.I.P. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a _____ Cod.Fisc. _____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui alla Misura 1.32 del FEAMP Puglia 2014-2020, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando della Regione Puglia pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
 - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale
 - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
 - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.
 - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

IL PROPRIETARIO

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA****ALLEGATO C.3d****DICHIARAZIONE**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3d – DICHIARAZIONE DELL'ARMATORE
PO FEAMP 2014/2020



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____
_____, in qualità di armatore/pescatore o proprietario titolare/legale
rappresentante della ditta/ società _____ / proprietario _____
dell'Imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N.U.E _____, in
armamento presso l'impresa denominata _____ P. IVA _____ iscritta
alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P.

DICHIARA

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N.U.E _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014¹;
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

Attrezzi da pesca ²	Codice Internazionale Identificativo ³	Attrezzo Fisso (S) Trainato (T) Mobile (M) ⁴	Attrezzo Attivo (A) Passivo (P) ⁵
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare-rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le	HMD	T	A

¹ Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "pesca costiera artigianale" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25).

² D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".

³ Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCF-CG-FAO del 29 luglio 1980.

⁴ Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.

⁵ Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3d – DICHIARAZIONE DELL'ARMATORE
PO FEAMP 2014/2020



turbosoffianti			
Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P
Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	-	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	-	A

Data, _____

IL BENEFICIARIO

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO C.4a

**NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE
DEL PROGETTO**

(massimo 20 cartelle)
)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

MISURA **TITOLO** “ ”

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Collocazione geografica dell'intervento proposto (comune, provincia etc)	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Breve descrizione anni di esperienza	
Competenze specifiche dell'impresa	
Fatturato annuo (€)	
Produzioni (tipologia e quantitativi)	
N° dipendenti e organizzazione	

B. RELAZIONE TECNICA

1. **Descrizione del progetto:** che riassume (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. Misure proposte:

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono;

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO
PO FEAMP 2014/2020



- Ubicazione;
- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori e degli investimenti proposti;
- Preventivo del costo globale dei lavori.

3. Relazione descrittiva del possesso degli elementi di valutazione di cui ai criteri di selezione:

CRITERI TRASVERSALI		DESCRIZIONE
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	
T2	Minore età del richiedente ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale	
T3	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	Numero di pescatori a bordo calcolato come media dei due anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno	
O2	Età dell'imbarcazione calcolata secondo quanto previsto dall'art.6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986	
O3	L'operazione prevede Investimenti che migliorano le condizioni di igiene e salute a bordo	
O4	L'operazione prevede investimenti che migliorano le condizioni di sicurezza dei pescatori a bordo	
O5	L'operazione prevede la redazione di guide e manualistica	
O6	L'operazione prevede l'analisi e la valutazione dei rischi (per imbarcazioni per cui non è obbligatorio per legge –imbarcazioni fuori tutto < 24 m)	

4. Finanziamento proposto:

- Fonti di finanziamento del progetto.
- Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA****ALLEGATO C.4b****DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA
REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4b - DICHIARAZIONE PER
AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI
PO FEAMP 2014/2020



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____, iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____
della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA¹

che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

altro:

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

__ / __ / __

IN FEDE

¹ Selezionare la voce pertinente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA****ALLEGATO C.5****DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ
DEI PREVENTIVI**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI
COSTI
PO FEAMP 2014/2020



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ e residente in _____, in qualità
di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove
pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.
445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura

:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA

Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.

di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

___/___/___

IN FEDE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA****ALLEGATO C.6****SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
ANTICIPAZIONE**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI Sezione Territoriale Prov.le di	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____
	ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ Codice FLAG Trasmessa il ____/____/____ Prot. _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita ____/____/____	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita ____/____/____	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune (_ _)	CAP	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
Istituto					

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità Obiettivo Tematico Misura/Sottomisura Importo richiesto

	OT		€
----------------------	---------------------------------	----------------------	------------------------

MISURE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

**SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA****LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)Tipo di documento: Numero documento: Rilasciato da: il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA

2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO C.7

**SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
ACCONTO/SALDO**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA ACCONTO/SALDO – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI Sezione Territoriale Prov.le di	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ Codice FLAG

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____	
Cognome o Ragione sociale	Nome

PO FEAMP
2014 | 2020[illegible]

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

TOTALE (EURO)					

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.	
Comune	Prov.
CAP	Tel.

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

MISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

SOTTOMISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020



DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale/provincia autonoma i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

Elenco giustificativi di spesa	N.		Originali dei giustificativi di spesa	N.	
Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.		Altro: _____	N.	
Altro: _____	N.		Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ lì ____/____/____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020



Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 7 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020



ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA						
N.	Giustificativo quietanzato di spesa (n.)	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
...						
Totale (€)						



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA

2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO C.8

**DICHIARAZIONE DI QUIETANZA
LIBERATORIA**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le _____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____,
in via _____, P.IVA: _____,
in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione** _____,
relativa alla **Misura** _____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste
dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

Fattura n.	del	Importo - €
_____	___ / ___ / _____	_____, ____

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di
falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- ☐ che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come
da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- ☐ che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive
riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- ☐ che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli
artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- ☐ che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

Fattura n.	Estremi del Pagamento		
	modalità	CRO n.	del
_____	_____	_____	___ / ___ / _____

In fede.

_____, li ___ / ___ / _____

Firma¹

¹ Allegare copia del documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO C.9

SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI VARIANTE – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI Sezione Territoriale Prov.le di	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ Codice FLAG Trasmessa il ____ / ____ / ____ Prot. _____

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS
Cognome o Ragione Sociale	Nome
Data di nascita ____ / ____ / ____	Sesso
Comune di nascita (_ _)	
Intestazione della Partita IVA	

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _____

Cognome o Ragione sociale

Nome

Data di nascita __ / __ / __

Sesso

Comune di nascita

(_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.

Tel.

Cell.

Comune

(_ _)

CAP

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

Priorità Obiettivo Tematico Misura/Sottomisura Importo richiesto

OT €

Descrizione operazione:

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (€)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

☐	Aree Natura 2000	☐	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
☐	ZPS – Zone di Protezione Speciale	☐	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
☐	SIC – Siti di Importanza Comunitaria	☐	Aree Direttiva 2000/60/CE
☐	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	☐	Altre Aree Protette o Svantaggiate
			Specificare

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

Numero atto		Stato	
Data fine lavori	__ / __ / ____	Data atto	__ / __ / ____
Importo concesso (€)		Proroga al	__ / __ / ____

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo concesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	__ / __ / ____	Num. Garanzia	

☐	Appendici di Proroga	Numero:	Data: __ / __ / ____
☐	Appendici di Subentro	Numero:	Data: __ / __ / ____
☐	Appendici modifica dati	Numero:	Data: __ / __ / ____

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	__ / __ / ____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)						
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI (€)						

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

TOTALE (€)					
-------------------	--	--	--	--	--

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n.	Causale variante:
Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	__ / __ / ____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)						
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

TOT. BENI IMMATERIALI (€)					
TOTALE (€)					

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n.	Data presentazione __/__/____
Presenza atto di concessione	
Importo concesso	€
Data termine lavori	__/__/____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
TOT. BENI IMMOBILI (€)						
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
TOT. BENI MOBILI (€)						
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
TOT. SPESE GENERALI (€)						
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici					

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

	Acquisto brevetti o licenze					
TOT. BENI IMMATERIALI (€)						
TOTALE (€)						

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – Variante per cambio beneficiario

IMPEGNI

Descrizione dell'impegno

--

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Cod. Criterio Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE

Cod. Criterio Descrizione criterio

Punteggio

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI

Descrizione obblighi e/o Vincoli

--

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto:
(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020



Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_)
Intestazione della Partita IVA		

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
...	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020



RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:

Oggetto:
Es: Domanda di variante PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (...) Misura (...)

Annualità:

Beneficiario:

CUP:

Data di rilascio:

N. Protocollo:

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO C.10

SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 10 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Alla Cortese attenzione di:

DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014	
MISURA: _____	SOTTOMISURA: _____
ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____	

Ente
Via
Città
Prov. - CAP

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune (_ _)	CAP	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 10 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n.
del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di

n. giorni/mesi

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA****ALLEGATO C.11****SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI RINUNCIA – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI Sezione Territoriale Prov.le di	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ Codice FLAG Trasmessa il ____ / ____ / ____ Prot. _____

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione: _____

Causale: _____

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA _____
COD. Iscrizione Camera di Commercio _____	COD. Iscrizione INPS _____
Cognome o Ragione Sociale _____	Nome _____
Data di nascita ____ / ____ / ____	Sesso _____
Comune di nascita (_ _) _____	
Intestazione della Partita IVA _____	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune (_ _)	CAP	

DATI DI RIFERIMENTO DOMANDE DI RINUNCIA

DOMANDA DI SOSTEGNO

Numero atto di concessione		Stato	
Data fine lavori	__/__/____	Data atto	__/__/____
Importo richiesto (€)		Proroga al	__/__/____
Importo concesso (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo ammesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	__/__/____	Num. Garanzia	

☐	Appendici di Proroga	Numero:	Data: __/__/____
☐	Appendici di Subentro	Numero:	Data: __/__/____
☐	Appendici modifica dati	Numero:	Data: __/__/____

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso	€
Data termine lavori	__/__/____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fidejussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_)
Intestazione della Partita IVA		

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. Il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. Il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
...	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP
2014 | 2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	 Es: Domanda di rinuncia PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (...) Misura (...)
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
N. Domanda:	
Data di rilascio:	___/___/___
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
21 agosto 2017, n. 544

Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017 “ Approvazione dello Schema di convenzione tra Regione Puglia e Ambiti territoriali sociali per la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l’implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l’inclusione sociale di cui all’Avviso n. 3/2016 dell’AdG PON Inclusione 2014-2020”. Nuova approvazione Avviso pubblico per la selezione delle risorse umane.

Il giorno 21 agosto 2017, in Bari, nella sede della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali dell’Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 —"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria — oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con la **legge regionale 14 marzo 2016, n. 3**, "Reddito di Dignità e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come

definiti dal decreto interministeriale di cui all'articolo 1, comma 387, delle medesima legge n. 208/2015;

- **Il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016**, in particolare, al Titolo III disciplina il percorso procedurale per portare un soggetto richiedente il ReD dalla domanda alla fruizione del beneficio economico e alla presa in carico multiprofessionale da parte della rete dei servizi, con la definizione di un progetto individuale per l'inclusione sociale attiva e l'attivazione del percorso di tirocinio. Anche per le procedure di istruttoria e di definizione della presa in carico multiprofessionale la disciplina regionale del ReD è strettamente coerente con quanto già definito dal Decreto Interministeriale 26 maggio 2016, con specifico riferimento al ruolo di INPS come "Soggetto Attuatore" che, ai fini dell'istruttoria delle domande di accesso al ReD, procederà in cooperazione applicativa con le procedure informatiche regionali per l'istruttoria e la valutazione delle domande;
- Con **Del. G.R. n. 1014 del 7/07/2016**, come modificata con Del. G.R. n. 989 del 20/06/2017, la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le domande dei cittadini di accesso alla misura ReD, strettamente integrata alla misura SIA nazionale, sia per l'integrazione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, sia per i requisiti di accesso e il percorso di presa in carico multiprofessionale, fermi restando l'obiettivo della Amministrazione regionale di ampliare la platea dei potenziali beneficiari e di estendere gli importi economici riconosciuti ai beneficiari SIA;
- il **Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" 2014-2020**, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali — Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, ha come obiettivo principale quello di supportare l'implementazione del Sostegno all'Inclusione Attiva, quale politica di prevenzione e contrasto alle povertà così come disciplinata dal Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze a valere del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" istituito con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016)
- nell'ambito del PON Inclusione 2014-2020, l'Avviso n. 3/2016 dell'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020 finanzia, a valere sul FSE, con procedura non competitiva tutti gli Ambiti territoriali sociali le attività a sostegno all'attuazione del SIA, che in Puglia si integra con il ReD, con specifico riferimento a:
 - AZIONE A - Rafforzamento dei servizi sociali
 - AZIONE B - Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa
 - AZIONE C - Promozione di accordi di collaborazione in rete.
- nell'ambito dell'Azione A appena citata, figura tra le azioni ammissibili l'attività A.1 di "potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA", che ha l'obiettivo di dotare i singoli territori di profili professionali idonei all'espletamento delle funzioni descritte nelle "Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva" approvate in Conferenza Unificata, di seguito "Linee Guida", con specifico riferimento alla necessità di:
 - a) costituire e insediare le equipe multi professionali integrate, con i Servizi Sociali professionali dei singoli Comuni e con le altre agenzie territoriali impegnate nella presa in carico dei beneficiari del sostegno economico al reddito;
 - b) accrescere le competenze tecniche per la gestione integrata dei fondi strutturali e dei fondi nazionali e regionali con le attività di monitoraggio e controllo, nonché per operare sulla piattaforma web di attuazione delle procedure di selezione dei beneficiari, in cooperazione applicativa con INPS;
 - c) potenziare alcuni dei servizi alle persone e alle famiglie, al fine di accrescere l'efficacia dei percorsi di inclusione sociale attivati, ad integrazione di quanto gli Ambiti territoriali riescono già a stanziare nell'ambito dei rispettivi Piani Sociali di Zona;
 - d) promuovere la maggiore coerenza e complementarietà delle politiche straordinarie per l'inclusione sociale attiva rispetto alle politiche ordinarie in materia sociale, e definire il contesto in cui attivare l'eventuale commissariamento ad acta in caso di grave inadempienza di un Ambito territoriale.

CONSIDERATO CHE:

- Con **Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017**, attesa la necessità di un coordinamento intraregionale tra tutte

le proposte progettuali degli Ambiti territoriali pugliesi, nonché un supporto agli Ambiti territoriali per la gestione della fase di attivazione delle azioni selezionate e per la costituzione dei rispettivi gruppi di lavoro, nel quadro complessivo degli obiettivi di cui all'art. 2 del Protocollo di intesa tra Regione Puglia e ANCI Puglia per l'attuazione del ReD, è stato approvato lo schema di convenzione fra ciascun Ambito territoriale aderente e la Regione Puglia-Assessorato al Welfare per la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l'implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020, delega che ha l'obiettivo di favorire la declinazione e il coordinamento della *governance* procedurale, amministrativa ed economica dell'Azione A.1 dell'Avviso pubblico n.3/2016 "potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA", al fine di dotare i singoli territori di profili professionali idonei all'espletamento delle funzioni descritte nelle Linee Guida, mediante procedure di selezione che assicurino omogeneità, tempestività, trasparenza ed efficienza su tutto il territorio;

- Con la suddetta Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017 la Giunta Regionale demandava alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, la sottoscrizione delle convenzioni di delega con ciascun Ambito territoriale che ritenesse di avvalersene, e ogni altro adempimento attuativo;
- Alla data del 31 luglio 2017 sono 31 (trentuno) gli Ambiti territoriali sociali che hanno formalmente comunicato la propria manifestazione di interesse a delegare la fase endoprocedimentale per la selezione del personale da assumere a tempo determinato nelle strutture tecniche degli stessi Ambiti territoriali per lo svolgimento delle attività connesse al funzionamento del SIA e del RED;
- Alla data del 31 luglio 2017, pur nelle more della formalizzazione delle stesse convenzioni di delega, che è in corso, gli Ambiti territoriali aderenti hanno comunicato in modo articolato il rispettivo fabbisogno di personale aggiuntivo per il potenziamento delle strutture presso gli Uffici di Piano, deputate alla gestione del SIA e del RED, per un totale di n. 260 unità di cui n. 31 di Cat. C e n. 229 di Cat. D, comunque nel rispetto dei profili professionali previsti e richiesti dallo stesso Avviso 3/2016 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e oggetto di apposita progettazione da ciascuno degli Ambiti territoriali, per concorrere alla assegnazione delle risorse FSE del PON Inclusione assegnate alla procedura non competitiva per gli Ambiti territoriali medesimi.
- Il dettaglio dei fabbisogni indicati dai 31 Ambiti territoriali è riportato in allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale; si precisa che i suddetti fabbisogni sono da considerare indicativi in relazione allo stato di attuazione delle misure SIA e RED;
- La delega in favore della Amministrazione Regionale riguarda esclusivamente la fase endoprocedimentale della selezione, a fine di introdurre elementi di efficienza e semplificazione nella procedura di selezione del personale da assumere a tempo determinato, onde evitare di appesantire i singoli Uffici di Piano degli oneri di realizzazione di singole procedure e favorire il contestuale accesso alla candidatura in più Ambiti territoriali (massimo 3 Ambiti, circoscritti alla medesima area provinciale) per gli stessi candidati potenzialmente interessati; da ciò deriva che non vi sono oneri aggiuntivi per la Regione Puglia e che tutte le fasi successive a quella di approvazione delle graduatorie, in esito alla procedura di selezione, restano esclusivamente a carico degli stessi Ambiti territoriali deleganti, sia con riferimento alla contrattualizzazione delle risorse umane utilmente selezionate sia con riferimento agli adempimenti contabili, vista la titolarità comunale delle risorse del PON Inclusione sociale assegnate con Avviso 3/2016.

PRESO ATTO CHE:

- con A.D. n. 541/2017 la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali aveva già provveduto alla approvazione dell'Avviso pubblico in attuazione della Del. G.R. n. 52/2017 come da allegato A allo stesso provvedimento amministrativo;
- a seguito di riesame del suddetto provvedimento, preso atto delle indicazioni pervenute dalla Sezione Personale e Organizzazione, e comunque nelle more della pubblicazione sul BURP dello stesso atto, che dunque non ha già prodotto affidamento su altri soggetti pubblici e privati, si è ritenuto necessario procedere

all'annullamento in autotutela;

- con A.D. n. 543/2017 la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha disposto l'annullamento in autotutela e il ritiro dell'A.D. n. 541/2017, per consentire la riadozione di apposito atto di approvazione del nuovo Avviso pubblico.

Tanto premesso e considerato, per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del Reddito di Dignità e del SIA nazionale e per il rafforzamento mirato, anche temporalmente, delle strutture tecnico-amministrative a ciò adibite, mirante a soddisfare bisogni presumibilmente non permanenti, allo scopo di dotare tutti gli Ambiti territoriali di un assetto organizzativo efficiente e competente capace di assicurare il rispetto dei vincoli e dei tempi dettati dalla normativa nazionale e regionale in materia, si rende necessario che la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, indichi una procedura selettiva pubblica per il reclutamento di n. 229 unità di personale Cat. D, posizione economica D1, e di n. 31 unità di personale Cat. C, posizione economica C1, nel rispetto, per quanto applicabile, del Reg. R. n. 17 del 16 ottobre 2006 della Regione Puglia nonché delle disposizioni di cui al D.L. n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla l. n. 125/2013.

A tal fine si rende necessario approvare apposito Avviso pubblico per la selezione, come da **Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che specifica i requisiti minimi di ammissione, le specifiche competenze tecniche e amministrative richieste, le modalità di presentazione delle domande - esclusivamente mediante piattaforma telematica accessibile dal link www.sistema.puglia.it/RED/avvisoponinclusion e con il dettaglio di informazioni richieste come da Allegato 1 all'Avviso - e i tempi di presentazione delle stesse.

La Regione Puglia, titolare della presente procedura di selezione, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare**, in esecuzione di quanto disposto dalla Del. G.R. n. 52/2017, l'Avviso pubblico per la selezione di personale a tempo determinato, su delega degli Ambiti territoriali deleganti la sola fase endoprocedimentale di selezione del personale, per il potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l'implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020, come riportato in Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto dell'elenco degli Ambiti territoriali deleganti e dei relativi fabbisogni espressi dagli stessi Ambiti, come riportati in Allegato 2 all'Avviso pubblico, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di disporre che le domande di partecipazione alla selezione possano essere presentate esclusivamente nei tempi e nelle modalità riportate in Avviso pubblico;
5. di dare mandato a Innovapuglia SpA per l'adeguamento della piattaforma www.sistema.puglia.it/RED perché la stessa possa ospitare le funzionalità necessarie alla comunicazione, alla informazione, al supporto ai candidati, alla presentazione delle domande, allo svolgimento delle fasi successive di istruttoria e supporto alle Commissioni esaminatrici, nell'apposito spazio dedicato alla procedura oggetto del presente provvedimento e direttamente accessibile dal link www.sistema.puglia.it/RED/avvisoponinclusione;
6. di trasmettere il presente provvedimento con tutti gli allegati al BURP per la pubblicazione dell'Avviso nell'apposita sezione;
7. di disporre la notifica del presente provvedimento a tutti i Presidenti dei Coordinamenti Istituzionali degli Ambiti territoriali pugliesi, per assicurare una puntuale, tempestiva e diffusa informazione delle AA.PP. interessate;
8. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
9. Il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato all'Albo della Sezione, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
9. Il presente atto, composto da n° 7 facciate, oltre l'Allegato A composto di n. 28, è adottato in originale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento "per estratto" che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La DIRIGENTE

Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali

Dr.ssa Anna Maria Candela



Regione Puglia

AII. A

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO
SPORT PER TUTTI
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI
Struttura tecnica per la gestione del Reddito di Dignità**

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE DI N. 260
UNITA' DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO
DETERMINATO PER N. 24 MENSILITA', DI CAT. C – POSIZIONE ECONOMICA C1 E CAT. D -
POSIZIONE ECONOMICA D1, DA IMPIEGARE PRESSO GLI UFFICI DEGLI AMBITI
TERRITORIALI SOCIALI DEDICATI ALLA GESTIONE DELLE MISURE SIA-SOSTEGNO
INCLUSIONE ATTIVA E RED-REDDITO DI DIGNITA'.**

**LA DIRIGENTE DELLASEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI
SOCIALI**

VISTO gli artt. 97, 117 e ss. della Cost.;

VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs del 06 settembre 2001 n. 368;

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7;

VISTO il Regolamento regionale del 16 ottobre del 2006 n. 17;

VISTO il D.L. n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla l. n. 125/2013;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;

VISTI la IL.R. n. 3/2016 e il Reg. R. n. 8/2016 che disciplinano il Reddito di Dignità;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 52 del 31.01.2017;

VISTA la legge 15 marzo 2017, n.33;

INDICE

avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per n. 24 mensilità din. 31 unità di personale Cat. C, posizione economica C1, e din. 229 unità di personale Cat. D, posizione economica D1, per attività temporanee ed eccezionali da svolgere presso gli Uffici degli Ambiti territoriali sociali dedicati alla gestione delle misure SIA e RED, anche nelle evoluzioni che le due misure potranno avere nel corso del triennio, rispettivamente a livello nazionale e regionale.



Con la legge regionale 14 marzo 2016, n. 3, "Reddito di Dignità e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale di cui all'articolo 1, comma 387, della medesima legge n. 208/2015.

Il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016, in particolare, al Titolo III disciplina il percorso procedurale per portare un soggetto richiedente il ReD dalla domanda alla fruizione del beneficio economico e alla presa in carico multiprofessionale da parte della rete dei servizi, con la definizione di un progetto individuale per l'inclusione sociale attiva e l'attivazione del percorso di tirocinio. Anche per le procedure di istruttoria e di definizione della presa in carico multiprofessionale la disciplina regionale del ReD è strettamente coerente con quanto già definito dal Decreto Interministeriale 26 maggio 2016, con specifico riferimento al ruolo di INPS come "Soggetto Attuatore" che, ai fini dell'istruttoria delle domande di accesso al ReD, procederà in cooperazione applicativa con le procedure informatiche regionali per l'istruttoria e la valutazione delle domande.

Con Del. G.R. n. 1014 del 7/07/2016, come modificata con Del. G.R. n. 989 del 20/06/2017, la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le domande dei cittadini di accesso alla misura ReD, strettamente integrata alla misura SIA nazionale, sia per l'integrazione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, sia per i requisiti di accesso e il percorso di presa in carico multiprofessionale, fermi restando l'obiettivo della Amministrazione regionale di ampliare la platea dei potenziali beneficiari e di estendere gli importi economici riconosciuti ai beneficiari SIA.

Considerato che il **Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" 2014-2020**, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, ha come obiettivo principale quello di supportare l'implementazione del Sostegno all'Inclusione Attiva, quale politica di prevenzione e contrasto alle povertà così come disciplinata dal Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze a valere del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" istituito con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

Considerato che, nell'ambito del PON Inclusione 2014-2020, l'**Avviso n. 3/2016 dell'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020** finanzia, a valere sul FSE, con procedura non competitiva tutti gli Ambiti territoriali sociali le attività a sostegno all'attuazione del SIA, che in Puglia si integra con il ReD, con specifico riferimento a:

AZIONE A – Rafforzamento dei servizi sociali



AZIONE B – Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa

AZIONE C – Promozione di accordi di collaborazione in rete.

Nell'ambito dell'**Azione A** appena citata, figura tra le azioni ammissibili l'attività A.1 di "potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA", che ha l'obiettivo di dotare i singoli territori di profili professionali idonei all'espletamento delle funzioni descritte nelle "Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva" approvate in Conferenza Unificata, di seguito "Linee Guida", con specifico riferimento alla necessità di:

- a) costituire e insediare le equipe multi professionali integrate, con i Servizi Sociali professionali dei singoli Comuni e con le altre agenzie territoriali impegnate nella presa in carico dei beneficiari del sostegno economico al reddito;
- b) accrescere le competenze tecniche per la gestione integrata dei fondi strutturali e dei fondi nazionali e regionali con le attività di monitoraggio e controllo, nonché per operare sulla piattaforma web di attuazione delle procedure di selezione dei beneficiari, in cooperazione applicativa con INPS;
- c) potenziare alcuni dei servizi alle persone e alle famiglie, al fine di accrescere l'efficacia dei percorsi di inclusione sociale attivati, ad integrazione di quanto gli Ambiti territoriali riescono già a stanziare nell'ambito dei rispettivi Piani Sociali di Zona;
- d) promuovere la maggiore coerenza e complementarietà delle politiche straordinarie per l'inclusione sociale attiva rispetto alle politiche ordinarie in materia sociale, e definire il contesto in cui attivare l'eventuale commissariamento ad acta in caso di grave inadempienza di un Ambito territoriale.

Con **Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017**, attesa la necessità di un coordinamento intraregionale tra tutte le proposte progettuali degli Ambiti territoriali pugliesi, nonché un supporto agli Ambiti territoriali per la gestione della fase di attivazione delle azioni selezionate e per la costituzione dei rispettivi gruppi di lavoro, nel quadro complessivo degli obiettivi di cui all'art. 2 del Protocollo di intesa tra Regione Puglia e ANCI Puglia per l'attuazione del ReD, è stato **approvato lo schema di convenzione fra ciascun Ambito territoriale aderente e la Regione Puglia-Assessorato al Welfare per la delega di attività endoprocedimentali** connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l'implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020, delega che ha l'obiettivo di favorire la declinazione e il coordinamento della *governance* procedurale, amministrativa ed economica dell'Azione A.1 dell'Avviso pubblico n.3/2016 "potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA", al fine di dotare i singoli territori di profili professionali idonei all'espletamento delle funzioni descritte nelle Linee Guida, mediante procedure di selezione che assicurino omogeneità, tempestività, trasparenza ed efficienza su tutto il territorio.

Trattasi di assunzione che soddisfa i requisiti di cui all'articolo 36 del D.Lgs. n. 165/2001 in quanto è motivata da esigenze di carattere limitato nel tempo ed in quanto tali assunzioni sono destinate a supportare, attraverso le strutture tecniche degli Ambiti territoriali, i Comuni nella fase di avvio

delle nuove attività di cui in precedenza, utilizzando specifici fondi provenienti dalla Unione Europea. I Comuni interessati, provvedono, a tal fine all'aggiornamento del rispettivo piano triennale dei fabbisogni di personale.

Tanto premesso e considerato, per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del Reddito di Dignità e per il rafforzamento mirato, anche temporalmente, delle strutture tecnico-amministrative a ciò adibite, mirante a soddisfare bisogni presumibilmente non permanenti, allo scopo di dotare tutti gli Ambiti territoriali di un assetto organizzativo efficiente e competente capace di assicurare il rispetto dei vincoli e dei tempi dettati dalla normativa nazionale e regionale in materia, il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, preso atto dei fabbisogni indicativi dichiarati da tutti gli Ambiti territoriali aderenti alla delega endoprocedimentale di cui alla Del. G.R. n. 52/2017, come riportati in Allegato 2 al presente Avviso, indice una procedura selettiva pubblica per il reclutamento **din. 229 unità di personale Cat. D, posizione economica D1, e di n. 31 unità di personale Cat. C, posizione economica C1, per numero 24 mensilità**, nel rispetto della normativa nazionale vigente in materia e, per quanto applicabile, del Reg. R. n. 17 del 16 ottobre 2006 della Regione Puglia.

Dalla presente selezione non scaturirà alcun rapporto di lavoro subordinato, anche se a tempo determinato, con la Regione Puglia; tali rapporti saranno costituiti con i singoli Ambiti territoriali e la Regione svolge le attività di gestione delle procedure concorsuali su delega e per conto degli Ambiti e dei Comuni.

Le unità da selezionare devono essere in possesso di specifiche competenze tecniche e amministrative, come di seguito indicate assieme alle attività da svolgere, secondo un dettaglio per gli Ambiti territoriali che hanno provveduto a delegare la Regione Puglia per la fase endoprocedimentale connessa alle sole attività di selezione del personale, come riportato in Allegato 2 al presente Avviso per farne parte integrante e sostanziale. I fabbisogni di ciascun Ambito territoriale, fissati alla data del 31 luglio 2017 e articolati per profilo, per categoria e per tipologia di contratto a tempo determinato (full time e part time come riportati in Allegato 2 al presente Avviso), sono indicativi, cioè costituiscono un mero riferimento per l'articolazione della selezione, mentre non costituiscono un vincolo all'assunzione da parte delle Amministrazioni locali capofila degli Ambiti territoriali, laddove intervenga una evoluzione degli stessi fabbisogni.

ASSISTENTI SOCIALI – CAT. D

- a) **D/ASS_SOC/1 - n. 151 funzionari di cat. D, profilo tecnico**, con conoscenza approfondita del quadro normativo nazionale e regionale aggiornato in materia sociale e sociosanitarie e con specifica competenza ed esperienza in materia di monitoraggio fisico e finanziario delle politiche pubbliche in ambito sociale e sociosanitario, in materia di governance territoriale per le politiche sociali e attive del lavoro, in materia di sistemi informativi sociali per i flussi di offerta di servizi e prestazioni alle persone e alle famiglie e per il contrasto alle povertà e l'inclusione sociale attiva, conoscenza della normativa e degli strumenti per l'attuazione

della strategia nazionale e regionale per il contrasto alla povertà, capacità professionali e tecnico-specialistiche per il preassessment e l'assessment dei casi beneficiari di misure economiche di sostegno al reddito e che necessitano di una presa in carico multidimensionale, sul piano degli interventi sociali, economici e di inserimento sociolavorativo.

EDUCATORI – CAT. D

- a) **D/EDU/1 - n. 20 funzionari di cat. D, profilo tecnico**, con conoscenza approfondita del quadro normativo nazionale e regionale aggiornato in materia sociale e sociosanitarie e con specifica competenza ed esperienza in materia di monitoraggio fisico e finanziario delle politiche pubbliche in ambito sociale e sociosanitario, in materia di sistemi informativi sociali per i flussi di offerta di servizi e prestazioni alle persone e alle famiglie e per il contrasto alla povertà e l'inclusione sociale attiva, conoscenza della normativa e degli strumenti per l'attuazione della strategia nazionale e regionale per il contrasto alla povertà, capacità professionali e tecnico-specialistiche per il preassessment e l'assessment dei casi beneficiari di misure economiche di sostegno al reddito e che necessitano di una presa in carico multidimensionale, sul piano degli interventi sociali, economici e di inserimento sociolavorativo.

TECNICI PER L'INSERIMENTO SOCIOLAVORATIVO

- a) **D/INS_LAV/1 - n. 10 funzionari di cat. D, profilo tecnico**, con conoscenza approfondita del quadro normativo nazionale e regionale aggiornato in materia sociale e di politiche attive del lavoro, e con specifica competenza ed esperienza in materia di monitoraggio fisico e finanziario delle politiche pubbliche in ambito sociale e di politiche attive del lavoro, in materia di governance territoriale per le politiche sociali e attive del lavoro, in materia di sistemi informativi sociali e per il lavoro per i flussi di offerta e di domanda, conoscenza della normativa e degli strumenti per l'attuazione della strategia nazionale e regionale per il contrasto alla povertà, capacità professionali e tecnico-specialistiche per il bilancio di competenze funzionale al preassessment e all'assessment dei casi beneficiari di misure economiche di sostegno al reddito e che necessitano di una presa in carico multidimensionale, sul piano degli interventi sociali, economici e di inserimento sociolavorativo.
- b) **C/INS_LAV/2 - n. 2 istruttori di cat. C, profilo operativo**, con conoscenza approfondita del quadro normativo nazionale e regionale aggiornato in materia sociale e di politiche attive del lavoro, e con specifica competenza ed esperienza in materia di orientamento delle persone a rischio di esclusione e di mercato del lavoro locale, in materia di governance territoriale per le politiche sociali e attive del lavoro, in materia di sistemi informativi sociali e per il lavoro per i flussi di offerta e di domanda, conoscenza della normativa e degli strumenti per l'attuazione della strategia nazionale e regionale per il contrasto alla povertà, capacità professionali e tecnico-specialistiche per il preassessment e l'assessment dei casi

beneficiari di misure economiche di sostegno al reddito e che necessitano di una presa in carico multidimensionale, sul piano degli interventi sociali, economici e di inserimento sociolavorativo.

FIGURE AMMINISTRATIVE

- a) **D/AMM_INF/1 - n. 48 funzionari di cat. D, profilo tecnico**, con conoscenza approfondita del quadro normativo nazionale e regionale aggiornato in materia sociale e di politiche attive del lavoro, e con specifica competenza ed esperienza in materia di gestione di attività istruttoria di procedure amministrative dematerializzate per la selezione dei destinatari finali di misure di contrasto alla povertà e di inclusione sociale attiva, di monitoraggio fisico e finanziario delle misure sociali e lavorative a titolarità pubblica, nonché in materia di comunicazione sociale multitarget e di informazione mirata; esperienza nella gestione di basi dati per il monitoraggio dei casi e delle misure di intervento in ambito sociolavorativo; esperienza in attività di comunicazione sociale multitarget, ovvero in altri ambiti specifici quali, a titolo esemplificativo, la mediazione interculturale e la mediazione familiare.
- b) **C/AMM_INF/2 - n. 29 istruttori di cat. C, profilo operativo**, con conoscenza approfondita del quadro normativo nazionale e regionale aggiornato in materia sociale e di politiche attive del lavoro, e con specifica competenza ed esperienza in materia di gestione di attività istruttoria di procedure amministrative dematerializzate per la selezione dei destinatari finali di misure di contrasto alla povertà e di inclusione sociale attiva, di monitoraggio fisico e finanziario delle misure sociali e lavorative a titolarità pubblica, nonché in materia di comunicazione sociale multitarget e di informazione mirata; esperienza nella gestione di basi dati per il monitoraggio dei casi e delle misure di intervento in ambito sociolavorativo; esperienza in attività di comunicazione sociale multitarget, ovvero in altri ambiti specifici quali, a titolo esemplificativo, la mediazione interculturale e la mediazione familiare.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha durata di **2 (due) anni**, prorogabile di un anno in relazione allo sviluppo del progetto per il quale le stesse risorse umane sono assunte dai rispettivi Ambiti territoriali, sarà formalizzato da ciascuno degli Enti capofila degli Ambiti territoriali che hanno provveduto a delegare la Regione Puglia per la fase endoprocedimentale connessa alle sole attività di selezione del personale, e non potrà costituire in alcun modo presupposto per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia o con il singolo Ambito territoriale.

Il contratto di lavoro è full time oppure part time (max 18 hh settimanali) in relazione ai fabbisogni espressi da ciascun Ambito territoriale, come riportato in allegato al presente Avviso di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La Regione Puglia, titolare della presente procedura di selezione, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

art. 1**(requisiti generali di ammissione)**

- 1) Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
- a. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, e in particolare:
 - del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b. avere compiuto il diciottesimo anno di età ed avere un'età anagrafica che, rapportata all'età massima pensionabile, possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a tre anni;
 - c. idoneità fisica all'impiego;
 - d. godimento dei diritti civili e politici;
 - e. essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
 - f. non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - g. non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
 - h. conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso;
 - i. conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese, ai sensi del D.L.gs. n. 75/2017;
 - j. possesso del titolo di studio:
 - a) **D/ASS_SOC/1:** Diploma di Laurea in Servizio Sociale oppure una Laurea Triennale nella classe 6 – Scienze del Servizio Sociale (DM 509/1999) o nella classe L-39 Servizio Sociale (DM 270/2004), ovvero Laurea Magistrale o Laurea Specialistica nella classe 57/S-Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (DM 509/1999), oppure una Laurea Magistrale nella classe LM-87 – Servizio sociale e politiche sociali (DM 270/2004); Abilitazione alla Professione di Assistente sociale specialista con iscrizione all'Albo degli Assistenti sociali Sez. A, ovvero Abilitazione alla Professione di Assistente sociale con iscrizione all'Albo degli Assistenti sociali Sez. B.
 - b) **D/EDU/1:** Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di

Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in scienze dell'educazione, o discipline equipollenti.

- c) **D/INS_LAV/1**: Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in giurisprudenza, scienze politiche, scienze dell'educazione, psicologia, sociologia, scienze economiche e economico-aziendali, lettere, o discipline equipollenti.
- d) **C/INS_LAV/2**: Diploma di scuola secondaria superiore con qualifica professionale di "Tecnico per l'inserimento sociolavorativo" e qualifiche assimilabili precedenti alla codifica della suddetta qualifica nel repertorio regionale.
- e) **D/AMM_INF/1**: Diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello di cui al D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 e s.m.i, ovvero Laurea magistrale o Laurea specialistica o Diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509, in giurisprudenza, scienze politiche, scienze dell'educazione, psicologia, sociologia, scienze economiche e economico-aziendali, lettere, informatica, ingegneria gestionale, o discipline equipollenti.
- f) **C/AMM_INF/2**: Diploma di scuola secondaria superiore e, laddove espressamente previsto per le qualifiche professionali riconosciute, i corsi di formazione professionale richiesti per le rispettive qualifiche.

2. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.
3. Nel caso di titoli equipollenti, il candidato deve dichiarare i riferimenti normativi attestanti l'equipollenza nell'ordinamento nazionale.
4. Tutti i requisiti di cui al comma 1 del presente articolo devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge nella domanda di ammissione alla selezione e dovranno essere posseduti dagli aspiranti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso e permanere al momento della eventuale assunzione.

art. 2

(requisiti specifici di ammissione)

- 1) Per l'ammissione alla selezione di cui al presente avviso, i candidati devono, inoltre, essere in possesso di esperienza (sotto forma di lavoro subordinato e/o lavoro flessibile presso PP.AA. regionali e/o locali, ovvero prestato alle dipendenze di soggetti erogatori di servizi esternalizzati ovvero di agenzie interinali per conto di PP.AA. regionali e/o locali) e/o formazione specifica – che sarà oggetto di valutazione ai sensi di quanto disposto all'art. 5 del presente Avviso - nelle specifiche aree tematiche coerenti con le attività oggetto del presente avviso, come di seguito riportate:

D/ASS_SOC/1 - n. 151 funzionari di cat. D, profilo tecnico, conoscenza approfondita del quadro normativo nazionale e regionale aggiornato in materia sociale e socio-sanitaria e con specifica competenza ed esperienza in materia di monitoraggio fisico e finanziario delle

politiche pubbliche in ambito sociale e sociosanitario, in materia di governance territoriale per le politiche sociali e attive del lavoro, in materia di sistemi informativi sociali per i flussi di offerta di servizi e prestazioni alle persone e alle famiglie e per il contrasto alla povertà e l'inclusione sociale attiva, conoscenza della normativa e degli strumenti per l'attuazione della strategia nazionale e regionale per il contrasto alla povertà, capacità professionali e tecnico-specialistiche per il preassessment e l'assessment dei casi beneficiari di misure economiche di sostegno al reddito e che necessitano di una presa in carico multidimensionale, sul piano degli interventi sociali, economici e di inserimento sociolavorativo.

D/EDU/1 - n. 20 funzionari di cat. D, profilo tecnico, conoscenza approfondita del quadro normativo nazionale e regionale aggiornato in materia sociale e sociosanitarie e con specifica competenza ed esperienza in materia di monitoraggio fisico e finanziario delle politiche pubbliche in ambito sociale e sociosanitario, in materia di sistemi informativi sociali per i flussi di offerta di servizi e prestazioni alle persone e alle famiglie e per il contrasto alla povertà e l'inclusione sociale attiva, conoscenza della normativa e degli strumenti per l'attuazione della strategia nazionale e regionale per il contrasto alla povertà, capacità professionali e tecnico-specialistiche per il preassessment e l'assessment dei casi beneficiari di misure economiche di sostegno al reddito e che necessitano di una presa in carico multidimensionale, sul piano degli interventi sociali, economici e di inserimento sociolavorativo.

D/INS_LAV/1 - n. 10 funzionari di cat. D, profilo tecnico, conoscenza approfondita del quadro normativo nazionale e regionale aggiornato in materia sociale e di politiche attive del lavoro, e con specifica competenza ed esperienza in materia di monitoraggio fisico e finanziario delle politiche pubbliche in ambito sociale e di politiche attive del lavoro, in materia di governance territoriale per le politiche sociali e attive del lavoro, in materia di sistemi informativi sociali e per il lavoro per i flussi di offerta e di domanda, conoscenza della normativa e degli strumenti per l'attuazione della strategia nazionale e regionale per il contrasto alla povertà, capacità professionali e tecnico-specialistiche per il bilancio di competenze funzionale al preassessment e all'assessment dei casi beneficiari di misure economiche di sostegno al reddito e che necessitano di una presa in carico multidimensionale, sul piano degli interventi sociali, economici e di inserimento sociolavorativo.

C/INS_LAV/2 - n. 2 istruttori di cat. C, profilo operativo, conoscenza approfondita del quadro normativo nazionale e regionale aggiornato in materia sociale e di politiche attive del lavoro, e con specifica competenza ed esperienza in materia di orientamento delle persone a rischio di esclusione e di mercato del lavoro locale, in materia di governance territoriale per le politiche sociali e attive del lavoro, in materia di sistemi informativi sociali e per il lavoro per i flussi di offerta e di domanda, conoscenza della normativa e degli strumenti per l'attuazione della strategia nazionale e regionale per il contrasto alla povertà, capacità professionali e tecnico-specialistiche per il preassessment e l'assessment dei casi beneficiari di misure economiche di sostegno al reddito e che necessitano di una presa in carico multidimensionale, sul piano degli interventi sociali, economici e di inserimento sociolavorativo.



D/AMM_INF/1 - n. 48 funzionari di cat. D, profilo tecnico, conoscenza approfondita del quadro normativo nazionale e regionale aggiornato in materia sociale e di politiche attive del lavoro, e con specifica competenza ed esperienza in materia di gestione di attività istruttoria di procedure amministrative dematerializzate per la selezione dei destinatari finali di misure di contrasto alla povertà e di inclusione sociale attiva, di monitoraggio fisico e finanziario delle misure sociali e lavorative a titolarità pubblica, nonché in materia di comunicazione sociale multitarget e di informazione mirata; esperienza nella gestione di basi dati per il monitoraggio dei casi e delle misure di intervento in ambito sociolavorativo; esperienza in attività di comunicazione sociale multitarget, ovvero in altri ambiti specifici quali, a titolo esemplificativo, la mediazione interculturale e la mediazione familiare.

C/AMM_INF/2 - n. 29 istruttori di cat. C, profilo operativo, conoscenza approfondita del quadro normativo nazionale e regionale aggiornato in materia sociale e di politiche attive del lavoro, e con specifica competenza ed esperienza in materia di gestione di attività istruttoria di procedure amministrative dematerializzate per la selezione dei destinatari finali di misure di contrasto alla povertà e di inclusione sociale attiva, di monitoraggio fisico e finanziario delle misure sociali e lavorative a titolarità pubblica, nonché in materia di comunicazione sociale multitarget e di informazione mirata; esperienza nella gestione di basi dati per il monitoraggio dei casi e delle misure di intervento in ambito sociolavorativo; esperienza in attività di comunicazione sociale multitarget, ovvero in altri ambiti specifici quali, a titolo esemplificativo, a mediazione interculturale e la mediazione familiare.

2. L'esperienza di cui al precedente comma 1 deve essere dichiarata e autocertificata nelle forme di legge nella domanda di ammissione alla selezione e dovrà essere posseduta dagli aspiranti alla data del 30 giugno 2017.

art. 3

(domanda di ammissione e documentazione)

- 1) La domanda di ammissione alla selezione, esclusivamente secondo il format di cui all'Allegato 1 al presente Avviso, deve essere presentata a **partire dalle ore 12,00 del 4 settembre 2017 ed entro e non oltre le ore 12,00 del 14 settembre 2017**, esclusivamente, cioè a pena di esclusione, per il tramite della apposita piattaforma telematica accessibile dal seguente link: www.sistema.puglia.it/RED/avvisoponinclusionone. La domanda, generata dalla piattaforma con l'invio telematico e contraddistinta da apposito codice pratica, dovrà essere stampata e sottoscritta dal candidato e conservata a cura del candidato, per essere consegnata alla Commissione esaminatrice al momento della eventuale convocazione per il sostenimento del colloquio di cui al successivo articolo 6.
- 2) Il rispetto del termine di scadenza è accertato dalla data della ricevuta di invio della domanda a mezzo piattaforma telematica.
- 3) Ciascun candidato potrà indicare nella domanda di candidatura un **numero massimo di 3 (tre) Ambiti territoriali** appartenenti ad un massimo di due territori provinciali presso cui è disponibile a svolgere il proprio servizio in caso di ammissione, tra quelli che hanno aderito alla presente

procedura e hanno manifestato il rispettivo fabbisogno indicativo. Inoltre nella indicazione del codice di selezione per il quale concorre, il candidato potrà indicare fino a un massimo di due codici di selezione e in ogni caso afferenti o ai profili di Cat. D o, in alternativa, ai profili di Cat. C. Non è possibile presentare una candidatura per concorrere alla selezione di un profilo Cat. D e di un profilo Cat. C.

- 4) Nella domanda il candidato deve dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:
- a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
 - b) residenza e codice fiscale;
 - c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
 - e) i titoli di studio posseduti;
 - f) le esperienze professionali possedute;
 - g) l'indirizzo e-mail ed il recapito cellulare presso cui si desidera vengano effettuate le eventuali comunicazioni;
 - h) l'idoneità fisica all'impiego;
 - i) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all'estero;
 - l) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - m) di non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
 - n) conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese;
 - o) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
 - p) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non sono presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;
 - q) di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
 - r) di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del D.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196;
 - s) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
- 5) Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.
- 6) E' fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.
- 7) I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6.



- 8) Alla domanda il candidato deve allegare, a pena di esclusione, fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, all'atto della consegna cartacea, come indicato al comma 1 del presente articolo.
- 9) Attraverso la procedura telematica di candidatura verranno richiesti e dovranno essere riportati in maniera analitica i titoli di studio e formativi e le esperienze professionali posseduti. Sarà pertanto cura del candidato indicare con precisione gli elementi richiesti, utili alla determinazione della valutazione di cui al successivo art.5. In caso di informazioni non complete, ovvero non chiaramente desumibili anche in termini quantitativi, ove richiesto, le stesse non potranno concorrere alla valutazione complessiva.
- 10) La Regione Puglia si riserva di verificare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati nella domanda, anche in collaborazione con gli Ambiti territoriali e gli Enti interessati.
- 11) La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
- 12) Sarà possibile modificare/integrare, sempre a mezzo di piattaforma informatica, i dati inseriti nella domanda entro i termini di scadenza fissati per la sua presentazione. Resta esclusa, quindi, la possibilità di effettuare modifiche/integrazioni successivamente alla scadenza di tale termine.
- 13) Ai sensi del su citato D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, per le finalità di gestione dell'avviso, nonché presso le Amministrazioni titolari della attivazione dei rispettivi contratti di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

art. 4
(esclusioni)

- 1) Sono esclusi coloro che non siano in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso alla data di scadenza di inoltrare delle domande, ovvero coloro che all'atto di specifica verifica risultino non in possesso di requisiti dichiarati all'atto della domanda.
- 2) Sono, altresì, esclusi coloro che inoltrano le domande in modalità diversa rispetto a quella prevista dal precedente art. 3.
- 3) Il contratto di lavoro dipendente full time non è in alcun caso sovrapponibile o cumulabile con altra posizione lavorativa di lavoro dipendente attiva per il candidato sia presso PPAA che presso soggetti privati che erogano servizi per le PPAA. Per i rapporti in part time si applicano i principi dettati dall'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

art. 5
(valutazione)

- 1) La Commissione di cui all'art. 7 dispone per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso di **ottanta punti (80)**, **trentacinque (35)** dei quali riservati alla **valutazione dei titoli e delle esperienze professionali** e i **restanti quarantacinque (45)** alla **valutazione del colloquio**.
- 2) La fase di valutazione dei titoli e delle esperienze professionali sarà supportata da procedura automatizzata sulla base dei dati inseriti in domanda ed in ragione della griglie di valutazione A) e B) di seguito indicate.



A) Per la valutazione dei candidati di tutti i profili di Cat. Dillustrati in premessa, per i quali è richiesto il titolo di studio LAUREA, sarà utilizzata la seguente tabella di punteggi:

Laurea triennale di primo livello	(Max. 4 punti)
Votazione conseguita da 66/100 a 80/100 oppure 86/110 a 90/110	1 punto
Votazione conseguita da 81/100 a 90/100 oppure 91/110 a 100/110	2 punti
Votazione conseguita da 91/100 a 95/100 oppure 101/110 a 105/110	3 punti
Votazione conseguita da 96/100 a 100/100 oppure 106/110 a 110/110	4 punti
<i>o in alternativa</i>	
Laurea di 2° livello o magistrale (LM) o laurea specialistica equivalente ai sensi del vecchio ordinamento universitario (previgente al D.M 3 Novembre 1999 n. 509), con votazione conseguita:	(Max 10 punti)
Votazione conseguita: fino a 102/110	5 punti
Votazione conseguita da 103/110 a 105/110	6 punti
Votazione conseguita da 106/110 a 108/110	7 punti
Votazione conseguita da 108/110 a 110/110	9 punti
Votazione conseguita 110/110 e lode	10 punti
Ulteriori Titoli Di Studio	(Max 10 punti)
1) Dottorato di ricerca	2 punti
2) Master o altro titolo postuniversitario della durata almeno annuale (ovvero 1500 hh – 60 c.f.u.)	1 punto per ogni titolo (per un max. di 5 punti)
3) Pubblicazione di saggi, tesi, articoli o docenze in materie oggetto del profilo	1 punto
4) Altri corsi di formazione post laurea di durata almeno di 300 hh	0,50 punto per ogni titolo (per un max. di 2 punti)
Esperienze professionali (Servizio prestato in forma di lavoro subordinato e/o di lavoro flessibile presso le PP.AA o presso soggetti privati ivi incluso il lavoro autonomo) Ai fini del calcolo per l'attribuzione del punteggio di cui innanzi non saranno computate frazioni inferiori al quadrimestre e devono intendersi esperienze maturate al 30.06.2017.	(Max 15 punti)
1) Per ogni quadrimestre di servizio prestato presso PP.AA.nell'ultimo quinquennio (alla data del 30.06.2017) fino ad un massimo di ventiquattro mesi, nell'ambito tematico operativo più specifico individuato per il profilo	2 punti
2) Per ogni quadrimestre di servizio prestato presso PP.AA.* fino ad un massimo di un anno o per ogni anno di comprovata esperienza professionale o servizio prestato presso soggetti privati fino ad un massimo di 3 (requisiti non cumulabili fra loro). *I periodi già valutati come servizio presso PP.AA. al punto 1) non saranno valutati nuovamente per il punto 2).	1 punto

N.B. La valutazione della laurea triennale è alternativa alla valutazione della successiva laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea ante D.M. 509/99.

B) Per la valutazione dei candidati di tutti i profili (Cat. C) sopra specificati per i quali sia richiesto il titolo di studio DIPLOMA, sarà utilizzata la seguente tabella di punteggi:

DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE	(Max. 10 punti)
Votazione massima	10 punti
Altra votazione	5 punti

Ulteriori Titoli Di Studio	(Max 4 punti)
Corso di formazione per la qualifica di tecnico per l'inserimento sociolavorativo	3 punti
<i>o in alternativa</i>	
Altro corso di formazione richiesto per l'accesso alla qualifica professionale	3 punti
Altri corsi di formazione post diploma di durata almeno di 300 hh	0,50 punti per ogni titolo (per un max. di 1 punto)
Esperienze professionali (Servizio prestato in forma di lavoro subordinato e/o di lavoro flessibile presso le PP.AA o presso soggetti privati ivi incluso il lavoro autonomo) Ai fini del calcolo per l'attribuzione del punteggio di cui innanzi non saranno computate frazioni inferiori al quadrimestre e devono intendersi esperienze maturate al 30.06.2017.	(Max 21 punti)
1) Per ogni quadrimestre di servizio prestato presso PP.AA.nell'ultimo quinquennio (alla data del 30.06.2017) fino ad un massimo di ventiquattro mesi, nell'ambito tematico operativo più specifico individuato per il profilo	3 punti
2) Per ogni quadrimestre di servizio prestato presso PP.AA.* fino ad un massimo di due anni o per ogni anno di comprovata esperienza professionale o servizio prestato presso soggetti privati fino ad un massimo di 8 (requisiti non cumulabili fra loro). *I periodi già valutati come servizio presso PP.AA. al punto 1) non saranno valutati nuovamente per il punto 2).	1,5 punti

- 3) Le domande dei candidati che abbiano indicato Ambiti territoriali afferenti a due territori provinciali, saranno istruite e valutate dalla Commissione relativa al territorio provinciale cui afferisce l'Ambito territoriale indicato come prima priorità.
- 4) Al colloquio accedono tutti i candidati che abbiano conseguito almeno 18 p. sul totale dei 35 p. conseguibili per la valutazione dei titoli. Laddove il numero di candidati ammessi al colloquio per ciascun profilo fosse inferiore a 4 volte il numero dei posti disponibili per ciascun territorio provinciale, la Commissione provvede ad ammettere anche i candidati con punteggio inferiore a 18 p, seguendo l'ordine decrescente fino al raggiungimento del numero richiesto di candidati da ammettere al colloquio.
- 5) I candidati, prima dell'assunzione in servizio, provvederanno a presentare la documentazione in originale esclusivamente presso le Amministrazioni locali competenti per la procedura di assunzione e formalizzazione del contratto di lavoro. La Regione Puglia non è in alcun caso amministrazione competente per l'assunzione delle risorse umane selezionate con la presente procedura.

art. 6
(Colloquio)

- 1) Il colloquio verterà sulle materie inerenti i requisiti professionali richiesti per la selezione oggetto del presente avviso e accerterà le specifiche competenze richieste in relazione al profilo professionale oggetto di selezione, nonché la buona conoscenza degli applicativi richiesti.
- 2) Il punteggio massimo attribuibile a seguito del colloquio è pari a 45 p. (quarantacinque).



art. 7**(Commissione esaminatrice, svolgimento della selezione e graduatoria finale)**

- 1) Saranno costituite n. 6 (sei) Commissioni esaminatrici, una per ciascuna area provinciale, con riferimento agli Ambiti territoriali afferenti a quell'area. Le Commissioni esaminatrici sono nominate dalla Giunta regionale nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2 lett. d) del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17, ed è costituita nel rispetto delle pari opportunità.
- 2) La votazione, attribuita dalla Commissione esaminatrice a ciascun candidato, è espressa in ottantesimi ed è il risultato della media delle valutazioni attribuite da ognuno dei commissari.
- 3) La Commissione esaminatrice, con il supporto pre-istruttorio delle strutture della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, valuta, in primo luogo, i titoli e le esperienze professionalidichiarati in domanda dai singoli candidati, secondo i criteri stabiliti dal precedente art. 5, e forma per ciascuna profilo una graduatoria che stabilisce i candidati ammessi a sostenere il colloquio. Le graduatorie sono pubblicate esclusivamente sul sito internet: www.sistema.puglia.it/RED/avvisoponinclusione.
- 4) I candidati, ammessi a sostenere il colloquio, superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a trenta (30) punti sui quarantacinque (45) punti complessivi a disposizione della Commissione.
- 5) Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi mediante avviso pubblicato sul sito internet www.sistema.puglia.it/RED/avvisoponinclusione almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Analoga comunicazione viene inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda da ciascun concorrente. La prova non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancata ricezione della comunicazione per disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o causa di forza maggiore.
- 6) Per essere ammessi a sostenere il colloquio, gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia e della domanda di partecipazione generata dalla piattaforma con l'invio telematico. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari al concorso, fatta salva la motivata richiesta di rinvio ad altra data da individuare entro i 5 gg successivi a quella indicata. Tale richiesta dovrà essere trasmessa a mezzo Pec al seguente indirizzo: segreteriaapri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it ;
- 7) Al termine dei suoi lavori ciascuna Commissione forma, per ciascun profilo, un'unica graduatoria finale riferita al territorio provinciale, riportante il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato ammesso ai colloqui, come risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli/esperienze professionali e nel colloquio stesso. Per ciascun candidato, la graduatoria riporta i tre Ambiti territoriali (massimo) individuati dal candidato, fra quelli insistenti sul territorio provinciale stesso, come priorità in ordine decrescente; le priorità individuate costituiscono ordine vincolante per la chiamata ai fini della assunzione a tempo determinato tra gli Ambiti territoriali interessati.
- 8) In caso di sopraggiunta indisponibilità del candidato risultato ammesso, l'Ambito territoriale può rivolgersi al successivo candidato ammesso che lo abbia indicato come prima priorità. Nel caso in cui vi sia un numero di candidati ammessi che abbia indicato un Ambito come prima

priorità inferiore al fabbisogno dichiarato, l'Ambito territoriale può passare a valutare la disponibilità dei candidati che lo abbiano indicato come seconda priorità, e di seguito a quelli con la terza priorità, quando l'Ambito della prima priorità abbia soddisfatto il proprio fabbisogno.

- 9) A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.
- 10) Ultimata la procedura selettiva e formata la graduatoria finale, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti sociali che, accertata la regolarità, li approva.
- 11) Ciascun Ambito territoriale, in relazione ai bisogni già espressi, e in quanto confermati, ovvero in relazione a ulteriori o diversi bisogni sopraggiunti, procede alla definizione delle procedure di assunzione a tempo determinato con la sottoscrizione dei relativi contratti di lavoro.
- 12) Le graduatorie approvate dalla Regione Puglia, in quanto titolare della fase endoprocedimentale sono immediatamente efficaci per le Amministrazioni locali beneficiarie, e sono pubblicate on line sul sito www.sistema.puglia.it/RED/avvisoponinclusione.

art. 8

(validità graduatorie)

- 1) Le graduatorie sono valide per tre anni dalla data della loro pubblicazione e vi potranno accedere tutti gli Ambiti territoriali di cui all'Allegato 2 al presente Avviso.
- 2) Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza, decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.
- 3) Per garantire celerità delle assunzioni l'amministrazione effettua le chiamate, in via ordinaria, a mezzo telefonico e via e-mail attraverso i recapiti indicati in domanda.

art. 9

(assunzione in servizio)

- 1) I candidati vincitori della selezione sono assunti con contratto di lavoro a tempo determinato dalle Amministrazioni locali beneficiarie della presente procedura di selezione.
- 2) Ai nuovi assunti è attribuito il trattamento economico iniziale lordo per la Cat. D, posizione economica D1, ovvero per la Cat. C, posizione economica C1, riveniente dal vigente CCNL, oltre gli ulteriori adempimenti previsti dalla contrattazione collettiva per i dipendenti delle singole Amministrazioni locali beneficiarie e titolari della contrattualizzazione delle risorse umane selezionate.
- 3) Il trattamento economico è ulteriormente adeguato in funzione delle caratteristiche e delle modalità effettive di svolgimento della prestazione di lavoro.
- 4) Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. E', altresì, condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
- 5) Per la disciplina del periodo di prova, delle modalità di assunzione e per ogni altro elemento regolante il rapporto di lavoro, si rinvia alla normativa nazionale vigente nonché ai regolamenti comunali in materia.



- 6) L'Amministrazione titolare della contrattualizzazione delle risorse umane selezionate ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo l'assunto servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se il soggetto abbia l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative messe a concorso.

art. 10
(obblighi)

- 1) Gli assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:
- a) a prestare servizio, ciascuno per la selezione per la quale ha concorso, presso le PP.AA. e gli uffici di assegnazione;
 - b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e ad osservare i principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;
 - c) ad osservare l'orario di lavoro fissato dalle norme stabilite dalle PP.AA. individuate come datore di lavoro e dal CCNL vigente;
 - d) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato full-time e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall' art. 53 del d.lgs. 165/2001.

art. 11
(norma di rinvio)

- 1) Per quanto attiene alle riserve di posti previste nelle procedure concorsuali nelle pubbliche amministrazioni e per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale delle PP.AA.

art. 12
(pubblicità)

- 1) Il presente avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'apposita piattaforma telematica, attiva anche per la presentazione delle domande, www.sistema.puglia.it/RED/avvisoponinclusionesociale.

art. 13
(responsabile del procedimento)

- 1) Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico di selezione è la dr.ssa Patrizia Gallone. Per informazioni sull'Avviso pubblico si potrà formulare quesiti esclusivamente in forma scritta da inviare all'indirizzo e-mail: red.inclusionesociale@regione.puglia.it per ricevere una risposta in forma scritta.

Il Dirigente della Sezione
Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali
(dr.ssa Anna Maria Candela)



ALLEGATO 1

PON INCLUSIONE 2014-2020
AVVISO 3/2016 – RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI
AVVISO PER LA SELEZIONE DI RISORSE UMANE A TEMPO DETERMINATO

DOMANDA DI CANDIDATURA ALLA SELEZIONE

[la domanda può essere presentata esclusivamente tramite piattaforma informatica]

Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere sociale e Sport per tutti

Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti
sociali

Via Gentile n. 52
70126 Bari

Il/La sottoscritt__ COGNOME _____ NOME _____
nat_ a COMUNE _____ PROV. _____ in
DATA _____ (fgg/mm/yyyy)
e residente a COMUNE _____ PROV. _____
CAP _____ NAZ. _____
in VIA/P.zza _____ n. _____
Sesso ☐ M ☐ F Stato civile _____
CODICE FISCALE
Telefono _____/
Cell. _____
e-mail _____@_____
PEC _____@_____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE
CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' PREVISTE NEI
COMUNI ASSOCIATI PER IL PON INCLUSIONE 2014-2020 (AVVISO N. 3/2016 – FSE) per i seguenti codici di selezione:
(è possibile indicare fino a 2 codici per la cat. D o, in alternativa, fino a 2 codici per la cat. C)

☐ D/ASS_SOC/1
☐ D/EDU/1
☐ D/INS_LAV/1
☐ D/AMM_INF/1

☐ C/INS_LAV/2
☐ C/AMM_INF/2



e per i seguenti Ambiti territoriali:

(è possibile indicare fino a 3 Ambiti territoriali in ordine di priorità, afferenti a max due territori provinciali)

1^ priorità ☐ Ambito di _____ Prov. _____

2^ priorità ☐ Ambito di _____ Prov. _____

3^ priorità ☐ Ambito di _____ Prov. _____

A tal fine il/la sottoscritt__ dichiara di:

- 1) avercittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea¹. avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
- 2) avere idoneità fisica all'impiego;
- 3) avere il pieno godimento dei diritti civili e politici;
- 4) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
- 5) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 6) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
- 7) di conoscere, oltre all'italiano, la lingua INGLESE;
- 8) non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- 9) essere/ NON essere in possesso dei requisiti per l'accesso alla riserva prevista dall' art. 1014 , comma 1, lettera a) del Decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66;
- 10) essere in possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza:
 - a) _____
 - b) _____
 - c) _____
 (I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non sono presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione);
- 11) aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
- 12) essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del D.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196;
- 13) essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Dichiara, inoltre:

- 14) essere in possesso del seguente titolo di laurea: _____, conseguito a _____ il _____ con la votazione di _____;
- 15) essere iscritto all'albo dell'ordine professionale _____; (eventuale)
- 16) essere in possesso della abilitazione professionale _____; (eventuale)
- 17) essere in possesso di specializzazione post laurea / master / dottorato di ricerca come di seguito indicato: Titolo _____ conseguito a _____ il _____ con la votazione di _____; (eventuale)
- 18) essere in possesso degli attestati/qualifiche di corsi di formazione professionale come riportato nella apposita scheda del CV allegata alla presente dichiarazione, per farne parte integrante e sostanziale;

¹ Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, e in particolare:

- del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;



- 19) essere in possesso della riportata esperienza professionale specificatamente richiesta, conseguita nello svolgimento dell'attività lavorativa in enti pubblici o enti e aziende private, come specificato nella apposita scheda del CV allegata alla presente dichiarazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Firma

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto riportato nel presente curriculum risponde a verità.

Firma

NOTA: la domanda, generata dopo l'invio telematico, con apposito codice pratica, deve essere stampata e sottoscritta dal candidato e sarà consegnata alla Commissione esaminatrice all'atto della convocazione per l'eventuale prova orale prevista dallo stesso Avviso pubblico, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità. La mancata consegna della domanda originale con tutte le schede allegate, firmata in tutte le sue parti, è causa di esclusione.



SCHEDA CV – FORMAZIONE**Diploma di scuola secondaria superiore**

Titolo di studio _____

Anno _____ Istituto _____ Votazione ____/60 (oppure ____/100)

Laurea

- Tipo: ☐ diploma universitario di primo livello o Laurea di primo livello (DM n. 270/2004)
☐ Laurea magistrale o Laurea specialistica
☐ Diploma di laurea ai sensi dell'ordinamento previgente al DM n. 509/1999

Titolo di studio _____

- Aree disciplinari : ☐ Servizio Sociale – Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali – Servizio sociale e politiche sociali
☐ Scienze dell'Educazione (o discipline equipollenti)
☐ Giurisprudenza
☐ Scienze Politiche (o discipline equipollenti)
☐ Sociologia (o discipline equipollenti)
☐ Economia (o discipline equipollenti)
☐ Lettere (o discipline equipollenti)
☐ Scienze dell'informazione (o discipline equipollenti)

Anno _____ Università _____ Votazione ____/100 (oppure ____/110)

Formazione Post Laurea

- Tipo: ☐ Master di I livello (1500 hh /60 CFU)
☐ Master di II livello (1500 hh/CFU)
☐ Master Executive
☐ Altro corso di formazione specialistico
☐ Dottorato di ricerca

Titolo di studio _____

Anno _____ Università _____ Votazione ____/____

Pubblicazioni e altri titoli

- Tipo: ☐ Pubblicazione tesi di laurea
☐ Pubblicazione di saggio (solo se in materia strettamente attinente)
☐ Pubblicazione di articolo su riviste specializzate (solo se in materia strettamente attinente)
☐ Incarichi di docenza

Titolo _____

Anno _____ Editore _____ Rivista (eventuale) _____
(per gli incarichi di docenza: indicarne al massimo i 2 principali)



Ente _____

Num.hh di docenza _____

Area tematica _____

Titolo docenza _____

Ente _____

Num.hh di docenza _____

Area tematica _____

Titolo docenza _____

Formazione Post Diploma

(indicare solo corsi di formazione della durata espressamente dichiarata di 300 hh)

1) Titolo del corso _____

Anno _____ Ente di formazione _____ Durata totale in hh _____

2) Titolo del corso _____

Anno _____ Ente di formazione _____ Durata totale in hh _____

3) Titolo del corso _____

Anno _____ Ente di formazione _____ Durata totale in hh _____

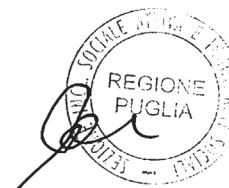
4) Titolo del corso _____

Anno _____ Ente di formazione _____ Durata totale in hh _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto riportato nel presente curriculum risponde a verità.

Firma

NOTA: la presente scheda, generata dopo l'invio telematico, con apposito codice pratica, deve essere stampata e sottoscritta dal candidato, e allegata obbligatoriamente alla domanda di candidatura alla selezione, che sarà consegnata alla Commissione esaminatrice. La mancata consegna della domanda originale con la presente scheda, firmata in tutte le sue parti, è causa di esclusione.



SCHEDA CV – ESPERIENZA PROFESSIONALE**Esperienza n. 1**Tipo Ente ☐ Pubblico ☐ Privato

Denominazione Ente: _____

Data di avvio: ____/____/____ (mm/aaaa)

Data di conclusione: ____/____/____ (mm/aaaa) , se non in corso

Area di competenza ☐ inserimento sociolavorativo
☐ segretariato sociale/sportello sociale
☐ servizio sociale professionale
☐ progettazione e gestione dei servizi sociali a persone e comunità
☐ programmazione finanziaria, rendicontazione economico-finanziaria, gestione contabile
☐ monitoraggio domanda/offerta di servizi, gestione sistemi informativi

Ruolo svolto ☐ responsabile amministrativo
☐ responsabile tecnico
☐ supporto informatico
☐ istruttore amministrativo
☐ consulenza tecnico-specialistica
☐ inserimento dati

Posizione lavorativa ☐ contratto di lavoro dipendente a t.d.
☐ contratto di lavoro dipendente a t.i.
☐ contratto di collaborazione
☐ contratto di somministrazione
☐ altra forma contrattuale _____

Esperienza n. 2Tipo Ente ☐ Pubblico ☐ Privato

Denominazione Ente: _____

Data di avvio: ____/____/____ (mm/aaaa)

Data di conclusione: ____/____/____ (mm/aaaa) , se non in corso

Area di competenza ☐ inserimento sociolavorativo
☐ segretariato sociale/sportello sociale
☐ servizio sociale professionale
☐ progettazione e gestione dei servizi sociali a persone e comunità
☐ programmazione finanziaria, rendicontazione economico-finanziaria, gestione contabile, gestione procedure di gara e appalti
☐ monitoraggio domanda/offerta di servizi, gestione sistemi informativi

Ruolo svolto ☐ responsabile amministrativo
☐ responsabile tecnico



- ☐ supporto informatico
- ☐ istruttore amministrativo
- ☐ consulenza tecnico-specialistica
- ☐ inserimento dati

Posizione lavorativa ☐ contratto di lavoro dipendente a t.d.
☐ contratto di lavoro dipendente a t.i.
☐ contratto di collaborazione
☐ contratto di somministrazione
☐ altra forma contrattuale _____

Esperienza n. 3

Tipo Ente ☐ Pubblico ☐ Privato

Denominazione Ente: _____

Data di avvio: ____/____/____ (mm/aaaa)

Data di conclusione: ____/____/____ (mm/aaaa) , se non in corso

Area di competenza ☐ inserimento sociolavorativo
☐ segretariato sociale/sportello sociale
☐ servizio sociale professionale
☐ progettazione e gestione dei servizi sociali a persone e comunità
☐ programmazione finanziaria, rendicontazione economico-finanziaria, gestione contabile, gestione procedure di gara e appalti
☐ monitoraggio domanda/offerta di servizi, gestione sistemi informativi

Ruolo svolto ☐ responsabile amministrativo
☐ responsabile tecnico
☐ supporto informatico
☐ istruttore amministrativo
☐ consulenza tecnico-specialistica
☐ inserimento dati

Posizione lavorativa ☐ contratto di lavoro dipendente a t.d.
☐ contratto di lavoro dipendente a t.i.
☐ contratto di collaborazione
☐ contratto di somministrazione
☐ altra forma contrattuale _____

Esperienza n. 4

Tipo Ente ☐ Pubblico ☐ Privato

Denominazione Ente: _____

Data di avvio: ____/____/____ (mm/aaaa)

Data di conclusione: ____/____/____ (mm/aaaa) , se non in corso

Area di competenza ☐ inserimento sociolavorativo
☐ segretariato sociale/sportello sociale
☐ servizio sociale professionale



- ☐ progettazione e gestione dei servizi sociali a persone e comunità
☐ programmazione finanziaria, rendicontazione economico-finanziaria, gestione contabile, gestione procedure di gara e appalti
☐ monitoraggio domanda/offerta di servizi, gestione sistemi informativi
- Ruolo svolto ☐ responsabile amministrativo
☐ responsabile tecnico
☐ supporto informatico
☐ istruttore amministrativo
☐ consulenza tecnico-specialistica
☐ inserimento dati
- Posizione lavorativa ☐ contratto di lavoro dipendente a t.d.
☐ contratto di lavoro dipendente a t.i.
☐ contratto di collaborazione
☐ contratto di somministrazione
☐ altra forma contrattuale _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto riportato nel presente curriculum risponde a verità.

Firma

NOTA: la presente scheda, generata dopo l'invio telematico, con apposito codice pratica, deve essere stampata e sottoscritta dal candidato, e allegata obbligatoriamente alla domanda di candidatura alla selezione, che sarà consegnata alla Commissione esaminatrice. La mancata consegna della domanda originale con la presente scheda, firmata in tutte le sue parti, è causa di esclusione.



Allegato 2

PROSPETTO FABBISOGNI PER AMBITO TERRITORIALE E PER PROFILO DI SELEZIONE*
 (*i profili di selezione D/AMM_INF/1 e C/AMM_INF/2 assorbono i profili residuali di fabbisogno)

N°	Prov	Ambiti territoriali	TOT RU	Assistenti sociali			Educatori			Tecnici per inserimento sociolavorativo						Esperto in comunicazione sociale					
				Categoria D		TOT	Categoria D		TOT	Categoria D		TOT	Categoria C		TOT	Categoria D		TOT	Categoria C		TOT
				Part time	Full time		Part time	Full time		Part time	Full time		Part time	Full time		Part time	Full time		Part time	Full time	
1	BA	AMBITO DI ALTAMURA	10	0	6	6	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
2	BA	AMBITO DI BARI	11	0	7	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	BA	AMBITO DI BITONTO	7	0	4	4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
4	BA	AMBITO DI CONVERSANO	7	0	4	4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
5	BA	AMBITO DI CORATO	9	0	6	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	BA	AMBITO DI GIOIA DEL COLLE	6	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	BA	AMBITO DI MOLA DI BARI	6	0	3	3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
8	BA	AMBITO DI MOLETTA	5	0	3	3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
9	BA	AMBITO DI PUTIGNANO	5	0	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	BA	AMBITO DI TRIGGIANO	7	0	3	3	0	2	2	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
11	BAT	AMBITO DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	7	1	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	BAT	AMBITO DI BARLETTA	7	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13	BR	AMBITO DI BRINDISI	5	0	3	3	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
14	BR	AMBITO DI FRANCAVILLA FONTANA	12	0	4	4	0	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	BR	AMBITO DI MESAGNE	13	0	7	7	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16	BR	AMBITO DI OSTUNI	6	0	4	4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
17	FG	AMBITO DI FOGGIA	25	0	11	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	FG	AMBITO DI LUCERA	6	0	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19	FG	AMBITO DI SAN MARCO IN LAMIS	9	0	5	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	FG	AMBITO DI SAN SEVERO	8	0	3	3	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21	FG	AMBITO DI TROIA	10	8	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22	FG	AMBITO DI VICO DEL GARGANO	5	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	LE	AMBITO DI CASARANO	5	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	LE	AMBITO DI GAGLIANO DEL CAPO	6	3	0	3	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25	LE	AMBITO DI GALLIPOLI	20	20	0	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
26	LE	AMBITO DI MAGLIE	6	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
27	LE	AMBITO DI POGGIARDO	14	12	0	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
28	TA	AMBITO DI GINOSA	5	0	3	3	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
29	TA	AMBITO DI GROTTAGLIE	6	0	2	2	4	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30	TA	AMBITO DI MANDURIA	6	0	4	4	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
31	TA	AMBITO DI MARTINA FRANCA	6	0	3	3	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI			260	45	106	151	5	15	20	0	10	10	2	0	2	1	0	1	0	1	1



N°	Prov	Ambiti territoriali	Amministrativi/Informatici						Altri operatori disagio adulti						Altre figure		
			Categoria D			Categoria C			Categoria D			Categoria C			Categoria D		
			Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT
1	BA	AMBITO DI ALTAMURA	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0
2	BA	AMBITO DI BARI	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
3	BA	AMBITO DI BITONTO	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	BA	AMBITO DI CONVERSANO	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
5	BA	AMBITO DI CORATO	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	BA	AMBITO DI GIOIA DEL COLLE	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	BA	AMBITO DI GIOIA DI BARI	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	BA	AMBITO DI MOLFETTA	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	BA	AMBITO DI PUTIGNANO	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	BA	AMBITO DI TRIGGIANO	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	BAT	AMBITO DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	BAT	AMBITO DI BARLETTA	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
13	BR	AMBITO DI BRINDISI	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	BR	AMBITO DI FRANCAVILLA FONTANA	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2
15	BR	AMBITO DI MESAGNE	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16	BR	AMBITO DI OSTUNI	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	FG	AMBITO DI FOGGIA	0	0	0	0	12	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	FG	AMBITO DI LUCERA	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
19	FG	AMBITO DI SAN MARCO IN LAMIS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	FG	AMBITO DI SAN SEVERO	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
21	FG	AMBITO DI TROIA	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22	FG	AMBITO DI VICO DEL GARGANO	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	LE	AMBITO DI CASARANO	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	LE	AMBITO DI GAGLIANO DEL CAPO	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25	LE	AMBITO DI GALLIPOLI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
26	LE	AMBITO DI MAGLIE	0	2	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
27	LE	AMBITO DI POGGIARDO	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
28	TA	AMBITO DI GINOSA	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
29	TA	AMBITO DI GROTTAGLIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30	TA	AMBITO DI MANDURIA	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31	TA	AMBITO DI MARTINA FRANCA	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI			2	31	33	1	23	24	0	3	3	0	4	4	2	9	11



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 8 agosto 2017, n. 1166
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.9 – DGR 1025 del 27/06/2017 Avviso pubblico n. 4/FSE/2017 - “Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore”. Approvazione Avviso. Prenotazione di accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- Vista la L.R. n. 41 del 30 dicembre 2016 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019”;
- Vista la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019;
- Visti i commi 465 e 466, art. unico Parte I Sezione I della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017);
- Vista la DGR n. 1025 del 27/06/2017;

Vista la relazione di seguito riportata:

La programmazione regionale, in un'ottica di programmazione integrata, di innovazione delle politiche attive del lavoro e di inclusione sociale, ritiene opportuno sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro attraverso la realizzazione di percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, atti a rafforzare le competenze professionali e la qualità del lavoro.

Al fine accrescere le competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale, dare attuazione alle disposizioni di cui al D.Lgs. 150/2015, la Regione Puglia ritiene opportuno attivare lo strumento della formazione a catalogo per offrire l'opportunità di formazione e di riqualificazione individuale ai lavoratori coinvolti in situazione di crisi.

Con Deliberazione n. 1025 del 27 giugno 2017 la Giunta Regionale ha approvato lo Schema di Avviso pubblico per lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore, approvando contestualmente la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017/2019 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi.

L'Avviso n. 4/FSE/2017 (Allegato A), su citato, formulato in coerenza con l'obiettivo tematico VIII del PO Puglia FESR-FSE 2014-2020 che si intende approvare, le cui attività rientrano nell'ambito dell'Asse VIII, Azione 8.9 ha lo scopo di promuovere l'utilizzo di voucher formativi quali incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, rivolti a lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore rivenienti da imprese con sede operative nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente.

Tanto premesso, col presente atto si intende approvare l'Avviso Pubblico n. 4/FSE/2017- "**Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore**", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse del P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020 – ASSE VIII – Azione 8.9 e del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014-2020. Il finanziamento complessivamente disponibile per l'intervento di cui al presente atto è pari ad **€ 10.000.000,00**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio Regionale vincolato - Esercizio 2017 approvato con L.R. n. 41/2016 e D.G.R. n. 16/2017

• Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa

- 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- 06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Prenotazione di accertamento in entrata ai sensi della **D.G.R. n. 1025/2017** come segue:

Capitolo di entrata: 2052810 – Trasferimenti correnti da U.E. per la realizzazione di programmi Comunitari

SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da Unione Europea

Titolo: 2

Tipologia: 105

Categoria: 1

Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.001

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al Dlgs.118/2011: 1

Esercizio finanziario 2017: € 1.900.000,00

Esercizio finanziario 2018: € 3.100.000,00

Capitolo di entrata 2052820 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di programmi Comunitari

SIOPE 2115 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di programmi comunitari

Titolo: 2

Tipologia: 101

Categoria: 1

Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al Dlgs.118/2011: 1

Esercizio finanziario 2017: € 1.330.000,00

Esercizio finanziario 2018: € 2.170.000,00

Capitolo di entrata 2032430 - FSC 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia. Trasferimenti correnti*SIOPE: 2116 – Altri Trasferimenti da Ministeri*

Titolo: 2

Tipologia: 101

Categoria: 1

Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al Dlgs.118/2011: 2

Esercizio finanziario 2017: € 570.000,00

Esercizio finanziario 2018: € 930.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

- 1) Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- 2) Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Debitore: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Viene effettuata la **prenotazione di impegno di spesa** della complessiva somma di **€ 10.000.000,00** ai sensi della **D.G.R. n. 1025/2017** come segue:

Capitolo di spesa 1165891 "POR 2014-2020. FONDO FSE AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ - trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private - quota UE"

Missione: 15

Programma: 4

Titolo: 1

Macroaggregato: 4

Cod. SIOPE 1634 "Trasferimenti correnti istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale"

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al Dlgs.118/2011: 3

Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001

E.F. 2017: € 1.750.000,00

E.F. 2018: € 2.850.000,00

Capitolo di spesa: 1165892 POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ – trasferimenti correnti ad Istituzioni Scolastiche - Quota UE

Missione: 15

Programma: 4

Titolo: 1

Macroaggregato: 4

Cod. SIOPE 1512 "Trasferimenti correnti ad altri enti dell'amministrazione centrale"

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al Dlgs.118/2011: 3

Piano dei conti finanziario U.1.04.01.01.002

E.F. 2017: € 150.000,00

E.F. 2018: € 250.000,00

Capitolo di spesa: 1166891 POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ – Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private - quota Stato

Missione: 15

Programma: 4

Titolo: 1

Macroaggregato: 4

Cod. SIOPE 1634 "Trasferimenti correnti istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale"

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al Dlgs.118/2011: 4

Piano dei conti finanziario U.1.04.04.01.001

E.F. 2017: € 1.225.000,00

E.F. 2018: € 1.995.000,00

Capitolo di spesa 1166892 POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ - trasferimenti correnti ad Istituzioni Scolastiche - quota Stato

Missione: 15

Programma: 4

Titolo: 1

Macroaggregato: 4

Cod. SIOPE 1512 "Trasferimenti correnti ad altri enti dell'amministrazione centrale"

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al Dlgs.118/2011: 4

Piano dei conti finanziario U.1.04.01.01.002

E.F. 2017: € 105.000,00

E.F. 2018: € 175.000,00

Capitolo di spesa 1504001 Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi a sostegno della formazione anche non professionale – trasferimenti correnti ad Istituzioni sociali private

Missione: 15

Programma: 4

Titolo: 1

Macroaggregato: 4

Cod. SIOPE 1634 "Trasferimenti correnti istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale"

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al Dlgs.118/2011: 8

Piano dei conti finanziario U.1.04.04.01.001

E.F. 2017: € 525.000,00

E.F. 2018: € 855.000,00

Capitolo di spesa 1504005 Patto per la Puglia FSC 2014-2020 Interventi a sostegno della formazione anche non professionale – trasferimenti correnti ad Istituzioni Scolastiche

Missione: 15

Programma: 4

Titolo: 1

Macroaggregato: 4

Cod. SIOPE 1512 "Trasferimenti correnti ad altri enti dell'amministrazione centrale"

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al Dlgs.118/2011: 8

Piano dei conti finanziario U.1.04.01.01.002

E.F. 2017: € 45.000,00

E.F. 2018: € 75.000,00

Causale della prenotazione d'impegno: "D.G.R. n. 1025/2017: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" – Azione

8.9 “Interventi per l’adattabilità”. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020. Approvazione schema di Avviso pubblico “Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore”. Variazione Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017 – 2019, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.” L.R. n. 41/2016.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI :

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- si attesta che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell’art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017).

Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l’Avviso Pubblico n. 4/FSE/2017 “Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore”, di cui all’Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII, approvato con Decisione di esecuzione C(2015)5854 del 13/08/2015 e sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014-2020;
- di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al suddetto intervento è pari ad € 10.000.000,00;
- di disporre la prenotazione di accertamento in entrata nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- di procedere alla prenotazione di impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 6, della L.R. n. 13/94 e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale, composto di n. 8 pagine e dall’Allegato A, composto di n. 28 pagine per complessive di n. 36 pagine:

- diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione e Lavoro

Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

*Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione formazione e lavoro,
Sezione Promozione e tutela del lavoro*

AVVISO N. 4/FSE/2017

**Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa
integrazione guadagni a zero ore**

**REGIONE
PUGLIA**

Sommario

Premessa.....	3
A) Riferimenti legislativi e normativi	3
B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso	4
C) Azioni finanziabili	5
D) Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura	5
E) Destinatari	6
F) Tipologia di attività.....	7
G) Modalità di attestazione finale del percorso formativo	9
H) Voucher di riqualificazione professionale	9
I) Risorse disponibili e vincoli finanziari	10
L) Modalità e termini per la presentazione delle candidature.....	10
M) Tempi ed esiti delle istruttorie	13
N) Iscrizione ai corsi.....	15
O) Modalità di aggiornamento del catalogo	15
P) Modalità di erogazione del voucher di riqualificazione professionale	16
Q) Obblighi del soggetto attuatore.....	16
R) Sanzioni	18
S) Indicazione del foro competente	18
T) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.	19
U) Tutela della privacy.....	19
V) Informazioni e pubblicità.....	19

**REGIONE
PUGLIA**

Premessa

Con il presente avviso la Regione Puglia intende promuovere l'utilizzo di *voucher formativi*, definibili quali incentivi economici di natura individualizzata, volti al finanziamento di attività formative documentabili dirette a lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore.

Con tale iniziativa, la Regione Puglia intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità.

Tale modalità di intervento si svilupperà in un'ottica di programmazione integrata, di innovazione delle politiche attive del lavoro e di inclusione sociale, di monitoraggio e di verifica dei risultati, coerentemente con altre misure messe in campo dalla Regione Puglia.

Con tale intervento si intende in particolare offrire opportunità di formazione e riqualificazione individuale ai lavoratori coinvolti in situazione di crisi con la finalità di rafforzare le competenze professionali e la qualità dell'offerta di lavoro.

A) Riferimenti legislativi e normativi

- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- ✓ Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2014) 8041 final, del 29.10.2014;
- ✓ Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;



**REGIONE
PUGLIA**

- ✓ P.O. Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015;
- ✓ Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 avente ad oggetto POR PUGLIA 2014--- 2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa;
- ✓ Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15.01.2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22.01.2009, in tema di informazione e pubblicità;
- ✓ Decreto legislativo n. 148 del 24 settembre 2015: disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 Dicembre 2014;
- ✓ D. Lgs. 25 settembre 2015, n. 150: Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014;
- ✓ D.lgs 14 settembre 2015 n 151: Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183;
- ✓ Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale e s.m.i";
- ✓ Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e successive modifiche ed integrazioni (Deliberazioni nn. 595/2012 e 1105/2012 n. 796/2013);
- ✓ D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- ✓ D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".
- ✓ Art. 12 L. n 241/90
- ✓ Artt. 26 e 27 del D.lgs. n.33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- ✓ D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione" e s.m.i.;
- ✓ D.G.R. n. 582 del 26.04.2016 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013", successivamente modificata con la D.G.R. n. 977 del 20/06/2017;
- ✓ Decreto Legislativo n. 148/2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" art. 44 comma 11 bis.

B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

Attraverso *il presente* Avviso, si intende promuovere l'utilizzo di voucher quali incentivi economici di natura individualizzata, finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione, e rivolti ai destinatari del presente avviso, di seguito individuati al punto E.


**REGIONE
PUGLIA**

I percorsi formativi, pena il mancato riconoscimento del voucher, dovranno essere svolti esclusivamente durante il periodo di cassa integrazione guadagni a zero ore dei destinatari.

La realizzazione degli obiettivi di cui in premessa verrà conseguita mediante la previsione di tre diverse fasi di intervento:

FASE 1: Presentazione, tramite procedura informatizzata unica (*Procedura progetti formativi per attestazione singole Competenze/percorsi brevi*) delle offerte formative da parte degli Organismi di Formazione, nel rispetto di vincoli e strutture definite dalla Regione (DD n. 877 del 27/10/2016).

Non saranno "utilizzabili" le schede dei percorsi formativi di cui Catalogo dell'Offerta formativa approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio formazione professionale n.608/2013. Eventuali corsi afferenti al vecchio Catalogo dovranno essere riformulati secondo la nuova "Procedura".

FASE 2: Istruttoria e validazione delle proposte da parte della Sezione Formazione professionale, secondo le modalità descritte al successivo paragrafo M).

Gli esiti dell'istruttoria saranno approvati con determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale e in caso di validazione positiva, i percorsi confluiranno nel **Catalogo dell'offerta formativa per singole competenze/percorsi brevi**.

FASE 3: istruttoria delle richieste di attivazione dei singoli corsi e relativa calendarizzazione dei corsi con successiva approvazione degli esiti effettuata dalla Sezione Promozione e tutela del Lavoro, secondo le modalità descritte al successivo paragrafo M)

C) Azioni finanziabili

Asse Prioritario	VIII: Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivi specifici P.O. Puglia 2014-2020	8.e) Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi
Azione P.O. Puglia 2014-2020	8.9 Interventi per l'adattabilità che prevede al suo interno, tra le diverse attività, quelle relative a misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green

D) Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura

Sono ammessi a presentare la propria candidatura:

Organismi di formazione che, alla data di presentazione della candidatura relativa al

**REGIONE
PUGLIA**

presente avviso, risultino accreditati ai sensi della DGR. n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i. Non è ammessa la candidatura degli Organismi di formazione sotto forma di ATI/ATS (costituite o costituende) tra più soggetti.

Tutti i soggetti interessati a proporre la propria candidatura devono essere in regola con le norme in materia di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 ove obbligati.

Devono inoltre essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009.

Per presentare la propria candidatura, i soggetti dovranno registrarsi sul sistema regionale **www.sistema.puglia.it**. La candidatura dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica secondo la procedura prevista nel sistema informativo e non saranno ammesse candidature presentate con modalità differenti.

E) Destinatari

I destinatari delle azioni finanziate a valere sul presente avviso, devono avere i seguenti requisiti:

- essere residenti o domiciliati in un Comune della Regione Puglia. Se cittadini non comunitari devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa;
- avere compiuto il 18esimo anno di età;
- essere lavoratori **in cassa integrazione guadagni a zero ore** rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio pugliese, inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente

In favore dei destinatari verrà riconosciuto un voucher formativo così come descritto al paragrafo H) del presente avviso.

I destinatari **non possono** cumulare i benefici previsti dal voucher oggetto del presente avviso ad altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla medesima attività.

I percorsi previsti all'interno del catalogo regionale attuano il principio di condizionalità in ordine all'obbligo di partecipazione alle misure di politica attiva per i percettori di strumenti di sostegno al reddito di cui all'art. 8 e art. 44 comma 11 bis del D.Lgs. 148/2015. Ai sensi della normativa vigente, il titolare di un'indennità che, dopo aver sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato, rinuncia o non partecipa regolarmente ai servizi previsti, salvo i casi in cui questo è dovuto a cause indipendenti dalla volontà, è soggetto a decurtazione dell'indennità di sostegno al reddito, ovvero perde il diritto al trattamento, nei modi e nei termini stabiliti dalla norma.


**REGIONE
PUGLIA**

F) Tipologia di attività

Ciascun soggetto proponente nella scelta e proposta dei percorsi dovrà garantire il rispetto dei vincoli e delle disposizioni contenute nell'A.D. n. 877/2016 adottato dalla Sezione Formazione Professionale, delle specifiche norme di settore per la formazione c.d. "regolamentata" nonché, applicare la disciplina di riferimento per il rilascio delle attestazioni di competenza.

Non saranno "utilizzabili" le schede dei percorsi formativi di cui Catalogo dell'Offerta formativa approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio formazione professionale n.608/2013. Eventuali corsi afferenti al vecchio Catalogo dovranno essere riformulati secondo la nuova "Procedura".

Non sono ammissibili ai fini del presente Avviso i percorsi di seguito elencati, afferenti al "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN, adottato con Atto Dirigente Sezione F.P. n. 686 del 09/08/2016:

Settore agricoltura, zootecnia, silvicoltura e pesca

Codice	Denominazione
10	Consulente prodotti fitosanitari
9	Distributore prodotti fitosanitari
15	Formazione micologica raccolta funghi
16	Imprenditore agricolo professionale (IAP)
13	Operatore agrituristico
14	Operatore attività didattica (ittiturismo e pescaturismo didattici)
15	Operatore attività didattica (masserie didattiche)
8	Utilizzatore professionale prodotti fitosanitari

Settore ambiente, ecologia e sicurezza

codice	Denominazione
11	Certificatore di sostenibilità ambientale degli edifici
10	Tecnico competente in acustica ambientale

Settore turismo, alberghiero e ristorazione


**REGIONE
PUGLIA**

Codice	Denominazione
10	Guida esclusiva del Parco Nazionale della Regione Puglia

Ciascun Organismo di formazione potrà presentare, in esito al presente avviso, sino ad un massimo di 10 proposte formative, ciascuna della durata massima di n. 210 ore.

Gli interventi formativi proposti dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- rapidità di attivazione;
- diversificazione dei contenuti, in ragione del fabbisogno professionale e della condizione occupazionale specifica degli utenti;
- diversificazione della durata, così da consentire di tarare l'intervento in base alle specifiche esigenze dei partecipanti.
- Coerenza con le priorità e le esigenze del territorio.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza

Il Catalogo dell'offerta formativa per singole competenze/percorsi brevi è strutturato come segue:

SEZIONE 1 - Offerta Formativa APERTA	<i>Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze tecnico professionali già presenti in altri Repertori Regionali italiani o non ancora codificate</i>
SEZIONE 2 - Offerta Formativa Tecnico -professionale "Regolamentata"	<i>Percorsi formativi che consentono l'acquisizione di competenze connesse a specifiche normative di natura pubblicistica ovvero privatistica, nazionali/regionali/internazionali per l'acquisizione di patentini, certificazioni specifiche e/o abilitazioni</i>
SEZIONE 3 - Offerta formativa su Competenze tecnico professionali correlate al Repertorio Regionale delle Figure Professionali	<i>Percorsi formativi articolati in funzione dell'acquisizione delle competenze previste nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali</i>

A seguito della presentazione delle proposte formative, la Sezione Formazione Professionale avvierà la verifica per la validazione delle stesse.

In esito a tale fase, sarà approvato l'inserimento dei corsi CONVALIDATI nel "Catalogo dell'Offerta formativa per singole competenze /percorsi brevi", che saranno disponibili nell'Offerta dell'Organismo formativo proponente ed utilizzabili esclusivamente da quest'ultimo nella fase di richiesta di attivazione dei singoli corsi.

Occorre precisare, infatti, che la convalida in senso positivo della proposta formativa comporta l'ammissibilità della stessa nell'ambito del "Catalogo dell'Offerta formativa per singole competenze /percorsi brevi", ma **non comporta l'automatica autorizzazione all'avvio del percorso. Infatti, l'avvio della fase di attivazione/calendarizzazione dei corsi sarà definito dalla Sezione Promozione e Tutela per il Lavoro.**

Inoltre, relativamente ai percorsi della Sezione 2 finalizzati alla formazione correlata a norme

**REGIONE
PUGLIA**

pubbliche, come già specificato nell'Allegato A all'A.D. n. 877/2016, l'inserimento nel CATALOGO non comporta automaticamente l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività, la quale dovrà essere acquisita, prima dell'avvio del corso, presso l'amministrazione a ciò competente, secondo le modalità e le procedure indicate nella specifica norma di riferimento. Anche per le attestazioni in esito occorrerà fare riferimento al soggetto titolare del rilascio, come previsto dalla normativa specifica. Pertanto, detti corsi saranno attivabili/calendarizzabili solo ed esclusivamente a seguito di acquisizione della specifica autorizzazione rilasciata dalla amministrazione competente, secondo la normativa di riferimento.

Ciascun corso potrà essere destinato ad un **minimo di 8 e massimo di 15 allievi**.

G) Modalità di attestazione finale del percorso formativo

Il Catalogo, prevedendo corsi di breve durata o, comunque, articolati per singole competenze, **NON è finalizzato all'acquisizione del certificato di qualifica professionale**, per la quale sono definiti specifici standard formativi. Non sono previsti esami per l'accertamento e la conseguente certificazione delle competenze.

A tal fine si precisa che **per corsi della Sezione 2 disciplinati da norme di natura pubblicistica, dette norme rappresentano il riferimento obbligatorio per:**

- il vincolo della percentuale minima di frequenza per il rilascio dell'attestazione;
- le modalità di verifica e accertamento finale;
- la nomina di commissione d'esame esterna per l'accertamento finale;
- il rilascio delle dovute attestazioni.

In fase di validazione delle proposte pervenute, l'amministrazione si riserva la possibilità di escludere dal Catalogo proposte che non rispettino tali vincoli o che siano incoerenti con l'impianto qui stabilito.

Per la sezione 1 e per i corsi della Sezione 2, laddove non previsto diversamente dalla norma, l'attestazione in uscita sarà un **ATTESTATO DI FREQUENZA CON PROFITTO**, rilasciato dall'Organismo di Formazione a seguito del superamento di verifiche a conclusione del singolo percorso formativo.

Per la Sezione 3 dovrà essere rilasciata dall'organismo di formazione una **dichiarazione degli apprendimenti (capacità e/o conoscenze acquisite)**.

I percorsi si considerano conclusi con successo da parte dei singoli partecipanti in presenza di entrambe la seguenti condizioni:

1. Raggiungimento della frequenza minima del 70% del monte ore corso
2. Conseguimento delle attestazioni previste.

I percorsi realizzati verranno registrati nel libretto formativo dell'allievo.

H) Voucher formativi

In favore dei destinatari delle attività del presente Avviso che sottoscriveranno un Patto di Servizio Personalizzato presso i Centri per l'impiego e che parteciperanno all'intero percorso

**REGIONE
PUGLIA**

di formazione, la Regione prevede l'erogazione del voucher di riqualificazione professionale, determinato dalla somma delle seguenti componenti:

componente 1: contributo formativo, massimo erogabile euro 3.150,00 erogato all'Organismo di formazione in nome e per conto del lavoratore (l'importo è determinato sulla base del numero di ore di formazione massimo erogabili pari a 210 e del parametro massimo di costo di € 15,00 per ora/allievo);

componente 2: Incentivo economico alla formazione, incentivo a partecipare a percorsi formativi volti a favorire l'accrescimento, il miglioramento e/o la diversificazione delle competenze professionali, pari ad euro 5,00/h al lordo delle imposte di legge, sarà commisurata all'effettiva partecipazione alle attività formative, non spetta pertanto in caso di malattia, infortunio e assenza

La Componente 1 è rappresentata da un valore variabile e sarà definita in fase di istruttoria dell'istanza del soggetto proponente in base al numero di ore di formazione previste dal corso selezionato.

Il voucher di riqualificazione professionale sarà erogato in un'unica soluzione esclusivamente a conclusione del/dei percorsi formativi selezionati.

- Sia la Componente 1 sia la Componente 2 che concorrono alla determinazione del voucher di riqualificazione professionale saranno erogate nella loro totalità esclusivamente nel caso in cui il soggetto abbia frequentato almeno il 70% delle ore di formazione previste. Viceversa, nel caso in cui abbia frequentato meno del 70% delle ore di formazione previste le due Componenti saranno commisurati alle ore di effettiva partecipazione.

I) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del Programma Operativo Regionale PUGLIA 2014/2020 — Asse Prioritario VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale, Obiettivo specifico 8.e), Azione 8.9 per un importo complessivo di € 10.000.000,00 (euro 10 milioni/00).

L) Modalità e termini per la presentazione delle candidature

Presentazione delle offerte formative

La Procedura viene gestita per via telematica al fine di alimentare la raccolta delle informazioni utili a tracciare ed attestare le competenze delle persone, agevolare la massima trasparenza dell'offerta formativa regionale e l'accesso alla stessa da parte dell'utenza.

Per poter avere accesso alla procedura telematica è necessario essere registrati al portale Sistema Puglia (www.sistema.puglia.it).

**REGIONE
PUGLIA**

La Procedura Telematica è disponibile nella pagina dell'Avviso **CIG 2017** (link diretto www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/cig2017) - sezione **Offerta Formativa**.

Il soggetto proponente potrà "caricare" nel sistema massimo 10 proposte formative, come precisato al paragrafo F.

LA PROCEDURA SARA' DISPONIBILE A PARTIRE DALLE ORE 14,00 del 07/09/2017 e si chiuderà alle ore 14,00 del 30/09/2017.

Candidatura per l'attivazione dei singoli corsi

I soggetti interessati a proporre la propria candidatura per l'attivazione dei percorsi formativi, dovranno presentare unicamente in via telematica attraverso la procedura on line **Candidatura attivazione percorsi**.

La procedura telematica è disponibile nella pagina dell'Avviso **CIG 2017** (link diretto www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/cig2017) - sezione **Candidatura attivazione percorsi**.

LA PROCEDURA SARA' DISPONIBILE A PARTIRE DALLE ORE 14,00 del 10/10/2017 e si chiuderà alle ore 14,00 del 20/10/2017.

In fase di accesso alla procedura viene richiesto il **codice pratica** già assegnato dalla procedura telematica di Accreditamento all'Organismo.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (**Allegato 1**) (file pdf riepilogativo) che dovrà essere firmato digitalmente con firma valida dal Legale Rappresentante e trasmesso attraverso la stessa procedura.

Dovranno essere anche compilati, firmati digitalmente e caricati a sistema gli Allegati:

Allegato 2 – Dichiarazione - Requisiti dell'Ente (firmato digitalmente dal Rappresentante legale dell'Ente)

Allegato 3 – Dichiarazione da rendersi da ciascun Amministratore dell'Ente munito di potere di rappresentanza

Allegato 4 - Dichiarazione a firma del Legale rappresentante dell'Ente attestante i poteri di rappresentanza

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura la procedura telematica produrrà una **Ricevuta di avvenuto inoltro**.

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione all'avviso, nella pagina dell'avviso **CIG 2017**, saranno attivi:

- il servizio **Supporto Tecnico** gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia per le richieste di supporto tecnico circa l'utilizzo della procedura telematica;
- il servizio **Richiesta Info** gestito dalla Sezione Formazione Professionale per le richieste di informazioni circa l'Avviso

Inoltre, nella stessa pagina - sezione **Procedura Telematica** - sarà pubblicato il



**REGIONE
PUGLIA**

documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

L'Organismo formativo avrà la possibilità di istanziare la propria offerta formativa per ognuno dei percorsi indicati in fase di candidatura, definendo la data di avvio del corso ed il relativo calendario di dettaglio sviluppato attraverso la procedura telematica.

Qualora l'Organismo proponente intenda dotarsi, per lo svolgimento di specifiche attività di ulteriori laboratori a "complemento temporaneo del set minimo o dell'ampliamento definitivo" questi devono:

- ✓ avere le caratteristiche che il dispositivo sull'accreditamento prevede in termini di sicurezza agibilità e accessibilità,
- ✓ essere individuati e la loro disponibilità documentata in fase di presentazione delle proposte progettuali e comunque sottoposti ad audit in loco da parte dell'amministrazione regionale prima dell'avvio dell'attività.

Pertanto relativamente ai "laboratori a complemento temporaneo", l'organismo dovrà allegare nell'apposita sezione, **pena l'esclusione**:

- 1 - Copia titolo di disponibilità dei locali;
- 2 - Perizia tecnica redatta sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato che attesti:

la rispondenza ed adeguatezza dei locali dal punto di vista statico, igienico sanitario e antincendio ai fini didattico-formativi;

gli adempimenti relativi alla eliminazione delle barriere architettoniche (L. 118/71, DPR 384/78, L. 13/89, L. 104/92, DM 236/89, D. Lgs 42/96

la conformità degli impianti tecnologici (idrico/termico/elettrico) ai sensi del DM n. 37 del 22/01/2008 e degli impianti di sollevamento (ascensori)

la redazione del documento sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 contenente la relazione sulla valutazione dei rischi con la individuazione delle misure di prevenzione e protezione e delle procedure di sicurezza;

Tale perizia deve essere corredata da planimetria generale in scala 1:100 contenente l'indicazione dello stato dei luoghi esterni alla struttura e della destinazione dei vani e planimetrie di ogni singolo ambiente in scala 1:50 con l'indicazione di tutti gli arredi e attrezzature presenti.

Gli Organismi di formazione potranno candidarsi ad erogare fino ad un massimo di 10 corsi, non replicabili, per ogni ente della durata massima di 210 ore/corso e ciascuno destinato ad un massimo di 15 allievi.

L'Organismo di formazione sarà obbligato ad avviare l'attività entro i successivi 7 giorni dalla comunicazione dell'iscrizione degli allievi **pena l'immediata esclusione dall'elenco**, fatte salve le attività in corso, con un numero di destinatari **non inferiore ad otto**.

La realizzazione dei percorsi formativi deve essere effettuata esclusivamente presso sedi formative accreditate, a titolarità dello stesso Organismo di formazione.


**REGIONE
PUGLIA**

Per ciascuna edizione dovrà essere indicato un calendario compatibile con il numero di sessioni previste e la durata di ciascuna sessione. Allo scopo, dovranno essere indicati esattamente i giorni della settimana in cui si svolgerà il corso in modo da poter generare in automatico il calendario didattico, modificabile in sede di inserimento dell'edizione direttamente nella procedura informatica.

Eventuali modifiche potranno essere autorizzate dal Responsabile del procedimento solo previa richiesta da trasmettere via PEC al seguente indirizzo ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it

M) Tempi ed esiti delle istruttorie

Le attività istruttorie verranno espletate come di seguito rappresentato.

Istruttoria e validazione delle proposte formative:

Presso la Sezione Formazione Professionale sarà istituito apposito Nucleo per l'istruttoria e validazione delle proposte formative pervenute.

Detto nucleo procederà alla verifica della coerenza e conformità delle singole proposte con l'impianto della procedura, rispetto dei vincoli previsti dall'Avviso pubblico /norme di settore e completezza delle informazioni, sulla base degli elementi di seguito elencati:

AMBITO DI APPLICAZIONE	ELEMENTI PER LA VERIFICA
TUTTE LE SEZIONI	1) Coerenza dell'offerta con le finalità dell'avviso 2) Rispetto del numero massimo di percorsi formativi ammissibili a candidatura (n. 10) 3) Completezza nella compilazione delle informazioni richieste nelle schede corso 4) Rispetto della durata massima stabilita per ciascun percorso (max 210 ore) 5) Rispetto dei vincoli e delle disposizioni stabiliti nell'A.D. n. 877/2016 e nel relativo allegato; 6) Rispetto delle attestazioni finali previste
SEZIONE 1	7) Percorso riconducibile esclusivamente alla Sezione 1
SEZIONE 2	8) Rispetto dei vincoli stabiliti nella specifica normativa di settore (requisiti dei soggetti proponenti, durata, requisiti accesso dei partecipanti, percentuale minima di frequenza per il rilascio dell'attestazione, modalità di verifica e accertamento finale, commissione d'esame ecc) 9) Percorso non riconducibile agli elenchi dei percorsi non ammissibili di cui al par. F) 10) Sezione 2 - Scelta B proposta da RRQPN:- proposta afferente al RRQPN 11) Sezione 2 - Proposta libera: saranno ammessi esclusivamente i percorsi afferenti a normative di settore già vigenti, anche se non ancora recepite dalla Regione e non inserite nel RQPN;


**REGIONE
PUGLIA**

SEZIONE 3	12) proposta afferente a una o più UC di Figura professionale del RRFP 13) Rispetto degli standard formativi (requisiti d'ingresso, docenti, ecc) generali - A.D. n. 1395/2013 - e degli eventuali standard formativi specifici delle relative figure professionali
-----------	--

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione, prima della formale esclusione dell'istanza richiederà il perfezionamento della documentazione carente. La richiesta di Integrazione verrà elaborata attraverso la procedura telematica attiva su Sistema Puglia e registrata in una sezione dedicata denominata [Richieste di Integrazione] della stessa procedura. Alla registrazione di tale richiesta, il sistema invierà in automatico una notifica via email e una via sms al soggetto Referente della domanda informando della presenza sul sistema di una comunicazione da parte di Regione. L'operazione di integrazione della domanda dovrà avvenire attraverso la stessa procedura su Sistema Puglia. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 5 (cinque) giorni dall'invio della richiesta di integrazione, i corsi non saranno ammessi a catalogo.

Gli esiti saranno approvati con determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale e in caso di validazione positiva, i percorsi confluiranno nel **Catalogo dell'offerta formativa per singole competenze/percorsi brevi**.

Istruttoria delle richieste di attivazione dei singoli corsi e relativa calendarizzazione dei corsi.

L'istruttoria viene effettuata a seguito dell'istituzione di apposito Nucleo presso la Sezione Promozione e tutela del lavoro che procederà della ammissibilità delle istanze sulla base della documentazione prevista al paragrafo L) – candidatura per edizioni.

Gli esiti saranno approvati con Determinazione del Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro.

L'elenco dei soggetti che hanno aderito all'Avviso e che hanno manifestato l'intenzione di attivare un'offerta formativa sul catalogo regionale sarà pubblicato sul sito www.sistema.puglia.it, tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione del provvedimento di ammissione costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio dei trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

**REGIONE
PUGLIA**

N) Iscrizione ai corsi

Ai partecipanti ai percorsi formativi sarà assegnato un voucher utilizzabile presso gli Organismi di Formazione attivi sul catalogo regionale. Il percorso formativo sarà scelto direttamente dal soggetto interessato, secondo il proprio fabbisogno professionale.

L'iscrizione dei partecipanti ai corsi avviene tramite accesso diretto da parte dei soggetti interessati alla piattaforma telematica, o direttamente presso l'Ente di formazione dallo stesso lavoratore in cassa integrazione a zero ore scelto, previa sottoscrizione del Patto di Servizio presso il CPI di competenza a cui il lavoratore dovrà consegnare anche la documentazione ufficiale attestante il proprio stato di percettore di strumenti di sostegno al reddito. Il CPI provvederà a caricare la suddetta documentazione ed il Patto di servizio sulla piattaforma telematica di Sistema Puglia.

La Procedura Telematica è disponibile nella pagine dell'avviso **CIG 2017** (link diretto www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/cig2017) – sezione **Iscrizione corsi**.

La scelta dell'Organismo di formazione presso cui frequentare il percorso formativo individuato, sarà pertanto effettuata direttamente dal destinatario della politica in base alle proprie esigenze.

La scelta potrà essere effettuata anche su più percorsi formativi, per un monte ore complessivo non superiore a 210 ore, nel rispetto dei seguenti principi:

A. **Individuazione di un ambito professionale definito:** le scelte dei percorsi professionalizzanti o di quelli relativi alla formazione regolamentata dovranno essere ascrivibili ad un unico profilo professionale o, al limite, a profili contigui appartenenti allo stesso settore economico-produttivo;

B. **Formazione di base e trasversale:** la formazione di base e trasversale deve essere considerata come un **eventuale** complemento della formazione professionalizzante.

La gestione amministrativo contabile nonché il monitoraggio della spesa avverrà anche attraverso l'implementazione dei dati sul portale www.sistema.puglia.it, nella sezione "Lavoro".

La Procedura Telematica è disponibile nella pagine dell'avviso **CIG 2017** (link diretto www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/cig2017) – sezione **Monitoraggio corsi**.

Nella stessa pagina sarà disponibile il manuale d'uso per la gestione dei flussi delle informazioni e un servizio on-line di Supporto Tecnico.

O) Modalità di aggiornamento del catalogo

L'amministrazione si riserva la facoltà di riaprire le procedure di cui al presente Avviso nell'ambito di nuove "finestre" temporali, in funzione della disponibilità di ulteriori risorse finanziarie.

**REGIONE
PUGLIA**

P) Modalità di erogazione del voucher di riqualificazione professionale

All'Organismo di Formazione verrà riconosciuto per l'attività svolta:

- per ogni allievo, un importo pari al valore dell'intero voucher formativo (costo di partecipazione), *nel* caso in cui l'allievo abbia frequentato almeno *il* 70% delle ore del percorso formativo;

ovvero

- un importo pari alle ore effettivamente frequentate da ciascun allievo qualora queste risultino inferiori al 70% del totale delle ore del percorso formativo.

La domanda di rimborso dovrà essere inserita nel sistema entro il giorno 10 di ogni mese e dovrà riferirsi a tutte le attività concluse nel mese precedente. Il pagamento avverrà a presentazione dei seguenti documenti:

1. Fattura o documento equivalente, IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/72;
2. Dichiarazione delle ore frequentate da tutti gli allievi sui corsi conclusi nel mese con allegata una tabella riepilogativa contenente i seguenti dati:

Dati Corso

- Cod. corso-Titolo
- Costo a persona
- Data fine

Dati Allievo

- Cognome; Nome; Codice Fiscale; status con riferimento alle tipologie dei destinatari

Dati Frequenza

- Ore frequentate
- % ore su totale ore corso

Importo rimborso richiesto

Copia dei registri individuali relativi a corsi conclusi

Q) Obblighi del soggetto attuatore

Gli Organismi formativi, una volta ammessa la candidatura, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione regionale dovranno sottoscrivere un Atto Unilaterale d'obbligo finalizzato a regolare le modalità di attuazione degli interventi sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente avviso. Detto Atto unilaterale d'obbligo regolerà i rapporti tra le parti e avrà validità per tutti i percorsi che saranno attivati in base alle scelte individuali compiute dai destinatari.

Salvo quanto non già espressamente indicato nell'avviso e nell'atto unilaterale d'obbligo, gli

**REGIONE
PUGLIA**

Organismi che si candidano ad erogare le attività di formazione dovranno:

- contattare prima dell'avvio del corso gli allievi iscritti e acquisire apposita dichiarazione di volontà di partecipare allo stesso, ricordando loro che da questa dipende il riconoscimento della indennità di frequenza nonché, nel caso dei disoccupati percettori di indennità, il trattamento di sostegno al reddito erogato dall'INPS;
- comunicare immediatamente al CPI e all'INPS l'avvio dei corsi e/o l'interruzione della frequenza del corso. La partecipazione ad un corso si intende interrotta quando vi sia la manifesta volontà dell'allievo a sospendere la partecipazione, ovvero quando il numero delle ore residue alla sua conclusione è incompatibile con la soglia minima del 70% del totale delle ore previste;
- segnalare, nella ipotesi in cui venga meno il numero minimo di partecipanti, la mancata attivazione del corso agli altri interessati;
- acquisire prima dell'avvio del corso, notizie sullo status nonché, in itinere l'autocertificazione sulla permanenza dello status dei singoli partecipanti;
- svolgere il programma didattico previsto nelle schede con professionalità e diligenza, utilizzando docenti in possesso delle adeguate esperienze professionali, con riferimento ai contenuti oggetto di insegnamento;
- concludere il percorso previsto, anche in presenza di eventuali abbandoni o rinunce;
- registrare quotidianamente le frequenze dei singoli allievi;
- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia di formazione professionale, compresa la disciplina in materia di accreditamento;
- applicare nei confronti del personale dipendente, il CCNL del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- utilizzare un conto corrente bancario dedicato unicamente alle operazioni che verranno attivate sul catalogo degli interventi formativi;
- in attuazione dei regolamenti comunitari, adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche effettuate da soggetti e organismi di controllo, assicurando la presenza del personale interessato e mettendo a disposizione tutta la documentazione richiesta;
- rendere facilmente riscontrabile agli organismi deputati al controllo la contabilità inerente alle attività finanziate;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini indicati;
- attivare e rispettare i flussi informativi e le procedure di comunicazione definite come necessarie dalla Regione, che verranno identificati anche a seguito della data di pubblicazione del presente avviso e indicati nell'atto unilaterale d'obbligo.

In ogni caso, gli interventi di politica attiva saranno implementati sulla base delle norme attuative del FSE e delle disposizioni nazionali e regionali relative alla gestione delle attività


**REGIONE
PUGLIA**

formative, oltre che delle disposizioni riportate nel presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del FSE.

R) Sanzioni

In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dell'Organismo formativo attuatore dei corsi potrà procedere alla sospensione dei rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti.

Per i casi di revoca dell'accreditamento si applica quanto previsto dalla DGR n. 195 del 31 gennaio 2012 e s.m.i..

In aggiunta a quanto sopra riportato, di seguito si riportano le riduzioni del contributo pubblico e le sanzioni previste nei casi di inadempienza individuati in tabella.

Inadempimento	Riduzioni/Sanzioni
Mancato avvio del controllo al raggiungimento del numero minimo di partecipanti iscritti	Sospensione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso per un periodo di 3 mesi, fatte salve le attività in corso o per le quali siano già presenti iscrizioni
Mancata comunicazione di variazione del calendario didattico riscontrata in sede di ispezione	Riduzione del contributo pubblico pari al valore delle ore di attività previste per ogni giorno di variazione non autorizzata
Svolgimento dell'attività presso una sede diversa da quella indicata all'atto della candidatura	Mancato riconoscimento dei voucher individuali, fermo restando l'obbligo di pagamento dell'indennità ai partecipanti.
Mancato aggiornamento quotidiano delle presenze/assenze di ciascun allievo sul registro	Riduzione del contributo pubblico pari al valore delle ore di attività previste per l'adempimento non risulta rispettato
Svolgimento di un'attività difforme da quanto previsto dall'avviso e dal contenuto della scheda corso	Decadenza dell'offerta formative di cui al presente Avviso

S) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

**REGIONE
PUGLIA****T) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.**

Ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA- Sezione Promozione e tutela del lavoro

Viale Corigliano 1- zona Industriale – 70132 Bari

Dirigente Responsabile: dott.ssa Luisa Anna Fiore

Responsabile del procedimento relativamente alla FASE 1 (Presentazione delle offerte formative) e alla FASE 2 (Istruttoria e validazione delle proposte) di cui al presente Avviso: Rossana Ercolano, Sezione Formazione Professionale.

Responsabile del Procedimento relativamente alla FASE 3 (istruttoria delle richieste di attivazione dei singoli corsi e relativa calendarizzazione dei corsi) ed alla successiva attività istruttoria delle domande di rimborso per il riconoscimento dei voucher di cui al presente Avviso: Paola Riglietti, Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

U) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

V) Informazioni e pubblicità

L'Organismo di Formazione è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dal FSE. I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (UE) n. 1303/2013, artt. 115 e 116 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Sui documenti prodotti per la gestione e rendicontazione dell'intervento dovranno essere riportati il logo FSE, la cosiddetta "sezione istituzionale", composta dall'indicazione del Fondo Sociale Europeo, dall'emblema dell'Unione Europea e la relativa dicitura, dal marchio della Regione Puglia e dall'emblema della Repubblica Italiana.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** disponibile nella pagina **Candidatura al Catalogo** del portale www.sistema.puglia.it

L'avviso è pubblicato su www.sistema.puglia.it e su www.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATI



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 1

**DOMANDA DI ATTIVAZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE
(GENERATA DALLA PROCEDURA TELEMATICA)**

Luogo, data

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Promozione e tutela del lavoro
Via Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

OGGETTO: Avviso pubblico n. 4/2017

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante
dell'Ente.....,

in riferimento all'Avviso pubblico n. 4/2017 approvato con atto della Sezione
Promozione e tutela del lavoro n. del e pubblicato nel Bollettino
Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo al P.O.
Puglia 2014/2020 - OT VIII Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e
il sostegno alla mobilità professionale - "Avviso pubblico: Formazione a sostegno dei
lavoratori in cassa integrazione guadagni a zero ore "

**REGIONE
PUGLIA****CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare all'avviso indicato in oggetto e di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi di Politica Attiva di seguito specificati:

codice percorso	Denominazione percorso	Sede di svolgimento (Indirizzo, Comune, CAP, Provincia)	Data prevista Inizio	Data prevista Fine

DICHIARA

che in merito all'accreditamento la propria situazione è la seguente:


**REGIONE
PUGLIA**

Organismo accreditato ex DGR n. 195/2012 e smi	

Che la sede di svolgimento sopra indicata (*) trovasi in una delle seguenti condizioni:

☐ Sede di svolgimento per gli Organismi accreditati ex DGR n. 195/2012 e s.m.i.		
☐ Set minimo ☐ Complemento definitivo		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel	Fax	Mail
☐ Laboratorio(specificare tipologia)		
Indirizzo		
Cap	Città	Prov.
Tel.	Fax	Mail

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 2 -

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/La sottoscritto/a nato/e a il .../.../.....,
residente in Via Codice fiscale
....., nella qualità di dell'Ente
..... con sede legale
.....

codice fiscale partita IVA n., ai sensi
degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle
conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,
anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARA

1) che l'Ente suindicato:

⌘ è iscritto/a nel registro delle imprese della CCIAA di al numero
.....dal....., con la seguente forma giuridica

oppure

⌘ non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto
avente la seguente forma giuridica

che l'Ente suindicato:

⌘ ha sede legale in, via

⌘ è legalmente rappresentato dal Sig., il quale ricopre la carica di
.....; (se vi è più di un amministratore munito del potere di
rappresentanza, indicare generalità e carica di ciascuno di essi).....

⌘ Ha il seguente oggetto sociale.....

⌘ ha una durata stabilita sino al ___/___/___ (eliminare se non risulta una durata
stabilita).

**REGIONE
PUGLIA**

- 2)** che l'Ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria;
- 3)** che l'Ente suindicato non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 4)** che l'Ente suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore_) nonchè le disposizioni del contratto collettivo territoriale *(eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale)*;
- 5)** che l'Ente suindicato non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del presente Avviso;
- 6)** che l'Ente suindicato si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione *(N.B.: barrare quella che interessa o eliminare le altre)*:
 - a)** non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
 - b)** non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
 - c)** è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

Data .../.../....

Firma del legale rappresentante



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 3 –

Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori dell'Ente munito di potere di rappresentanza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Io sottoscritto/a nato/a a il
.../.../..., residente in Via
.....

codice fiscale, nella qualità di
.....

dell'Ente con sede legale in

codice fiscale partita IVA n., ai sensi
dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze
civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai
sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

- a)** che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (*ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011*) o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (*ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011*);
- b)** che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice



**REGIONE
PUGLIA**

di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

- c) che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Data .../.../...

Firma

**REGIONE
PUGLIA****Allegato 4 -****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____
il _____ residente a _____
_____ prov. _____
via _____

ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

D I C H I A R A

di essere il legale rappresentante dell'ente _____,
con sede legale in _____ via _____ in
virtù di
_____ (indicare la fonte) e di possedere pertanto poteri idonei ad impegnare
la volontà dell'ente suindicato.

Data .../.../...

Firma

N.B.

La presente dichiarazione deve essere resa dal soggetto che sottoscrive gli atti della proposta di candidatura

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 11 agosto 2017, n. 91

“Legge regionale 11.5.1990, n. 27. Albo Regionale delle Associazioni Pro- loco 2017”.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente del Servizio medesimo la seguente relazione.

L'art. 3 della l.r. 11.5.1990, n. 27 istituisce, presso l'Assessorato al Turismo, l'albo regionale delle Associazioni Pro - loco di Puglia.

Il successivo art. 5 (Procedure per l'iscrizione all'albo regionale) dispone che, per ottenere l'iscrizione all'albo regionale le associazioni pro - loco devono presentare, entro 60 giorni dall'inizio dell'anno solare, all'APT territorialmente competente (ora Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione) o, in mancanza, al Comune ove ha sede l'associazione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto, del bilancio di previsione, delle entrate e delle spese e del programma delle attività che l'associazione intende svolgere, unitamente al parere dell'Unione Nazionale delle Pro - loco d'Italia - Delegazione regionale. Copia della documentazione deve essere inviata, per conoscenza, all'Assessorato regionale al Turismo.

L'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per l'assegnazione di contributi regionali (ove stanziati in bilancio) per lo svolgimento dei programmi annuali di attività turistica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) della richiamata l.r. n. 27/90.

La Sezione Turismo , ai sensi dei comma 2 e 3 dell'art. 5 (Procedure per l'iscrizione all'albo regionale), della legge regionale 11 maggio 1990, n. 27, ha acquisito il parere motivato dell'Agenzia Pugliapromozione, espresso con determina del direttore generale n. 223/2017 notificata tramite posta certificata con nota prot. n. 9629 del 18 luglio 2017 , acquisita agli atti con prot. n. 4636 del 02 agosto 2017.

Visto il suddetto parere dell'Agenzia ed esaminati gli atti pervenuti all'Ufficio, all'esito dell'istruttoria è emerso quanto di seguito riportato.

Per la Provincia di BARI risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2017 n. 27 Associazioni Pro Loco di seguito riportate:

"Curtomartino" (ACQUAVIVA delle FONTI), ADELFA, "A.T.A. Altamura"(ALTAMURA), "Juvenilia Vitetum"(BITETTO), CAPURSO, CASAMASSI MA, "DON NICOLA PELLEGRINO"(CASTELLANA GROTTA), CONVERSANO, "Quadratum"(CORATO), "Antonio Donvito" (GIOIA DEL COLLE), GRAVINA in PUGLIA, GRUMO APPULA, LOCOROTONDO, MODUGNO, "Perla di Puglia" (MONOPOLI), "F.F.Favale" (POLIGNANO a MARE), PUTIGNANO, RUTIGLIANO, RUVO DI PUGLIA, "Dino Bianco" (SAMMICHELE di BARI), " G.Tritto"(SANTERAMO

in COLLE) , SANTO SPIRITO (Bari), TERLIZZI, TORITTO, TORRE a MARE (Bari), TURI, "Insieme per Valenzano" (VALENZANO).

Non possiedono i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2017 le seguenti Pro Loco: CASSANO DELLE MURGE, MOLFETTA per documentazione inviata fuori termine.

Per la Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI (BAT) risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2017, n. 6 Associazioni Pro Loco di seguito riportate:

ANDRIA, "Barletta e Canne della battaglia" (BARLETTA), BISCEGLIE , MARGHERITA di SAVOIA, SAN FERDINANDO di PUGLIA, "Turenum" (TRANI).

Per la Provincia di BRINDISI risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2017, n. 10 Associazioni Pro Loco di seguito riportate:

CAROVIGNO, ERCHIE, LATIANO, ORIA, "La bianca degli ulivi" (OSTUNI), SANDONACI , SAN PANCRAZIO SALENTINO, SAN PIETRO VERNOTICO, TORRE SANTA SUSANNA, TUTURANO.

Non possiedono i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2017 le seguenti Pro Loco: BRINDISI, per documentazione inviata fuori termine.

"OSTUNI MARINA" per atto costitutivo non redatto in forma pubblica

Per la Provincia di FOGGIA risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2017, n. 31. Associazioni Pro Loco di seguito riportate:

ACCADIA, BOVINO, CANDELA, CARPINO, "De Rocca" (CASALNUOVO MONTEROTARO), CASTELLUCCIO dei Sauri, CASTELLUCCIO Valmaggiore, CELLE DI SAN VITO(n.i.) CERIGNOLA , "A. Iossa" (DELICETO), "Città di Foggia" (FOGGIA) , "Uria" (ISCHITELLA), LUCERA, MANFREDONIA, MATTINATA (n.i.), MONTELEONE DI PUGLIA, MONTE SANT'ANGELO, "Herdoniana" (ORDONA), ORTANOVA, PANNI, ROCCHETTA SANT'ANTONIO, SAN GIOVANNI ROTONDO, SAN MARCO LA CATOLA, "Civitas" (SAN PAOLO di CIVITATE), SAN SEVERO, "Pierino d'Onofrio" (SANT'AGATA di PUGLIA), "Peppino Barbieri" (TORREMAGGIORE), TROIA, VICO del GARGANO (n.i.), " Città di Vieste" (VIESTE), ZAPPONETA .

Per la Provincia di FOGGIA sono escluse le Pro loco di:

STORNARA, SAN MENAIO, CALENELLA , per documentazione inviata fuori termine;

CHIEUTI per documentazione incompleta. APRICENA per numero soci insufficiente. PESCHICI per documentazione inviata fuori termine e atto costitutivo non redatto in forma pubblica

Per quanto riguarda il Comune di Biccari sono state presentate due istanze provenienti da Pro Loco distinte. La Sezione Turismo si riserva di pronunciarsi con successivo provvedimento in merito alle istanze prodotte, previo confronto con i rispettivi Presidenti, stante il disposto dell'art.4 lettera b) della l.r. 27/90

Per la Provincia di LECCE risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2017, n. 60 Associazioni Pro Loco di seguito riportate:

ACQUARICA DEL CAPO, ACQUARICA DI LECCE, ALESSANO, ALEZIO, ANDRANO, BAGNOLO DEL SALENTO, "Kalimera" (CALIMERA), CARPIGNANO, CASALABATE Marina di Trepuzzi, CASTRI' di LECCE , CASTRIGNANO DE' GRECI, CASTRO, " F. Verdesca" (COPERTINO), CORSANO, CURSI, CUTROFIANO, GAGLIANO del CAPO,

GALATINA, GALATONE, GALLIPOLI, "Sant'Arcangelo de Casulis" (GIURDIGNANO), "Leculo" (LEQUILE), LEUCA, LIDO CONCHIGLIE di Sannicola, "Antonio Martano" (MARTIGNANO), "S.Ermete" (MATINO), MIGGIANO, "Minerva" (MINERVINO di Lecce), MONTESANO SALENTINO, "Nardò e Terra d'Arneo" (NARDO'), "Farnese" (NOCIGLIA), OTRANTO, "Montevergine" (PALMARIGGI), PATU', POGGIARDO, PORTO CESAREO, PRESICCE, SALICE SALENTINO, SANARICA, SAN CASSIANO, "La Rotonda" (SAN CATALDO di Lecce), SAN FOCA, SANTA CESAREA TERME, SERRANO, SPECCHIA, STERNATIA, SURANO, SURBO, TAURISANO, TIGGIANO, "TORRE LAPILLO" (PORTO CESAREO), TORRE DELL'ORSO, "Gemini Beach, T. S. Giovanni, Torre Mozza" (TORRE S. GIOVANNI di Ugento), TRICASE, TUGLIE, "Uggiano e Casamassella" (UGGIANO LA CHIESA), VEGLIE, VERNOLE, "Ippocampo" (VIGNACASTRISI), VILLA BALDASSARRI.

Per la Provincia di LECCE sono escluse le Pro loco di:

CASARANO, LECCE, MELENDUGNO, PARABITA, SQUINZANO, VILLA CONVENTO per documentazione inviata fuori termine;

Per la Provincia di TARANTO risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2017, n. 24 Associazioni Pro Loco di seguito riportate:

AVETRANA, CAPO SAN VITO (N.I.), CAROSINO CRISPIANO, FRAGAGNANO, GROTTAGLIE, "Lama e le sue contrade" (LAMA), LATERZA, LEPORANO, LIZZANO, MANDURIA, MARTINA FRANCA, MARUGGIO, MASSAFRA, MONTEPARANO, MONTEMESOLA, MOTTOLA, PALAGIANO, PULSANO, SAN GIORGIO JONICO, "Marciana" (SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE), SAVA, TARANTO, TORRICELLA.

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato si propone:

- l'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco 2017, allegato alla presente, **n. 158** Associazioni pro - loco così suddivise per provincia:

- a) BARI: n. 27;
- b) B.A.T.: n. 6;
- c) BRINDISI: n. 10;
- d) FOGGIA, n. 31;
- e) LECCE: n. 60;
- f) TARANTO: n. 24 ;

- di pronunciarsi con successivo provvedimento in merito alle istanze prodotte dalle due Pro Loco del Comune di Biccari, previo confronto con i rispettivi Presidenti, stante il disposto dell'art.4 lettera b) della l.r. 27/90

- che l'iscrizione al suddetto Albo regionale 2017, ai fini di legge, espliciti i suoi effetti sino all'approvazione del successivo albo regionale 2018, al fine di evitare che si verifichino soluzioni di continuità nell'operato delle associazioni Pro Loco, si propone.

Tanto ai fini dell'adozione da parte al Dirigente del Servizio della conseguente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL Digs. 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Interessato;

viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere all'Albo regionale delle Associazioni pro - loco di Puglia 2016, n. 158

Associazioni pro - loco, così suddivise per provincia:

- a) BARI: n. 27;
- b) B.T.: n. 6;
- c) BRINDISI: n. 10;
- d) FOGGIA, n. 31;
- e) LECCE: n. 60;
- f) TARANTO: n. 24.

- di non iscrivere all'Albo regionale pro - loco di Puglia 2017, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono esplicitate e confermate, le Associazione Pro - loco di: , CASSA NO DELLE MURGIE, MOLFETTA, CASARANO, LECCE, MELENDUGNO, PARABITA, SQUINZANO, VILLA CONVENTO, STORNARA, SAN MENAIO, CALENELLA, CHIEUTI , APRICENA, PESCHICI, BRINDISI, OSTUNI MARINA;

- di pronunciarsi con successivo provvedimento in merito alle istanze prodotte dalle due Pro Loco del Comune di Biccari, previo confronto con i rispettivi Presidenti, stante il disposto dell'art.4 lettera b) della l.r. 27/90;

- di approvare l'Albo regionale delle Associazioni pro - loco di Puglia 2017 di cui all'allegato, parte integrante del presente provvedimento;

- di disporre che l'iscrizione al suddetto Albo regionale delle pro — loco 2017, ai fini di legge, espliciti i suoi effetti sino all'approvazione del successivo albo regionale 2018;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
 - si compone di -15 pagine di cui 6 di atto e 9 di allegato;
 - è depositato presso il Servizio Turismo, Corso Sonnino, 177 -70121 Bari.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio Giannone

ALBO PRO LOCO 2017

Provincia di BARI 2017

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
1	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	"CURTOMARTINO"	P.zza dei Martiri, 9	(BA)	P. IVA 06994500723
2	70010	ADELFI	ADELFI	Corso Vittorio Veneto, 201 (Presso Palazzo Conte Sabini)	(BA)	C.F. 80031710728
3	70022	ALTAMURA	ATA ALTAMURA	Piazza Repubblica, 10/11	(BA)	C.F. 91061840723 P. IVA 8201490729
4	70020	BITETTO	"JUVENILIA VITETUM"	PIAZZA DI GIESI BOX 40	(BA)	C.F. 93096140723
5	70020	CAPURSO	CAPURSO	Via Roma 6	(BA)	c.f. 93387480721
6	70010	CASAMASSIMA	CASAMASSIMA	Corso Vittorio Emanuele, 43	(BA)	C.F. 07349320726
7	70013	CASTELLANA GROTTA	DON NICOLA PELLEGRINO	Via De Consulibus	(BA)	P. IVA 06239320721
8	70014	CONVERSANO	CONVERSANO	Piazza Castello, 13	(BA)	C.F. e P. IVA 93006340728
9	70033	CORATO	"QUADRATUM"	Piazza Sedile, 41	(BA)	C.F. 92001520722 P. IVA 04091610727
10	70023	GIOIA DEL COLLE	"ANTONIO DON VITO"	Via Santa Maria Maddalena, 9	(BA)	C.F. 82003650726
11	70024	GRAVINA IN PUGLIA	GRAVINA IN PUGLIA	Piazza Plebiscito 5/6	(BA)	C.F. 91094680724
12	70025	GRUMO APPULA	GRUMO APPULA	Corso Garibaldi, 25	(BA)	P. IVA 93024240728
13	70010	LOCOROTONDO	LOCOROTONDO	Piazza Vittorio Emanuele, 27	(BA)	C.F. P. IVA. 05323930726
14	70026	MODUGNO	MODUGNO	Piazza Sedile, 22	(BA)	C.F. P. IVA. 93208980727
15	70043	MONOPOLI	PERLA DI PUGLIA	VIA MARSALA 66	(BA)	C.F. 93468840728
16	70044	POLIGNANO A MARE	"F. F. FAVALE"	Via dante Alighieri n. 101	(BA)	C.F. 93268230724 P. IVA 4783340724
17	70017	PUTIGNANO	PUTIGNANO	Piazza Plebiscito, 1	(BA)	C.F. 91006270721

Albo regionale 2017 - Associazione Pro Loco di Puglia

18	70018	RUTIGLIANO	RUTIGLIANO	Via Leopoldo Tarantini c/o Palazzo San Domenico	(BA)	C.F. 93011240723 P.IVA 06772600729
19	70037	RUVO DI PUGLIA	RUVO DI PUGLIA	Via Vittorio Veneto, 48	(BA)	C.F. 93004630724
20	70010	SAMMICHELE DI BARI	"DINO BIANCO"	Piazza XXIV Maggio, 9	(BA)	C.F. 80098970728 P.IVA 06941680727
21	70029	SANTERAMO IN COLLE	"G. TRITTO"	Piazza Di Vagno, 36	(BA)	P.IVA 04009250723 C.F. 91000560721
22	70050	SANTO SPIRITO	SANTO SPIRITO	Corso Garibaldi, 31 /B	(BA)	C.F. 93099150729
23	70038	TERLIZZI	TERLIZZI	Corso Dante, 56	(BA)	C.F. 93000170725
24	70020	TORITTO	"QUASANO"	Piazzale Stazione n. 11	(BA)	C.F. 80033540727
25	70100	TORRE A MARE (Bari)	TPRRE A MARE (Bari)	via Bari 14	(BA)	P.I 06918620722
26	70010	TURI	TURI	Via XX Settembre n. 3	(BA)	P.I 06918620722
27	70010	VALENZANO	INSIEME PER VALENZANO	Largo Plebiscito	(BA)	C.F.93098330728

Provincia B A T 2017

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
1	70031	ANDRIA	ANDRIA	Via Vespucci, 114	(BT)	C.F. 81007390727
2	70051	BARLETTA	BARLETTA E CANNE DELLA BATTAGLIA	VIA VENEZIA 42	(BT)	P.IVA 07459790726
3	70052	BISCEGLIE	BISCEGLIE	Via Frisari, 5	(BT)	C.F. 92005740722
4	76016	MARGHERITA DI SAVOIA	MARGHERITA DI SAVOIA	VIA L. DA VINCI 18	(BT)	C. F. 90014800719
5	71046	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	Piazza Giovanni Paolo II (Museo Civico)	(BT)	C.F. 90032300718
6	70059	TRANI	TURENUM	Vico Annunziata,13	(BT)	c.f. 92069630728

Provincia di BRINDISI 2017

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
1	72026	CAROVIGNO	Carovigno	C.so v. Emanuele 25		C. F. 90012290749
2	72020	ERCHIE	ERCHIE	Via della Libertà, 2	(BR)	C.F. 80002890749
3	72022	LATIANO	LATIANO	Piazza Umberto I, 57	(BR)	P.I. 01314350743 C.F. 80008230742
4	72024	ORIA	ORIA	Via P. Astore, 31	(BR)	P. I. 01723480743 C.F. 80007150743
5	72017	OSTUNI	LA BIANCA TRA GLI ULIVI	Via Cavalieri di V. Veneto 14	(BR)	C.F. 980048970744
6	72025	SANDONACI	SANDONACI	Via Tobagi	(BR)	C.F. 91018480748
7	72026	SAN PANCRAZIO SALENTINO	SAN PANCRAZIO SALENTINO	PIAZZA UMBERTO I N. 26	(BR)	C.F. 91012230743
8	72027	SAN PIETRO VERNOTICO	SAN PIETRO VERNOTICO	Via Brindisi, 310	(BR)	P.I. 01964190746 C.F. 91022350747
9	72028	TORRE SANTA SUSANNA	TORRE SANTA SUSANNA	Via Leanza, 61	(BR)	P.I. 01688410743
10	72020	TUTURANO	TUTURANO	Via Stazione, 37	(BR)	91053540745

Provincia di FOGGIA 2017

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
1	71021	ACCADIA	ACCADIA	Via Borgo, 22	(FG)	C. F. 940142200714 P.IVA 02212310714
2	71023	BOVINO	BOVINO	Corso Vittorio Emanuele 1	(FG)	C. F. 94036230715
3	71024	CANDELA	CANDELA	Piazza Umberto I n. 17	(FG)	C.F. P.I. 94022840717
4	71010	CARPINO	CARPINO	Via Rocco Draicchio 1	(FG)	C. F. 93030250711
5	71033	CASALNUOVO MONTEROTARO	DE ROCCA	PIAZZA MUNICIPIO 15	(FG)	C. F. 94070390714





6	71025	CASTELLUCCIO DEI SAURI	CASTELLUCCIO DEI SAURI	CASTELLUCCIO DEI SAURI	c/o Municipio - Piazza Municipio, 1	(FG)	C.F. 94020980713
7	71020	CASTELLUCCIO VALMAGGIOR	CASTELLUCCIO VALMAGGIOR	CASTELLUCCIO VALMAGGIOR	PIAZZALE R. CAMPANARO 1	(FG)	C.F. 94040000716
8	71020	CELLE DI SAN VITO	CELLE DI SAN VITO	CELLE DI SAN VITO	Via Bisaccia c/o SALA POLIFUNZIONALE	(FG)	C. F. 94103370717
9	71042	CERIGNOLA	CERIGNOLA	CERIGNOLA	Corso Garibaldi, 3	(FG)	C. F. 90005890711
10	71026	DELICETO	DELICETO	"AMEDEO IOSSA"	Corso Regina Margherita, 57	(FG)	C.F. 94053980713
11	71121	FOGGIA	FOGGIA	CITTA' DI FOGGIA	Via Paolo Telesforo 16/b	(FG)	94097360716
12	71020	ISCHITELLA	ISCHITELLA	URIA	VIA SOTTO LE MURA 86/e	(FG)	93068050710
13	71036	LUCERA	LUCERA	LUCERA	Piazza Nocelli n. 4	(FG)	C. F. 91007940710
14	71043	MANFREDONIA	MANFREDONIA	MANFREDONIA	Piazza della Libertà, 1	(FG)	C.F. 92022030719
15	71030	MATTINATA	MATTINATA	MATTINATA	LARGO AGNOLI	(FG)	C.F. 92062350712
16	71020	MONTELEONE DI PUGLIA	MONTELEONE DI PUGLIA	MONTELEONE DI PUGLIA	Piazza Municipio n. 5	(FG)	C.F./P.IVA 03064970712
17	71037	MONTE SANT'ANGELO	MONTE SANT'ANGELO	MONTE SANT'ANGELO	Via Reale Basilica, 40	(FG)	C. F. 92003200711 P. IVA 02082660719
18	71020	ORDONA	ORDONA	"HERDONIANA"	via D'Aloia n. 8	(FG)	C.F. 90023450720
19	71045	ORTA NOVA	ORTA NOVA	"YOUNG"	Piazza Frasca	(FG)	C. F. 03052860719
20	71020	PANNI	PANNI	PANNI	VIA ROMOLO 4	(FG)	c.f. 94003460717
21	71020	ROCCHETTA SAN 'ANTONIO	ROCCHETTA SAN 'ANTONIO	ROCCHETTA SAN 'ANTONIO	LARGO VITT. VENETO 18	(FG)	C.F. 94100090714
22	71013	SAN GIOVANNI ROTONDO	SAN GIOVANNI ROTONDO	SAN GIOVANNI ROTONDO	Via Petrucci, 7	(FG)	C.F. 92033150712
24	71030	SAN MARCO LA CATOLA	SAN MARCO LA CATOLA	SAN MARCO LA CATOLA	5° Vico Municipio, 3	(FG)	C.F. 91007950719
23	71015	SANNICANDRO GARGANICO	SANNICANDRO GARGANICO	SANNICANDRO	CORSO GARIBALDI 62	(FG)	C.F. 93059520713
25	71010	SAN PAOLO DI CIVITATE	SAN PAOLO DI CIVITATE	"CIVITAS"	Via XX Settembre, 20	(FG)	C. F. - P. IVA 93033380713
26	71016	SAN SEVERO	SAN SEVERO	SAN SEVERO	Via S. Giuseppe, 29	(FG)	C.F. 93001660716

27	71028	SANT'AGATA DI PUGLIA	"PIERINO D'ONOFRIO"	Vico Farmacia, 8	(FG)	C.F. 94017980718
28	71017	TORREMAGGIORE	"PEPPINO BARBIERI "	Via Piero Gobetti, 73	(FG)	C. F. 93025050712 P. IVA 02422720710
29	71029	TROIA	TROIA	Via Iamele, 6	(FG)	C. F. 94005540714
30	71018	VICO DEL GARGANO	Vico del Gargano	c/o Padre cappuccini	(FG)	C.F. 93046330713
31	71019	VIESTE	CITTA' DI VIESTE	VIALE XXIV MAGGIO 43	(FG)	C.F. 92060480719
32	71030	ZAPPONETA	ZAPPONETA	Via Thaon De Revel, 18	FG	C.F. 920598807130

Provincia di LECCE 2017

n.	cap	Comune	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F. - P. IVA
1	73040	ACQUARICA DEL CAPO	ACQUARICA DEL CAPO	Piazza Municipio n. 3	(LE)	C.F. 90003480784
2	73029	ACQUARICA DI LECCE di Vernole	ACQUARICA DI LECCE	VIA POZZO 30	(LE)	C.F. 93022130756
3	73031	ALESSANO	ALESSANO	Via Alessio Commeno n. 46	(LE)	C.F. 90007040752
4	73011	ALEZIO	ALEZIO	Via Nostro Signore, 19	(LE)	C.F. 91000260751
5	73032	ANDRANO	ANDRANO	P.zza Castello n. 2	(LE)	C.F. 90007010755
6	73020	BAGNOLO DEL SALENTO	BAGNOLO DEL SALENTO	Via G. ACQUAVIVA 52	(LE)	C.F. 92004130750
7	73021	CALIMERA	KALIMERA	Via S. Giovanni Bosco, 3	(LE)	C.F. 93055790757
8	73020	CARPIGNANO SALENTINO	CARPIGNANO	Via Roma c/o Palazzo Ducale	(LE)	C.F. 92012330756

Albo regionale 2017 - Associazione Pro Loco di Puglia

9	73012	CASALABATE	MARINA DI TREPUZZI	Piazza Lecce, 1	(LE)	C.F. 93059380753
10	73020	CASTRI DI LECCE	CASTRI DI LECCE	PIAZZA A. MORO N. 5	(LE)	C.F. 93072820751
11	73020	CASTRIGNANO DEI GRECI	CASTRIGNANO DEI GRECI	VIA MONOSI 24	(LE)	C. F. 92007670752
12	73030	CASTRO	CASTRO	Via Fratelli Bandiera n. 59	(LE)	C.F. 81005290754 P. I. 02656210750
13	73043	COPERTINO	"FERNANDO VERDESCA"	Via Margherita di Savoia n. 65	(LE)	C.F. 80019880758
14	73033	CORSANO	CORSANO	Via della Libertà, 1	(LE)	C.F. 90013370755 P.IVA 0442240752
15	73020	CURSI	CURSI	PARCO RIMBEMBRANZA 30	(LE)	
16	73020	CUTROFIANO	CUTROFIANO	Via Umberto I n. 64	(LE)	C.F. 93029110751 P.I. 03163030756
17	73034	GAGLIANO DEL CAPO	GAGLIANO DEL CAPO	VIA PIAVE 1		C. F. 90017830754
18	73013	GALATINA	GALATINA	Via Umberto I , 28	(LE)	C.F. 93095710757
19	73044	GALATONE	GALATONE	Piazza SS. Crocifisso, 4 - Torre Pignatelli	(LE)	C.F. 91000040757
20	73014	GALLIPOLI	GALLIPOLI	Via Kennedy	(LE)	P.I. 03597390750 C.F. 91010120755
21	73020	GIURDIGNANO	"SANT'ARCANGELO DE CASULIS"	Piazza Municipio	(LE)	P.I. 04065100754 C.F. 92016660752
22	73045	LEQUILE	LECULO	VIA TORINO 3	(LE)	C.F. 93051500754
23	73040	LEUCA	LEUCA	Lungomare C. Colombo, 53	(LE)	C.F. 81030860753
24	73017	LIDO CONCHIGLIE DI SANNICOLA	"LIDO CONCHIGLIE"	Via Colombo - Lido Conchiglie	(LE)	C.F. 91000200757
25	73020	MARTIGNANO	"Antonio Martano"	Parco Sabra e Chatila - Martignano "Stanza della Memoria" - recapito postale Via A.Diaz, 43	(LE)	P.I. 03560050753 CF. 93019210751
26	73046	MATINO	S. ERMETE	VIA DUCA D'AOSTA 15	(LE)	
27		MIGGIANO	MIGGIANO	Via Puglia 1	(LE)	C.F. 90043420752
28	73027	MINERVINO DI LECCE	"MINERVA"	Piazza Baccaro - Municipio	(LE)	C.F. 92009600757
29	73030	MONTESANO SALENTINO	MONTESANO SALENTINO	Piazza IV Novembre	(LE)	C.F. 90022120753



30	73048	NARDO'	NARDO' e terre d'Arneo	P.zza Salandra 26	(LE)	C.F. 91027780757
31	73020	NOCIGLIA	"FARNESE"	Via Roma 8	(LE)	C.F. 92020010754
32	73028	OTRANTO	OTANTO	VIA LOPEZ	(LE)	C. F. 92028950753
33	73020	PALMARIGGI	"MONTEVERGINE"	Via Trieste, 33 - c/o Centro Sociale Polivalente	(LE)	C.F. 92005860751 P.I. 03733470755
34	73053	PATU'	PATU'	Piazza Indipendenza	(LE)	C.F. 90003740751
35	73037	POGGIARDO	POGGIARDO	PIAZZA DEL POPOLO 19	(LE)	C. F. 921017500759
36	73010	PORTO CESAREO	PORTO CESAREO	Via S. Pellico, 36	(LE)	P.I. 82002680757
37	73054	PREVICCE	PREVICCE	Via Castello n. 2	(LE)	C.F. 90024510753
38	73015	SALICE SALENTINO	SALICE SALENTINO	Via Umberto I - c/o Convento La Visitazione	(LE)	C.F. 93090090759
39	73030	SANARICA	SANARICA	Largo Orsini 15	(LE)	C.F. 92015160754
40	73020	SAN CASSIANO	SAN CASSIANO	Piazza Cito	(LE)	P.I. 03315790752
41	73100	SAN CATALDO di Lecce	"LA ROTONDA"	Via Valona 2	(LE)	C.F. 93057030756 P.I. 03455200752
42	73100	SAN FOCA	SAN FOCA	Via E FIERAMOSCA	(LE)	C. F. 93082290755
43	73020	SANTA CESAREA TERME	SANTA CESAREA TERME	VIA ROMA 159	(LE)	C. F. 92017150753
44	73020	SERRANO	SERRANO	Via Alcide De Gasperi, 33	(LE)	P.I. 03085880759 C.F. 92008300755
45	73040	SPECCHIA	SPECCHIA	Piazza del popolo 6	(LE)	C.F. 90003960755
46	73010	STERNATTA	STERNATTA	Via Platea, 63	(LE)	P.I. 04068570755
47	73030	SURANO	SURANO	Via Due Luglio, 1	(LE)	C.F. 92012050750
48	73010	SURBO	SURBO	Largo S.ta Maria del Popolo 3	(LE)	C.F. 93030870757
49	73056	TAURISANO	TAURISANO	Via F. Lopez 2	(LE)	C.F. 90025610750
50	73030	TIGGIANO	TIGGIANO	Piazza Castello	(LE)	C.F. 90001500751



51	73026	TORRE DELL'ORSO	Torre dell'orso	Via Lenin 1	(LE)	C. F. 93007980753
52	73050	TORRE LAPILLO DI PORTO CESAREO	Torre Lapillo di Porto Cesareo	Via C. Sforza, 11	(LE)	C.F. 82003640750
53	73100	TORRE SAN GIOVANNI DI UGENTO	GEMINI BEACH, TORRE MOZZA, T.S. GIOVANNI DI UGENTO	ROCCO CIURLIA 14	(LE)	C.F. 9001435756
54	73039	TRICASE	Tricase	PIAZZA PISANELLI	(LE)	
55	73058	TUGLIE	tuglie	Piazza Garibaldi	(LE)	P. IVA 02860620752
56	73020	UGGIANO LA CHIESA	"UGGIANO E CASAMASSELLA"	Vicolo G. Garibaldi, 1	(LE)	C.F. 92004240757
57	73010	VEGLIE	VEGLIE	Via Garibaldi c/o ex mercato coperto	(LE)	C.F. 93026000757
58	73029	VERNOLE	VERNOLE	Via Chiesa, 10/B	(LE)	C.F. 93055750751
59	73030	VIGNACASTRISI DI ORTELLE	IPPOCAMPO	VIA ASILO INFANTILE 66	(LE)	c. f. 04508560754
60	73010	VILLA BALDASSARRI	VILLA BALDASSARRI	Largo San Lorenzo	(LE)	p.Iva 03897160754

Provincia di TARANTO 2017

n.	C.A.P.	Località	Denominazione PRO-LOCO	Indirizzo	Prov.	C.F.
1	74	AVETRANA	AVETRANA	Via Roma,86	(TA)	p. i. 02405650736
2	74021	CAROSINO	CAROSINO	Via Roma, 73	(TA)	90105990734- 02953680739
3	74012	CRISPANO	CRISPANO	Corso Vittorio Emanuele, 143	(TA)	
4	74022	FRAGAGNANO	FRAGAGNANO	Via Vittorio Emanuele,30	(TA)	90099270739
5	74023	GROTTAGLIE	GROTTAGLIE	Via Vittorio Emanuele II,	(TA)	90068840736
6	74122	LAMA	"LAMA e LE SUE CONTRADE	Via Lama, 61	(TA)	9017718735

7	71014	LATERZA	LATERZA	Via Concerie -c/o ex Chiesa del Purgatorio	(TA)	90009120735
8	74020	LEPORANO	LEPORANO	Via Roma,13	(TA)	9000971033
9	74020	LIZZANO	LIZZANO	Corso Vittorio Emanuele,39	(TA)	90095680733
10	74024	MANDURIA	MANDURIA	Via Pietro Maggi, 7	(TA)	90030770730
11	74015	MARTINA FRANCA	MARTINA FRANCA	Via don Adolfo Ancona n. 5	(TA)	90214140734
12	74020	MARUGGIO	MARUGGIO	Via Umberto I.79	(TA)	90023740732 - 02872570730
13	74016	MASSAFRA	MASSAFRA	Via Trento,23	(TA)	2806190738
14	74020	MONTEMESOLA	MONTEMESOLA	Via Galliano, 4	(TA)	90070120739
15	74020	MONTEPARANO	MONTEPARANO	Via Germania,1	(TA)	
16	74017	MOTTOLA	MOTTOLA	Via Cirillo, 3	(TA)	90084240739
17	74019	PALAGIANO	PALAGIANO	Piazza Vittorio Veneto, 4	(TA)	90020950730
18	74026	PULSANO	PULSANO	Via Costantinopoli, 33	(TA)	90000940735- 02647620737
19	74027	S.GIORGIO Jonico	S.Giorgio Jonico	Piazza S.Giorgio,1	(TA)	90003180735
20	74020	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	"MARCIANA"	Via Machiavelli, 18/b	(TA)	90022430731- 03040640736
21	74122	SAN VITO (n.i)	Capo San Vito	Via del faro,58	(TA)	90234670736
22	74028	SAVA	SAVA	Via Giulio Cesare,23	(TA)	90072910731
23	74121	TARANTO	TARANTO	Via Emilia 3/B	(TA)	90153630737
24	74020	TORRICELLA	TORRICELLA	c/o Castello Muscettola	(TA)	90100920736

Il presente allegato è composto da n.....⁹..... facciate

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dott. Pariza GIANNONE

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI ORTA NOVA

Estratto determinazione 25 luglio 2017, n. 617. Indennità di espropriazione ditte varie.

Si rende noto che il Responsabile del IV Settore - Lavori Pubblici del Comune di Orta Nova (FG) nominato con Decreto n. 71 del 27/06/2017 n. 10925 di prot. ha disposto la determinazione n. 617 del 25/07/2017 Autorizzazione al pagamento diretto delle indennità di espropriazione a diverse ditte catastali per l'acquisizione di parte delle particelle individuate al foglio 49 p.lle 1749 ex 158, 1765 ex 46, 1756 ex 38, 1746 ex 1380, 1752 ex 36 e 1754 ex 37 – al foglio 29 p.lle 985 ex 31 e 988 ex 557 – al foglio 45 p.lle 42 e 43, al foglio 46 p.lle 628 ex 499 e 629 ex 499 interessate dai lavori di sistemazione idrogeologica e messa in Sicurezza idraulica dell'abitato di Orta Nova”.

OMISSIS**DETERMINA**

- 1) Di autorizzare e liquidare il pagamento a saldo delle indennità di espropriazione, delle indennità per manufatti e/o danni alle coltivazioni e per acquisizione area relitta in favore delle ditte catastali secondo le superfici e le colture interessate da ciascuna ditta e facenti parte delle particelle individuate al N.C.T. al foglio 49 p.lle 1749 ex 158, 1765 ex 46, 1756 ex 38, 1746 ex 1380, 1752 ex 36 e 1754 ex 37 – al foglio 29 p.lle 985 ex 31 e 988 ex 557 – al foglio 45 p.lle 42 e 43, al foglio 46 p.lle 628 ex 499 e 629 ex 499 - secondo la ripartizione fatta in base alla proprietà di ciascuna ditta catastale nella misura riportata nel prospetto seguente:

N°	DITTA	Fg	p.lla	superficie esproprio	valore venale	indennità di esproprio	Art. 50 DPR 327/2001	Maggiorazioni Manufatti	Acconto Indennità	Quota di proprietà	Cifra da liquidare	SALDO
1	CRINCOLI VITO nato a Orta Nova il 20.11.1965	49	1749 ex 158	30 mq	2,00	60,00	10,00	57,90	0	4/12	42,63	42,63
2	CRINCOLI VITO nato a Orta Nova il 20.11.1965	49	1765 ex 46	573 mq	2,50	1.432,50	238,75	865,23	1.838,18	1/1	2.536,48	698,30
5	FARANO FRANCESCO nato a Cerignola il 18/06/1957	49	1756 ex 38	500 mq	2,00	1.000,00	166,67	8.000,00	7.200,00	1/1	9.166,67	1.966,67
8	FESTA LUCIO FRANCESCO nato ad Foggia il 07.06.1977	49	1746 ex 1380	580 mq.	2,50	1.450,00	241,67	411,51	1.489,21	1/1	2.103,18	613,97
9	AGHILAR FRANCESCA nata ad Orta Nova il 06.05.1948	49	1752 ex 36 1754 ex 37	1080 mq 380 mq	2,40 2,50	3.542,00	590,33	18.303,54	17.476,43	1/1	22.435,87	4.959,44

41	RAFFAELE FILIPPO nato a Orta Nova il 24/05/1957	29	985 ex 31	600 mq	2,50	1.500,00	250,00	0	1.200,00	1/1	1.750,00	550,00
43	ESPOSITO ADDOLO- RATA nata a Orta Nova il 27/12/1964	29	988 ex 557	480 mq	3,50	1.680,00	280,00	4.247,80	4.742,24	1/1	6.207,80	1.465,56
24	COSTRUZIO- NI LEVANTE SRL	45	42 42 43	1081 mq 560 mq 3080 mq	2,40 0,72 2,40	10.389,60	1.731,60	25.110,00	6.109,76	1/1	37.231,20	31.121,44
17 b	GATTA GAE- TANO nato a Orta Nova il 11/10/1948	46	628 ex 499 629 ex 499	930 mq 55 mq	2,00	1.970,00	328,33	0	788,00	1/2	1.149,17	361,17

- 2) di imputare la spesa complessiva per il pagamento a saldo del valore dell'indennità pari ad €. 41.779,18 al Cap. 11850/22 "Infrastrutturazione di supporto agli insediamenti produttivi (quota comunale finanziata da avanzo di amministrazione nell'ambito dei PO-FESR 2007-2013, Asse VI Linea di intervento 6.2 – Azione 6.2.1)" Cod. Bil. 14.01-2.02.01.09.012 del bilancio 2017.
- 3) di provvedere ad effettuare i mandati in base alla quota di proprietà e precisamente secondo le modalità riportate nel prospetto suddetto e comunque a partire dal 28/08/2017.

COMUNE DI ORTA NOVA

Estratto determinazione 25 luglio 2017, n. 618. Indennità di espropriazione ditte varie.

Si rende noto che il Responsabile del IV Settore - Lavori Pubblici del Comune di Orta Nova (FG) nominato con Decreto n. 71 del 27/06/2017 n. 10925 di prot. ha disposto la determinazione n. 618 del 25/07/2017 Autorizzazione al pagamento diretto delle indennità di espropriazione a diverse ditte catastali per l'acquisizione di parte delle particelle individuate al foglio al foglio 46 p.lle 638 ex 183, 640 ex 184, 636 ex 182, 644 ex 39 e 631 ex 485 - al foglio 45 p.lle 527,269, 528 ex 269, 529 ex 269, 537 ex 273, 533 ex 271, 541 ex 275, 271, 517 ex 143, 543 ex 22, 576 ex 175, 519 ex 176, 578 ex 19, 570 ex 139, 586 ex 285 e 591 ex 294 interessate dai lavori di sistemazione idrogeologica e messa in Sicurezza idraulica dell'abitato di Orta Nova".

OMISSIS**DETERMINA**

- 1) Di autorizzare e liquidare il pagamento a saldo delle indennità di espropriazione, delle indennità per manufatti e/o danni alle coltivazioni e per acquisizione area relitta in favore delle ditte catastali secondo le superfici e le colture interessate da ciascuna ditta e facenti parte delle particelle individuate al N.C.T al foglio 46 p.lle 638 ex 183, 640 ex 184, 636 ex 182, 644 ex 39 e 631 ex 485 - al foglio 45 p.lle 527,269, 528 ex 269, 529 ex 269, 537 ex 273, 533 ex 271, 541 ex 275, 271, 517 ex 143, 543 ex 22, 576 ex 175, 519 ex 176, 578 ex 19, 570 ex 139, 586 ex 285 e 591 ex 294 – secondo la ripartizione fatta in base alla proprietà di ciascuna ditta catastale nella misura riportata nel prospetto seguente:

N°	DITTA	Fg	p.lla	superficie esproprio	valore venale	indennità di esproprio	Art. 50 DPR 327/2001	Maggiorazioni - Manufatti	Acconto Indennità	Quota di proprietà	Cifra da liquidare	SALDO
11	AGRIRUSSO SOC. SEM- PLE AGR.	46	638 ex 183 640 EX 184 636 EX 182 644 EX 39	150 mq 330 mq 80 mq 70 mq	3,50	2.205,00	367,50	4.705,39	5.528,31	1/1	7.277,89	1.749,58
22	DE ROGATIS ANTONIO nato a Orta Nova il 16.11.1942	46	631 ex 485	42 mq	2,50	105,00	17,50	0	84,00	1/1	122,50	38,50
32	ALGERINO TERESA nata a Foggia il 18/06/1957	45	527 ex 269 528 ex 269 529 ex 269 537 ex 273	108 mq 192 mq 300 mq 120 mq	2,50	1.800,00	300,00	0	1.440,00	1/1	2.100,00	660,00
33a	QUIESE ROCCO DONATO nato ad Orta nova il 09.01.1961	45	533 ex 271 541 ex 275	100 mq 140 mq	2,00	480,00	80,00	0	192,00	1/2	280,00	88,00
33b	STAFFIERE MARIA nata ad Orta Nova il 07.10.1965	45	271	100 mq 140 mq	2,00	480,00	80,00	0	192,00	1/2	280,00	88,00

34	STAFFIERE MARIA nata ad Orta Nova il 07.10.1965	45	517 ex 143 543 ex 22 576 ex 175 519 ex 176	130 mq 220 mq 230 mq 130 mq	2,00 2,00 2,00 2,40	1.472,00	245,33	0	1.177,60	1/1	1.717,33	539,73
36	ANNIC- CHIARICO ANGELAN- TONIO nato a Anzano di Puglia il 14/08/1937	45	578 ex 19 570 ex 139 586 ex 285 591 ex 294	120 mq 230 mq 554 mq 25 mq	2,40 3,50 3,50 2,40	3.092,00	515,33	1.810,78	3.922,22	1/1	5.418,11	1.495,89

- 2) di imputare la spesa complessiva per il pagamento a saldo del valore dell'indennità pari ad €. 4.659,70 al Cap. 11850/22 "Infrastrutturazione di supporto agli insediamenti produttivi (quota comunale finanziata da avanzo di amministrazione nell'ambito dei PO-FESR 2007-2013, Asse VI Linea di intervento 6.2 – Azione 6.2.1)" Cod. Bil. 14.01-2.02.01.09.012 del bilancio 2017.
- 3) di provvedere ad effettuare i mandati in base alla quota di proprietà e precisamente secondo le modalità riportate nel prospetto suddetto e comunque a partire dal 28/08/2017.

COMUNE DI ORTA NOVA

Estratto determinazione 25 luglio 2017, n. 619. Indennità di espropriazione ditte varie.

Si rende noto che il Responsabile del IV Settore - Lavori Pubblici del Comune di Orta Nova (FG) nominato con Decreto n. 71 del 27/06/2017 n. 10925 di prot. ha disposto la determinazione n. 619 del 25/07/2017 Autorizzazione al pagamento diretto delle indennità di espropriazione a diverse ditte catastali per l'acquisizione di parte delle particelle individuate al foglio al foglio 49 p.lle 1763 ex 45, 1750 ex 159, 1760 ex 42 e 513 ex 261, al foglio 46 p.lle 616 ex 124, al foglio 45 p.lle 502 ex 213, 521 ex 204, 580 ex 21, 572 ex 141 e 589 ex 290 interessate dai lavori di sistemazione idrogeologica e messa in Sicurezza idraulica dell'abitato di Orta Nova".

OMISSIS**DETERMINA**

- 1) Di autorizzare e liquidare il pagamento a saldo delle indennità di espropriazione, delle indennità per manufatti e/o danni alle coltivazioni e per acquisizione area relitta in favore delle ditte catastali secondo le superfici e le colture interessate da ciascuna ditta e facenti parte delle particelle individuate al N.C.T. al foglio 49 p.lle 1763 ex 45, 1750 ex 159, 1760 ex 42 e 513 ex 261, al foglio 46 p.lle 616 ex 124, al foglio 45 p.lle 502 ex 213, 521 ex 204, 580 ex 21, 572 ex 141 e 589 ex 290 – secondo la ripartizione fatta in base alla proprietà di ciascuna ditta catastale nella misura riportata nel prospetto seguente:

N°	DITTA	Fg	p.lle	superficie esproprio	valore venale	indennità di esproprio	Art. 50 DPR 327/2001	Maggiorazioni -Manufatti	Acconto Indennità	Quota di proprietà	Cifra da liquidare	SALDO
3	GAETA DOMENICO nato a Orta Nova il 21.02.1954	49	1763 ex 45	170 mq	2,00	340,00	56,67	57,90	0	7/30+7/60	138,83	138,83
3	GAETA ODO-RICO nato a Orta Nova il 22.01.1951	49	1763 ex 45	170 mq	2,00	340,00	56,67	57,90	0	7/30+7/60	138,83	138,83
4	GAETA DOMENICO nato a Orta Nova il 21.02.1954	49	1750 ex 159 1760 ex 42	1300 mq 280 mq	2,50 2,00	3.810,00	635,00	2174,05	2894,30	1/2	3935,38	1.041,08
4b	GAETA ODO-RICO nato a Orta Nova il 22.01.1951	49	1750 ex 159 1760 ex 42	1300 mq 280 mq	2,50 2,00	3.810,00	635,00	922,35	1892,94	1/2	2.683,68	790,74
14	DE ROGATIS FRANCESCA nata ad Orta Nova il 23.07.1978	46	616 ex 124	1822 mq	2,40	4.372,80	728,80	3.273,75	6.117,24	1/1	8.375,35	2.258,11
26	LAROSSA SAVERIA nata a Orta Nova il 06/02/1954	49	513 ex 261	1.861 mq	2,40	4.466,40	744,40	819,88	4.229,02	1/1	6.030,68	1.801,66

31	LACEREBZA ANGELINA nata a Sar- no (SA) il 10/03/1977	45	502 ex 213 521 ex 204	800 mq 720 mq	3,50 3,50	5.320,00	886,67	6.154,77	9.543,81	1/1	12.361,44	2.817,63
35	PASTORE ANTONIO MARIO nato a Foggia il 11/12/1951	45	580 ex 21 572 ex 141	110 mq 260 mq	2,40	888,00	148,00	0	710,40	1/1	1.036,00	325,60
38	PASTORE OT- TAVIO nato a Foggia il 07/01/1978	45	589 ex 290	1100 mq	2,40	2.640,00	440,00	354,75	2.833,56	1/1	3.434,75	601,19

- 2) di imputare la spesa complessiva per il pagamento a saldo del valore dell'indennità pari ad €. 9.913,67 al Cap. 11850/22 " Infrastrutturazione di supporto agli insediamenti produttivi (quota comunale finanziata da avanzo di amministrazione nell'ambito dei PO-FESR 2007-2013, Asse VI Linea di intervento 6.2 – Azione 6.2.1)" Cod. Bil. 14.01-2.02.01.09.012 del bilancio 2017.
- 3) di provvedere ad effettuare i mandati in base alla quota di proprietà e precisamente secondo le modalità riportate nel prospetto suddetto e comunque a partire dal 28/08/2017.

COMUNE DI ORTA NOVA

Estratto determinazione 25 luglio 2017, n. 620. Indennità di espropriazione ditte varie.

Si rende noto che il Responsabile del IV Settore - Lavori Pubblici del Comune di Orta Nova (FG) nominato con Decreto n. 71 del 27/06/2017 n. 10925 di prot. ha disposto la determinazione n. 620 del 25/07/2017 Autorizzazione al pagamento diretto delle indennità di espropriazione a diverse ditte catastali per l'acquisizione di parte delle particelle individuate al foglio 46 p.lla 687 ex 290 e 689 ex 468 - al foglio 29 p.lle 982 ex 30 e 997 ex 908 interessate dai lavori di sistemazione idrogeologica e messa in Sicurezza idraulica dell'abitato di Orta Nova".

OMISSIS**DETERMINA**

- 1) Di autorizzare e liquidare il pagamento a saldo delle indennità di espropriazione, delle indennità per manufatti e/o danni alle coltivazioni e per acquisizione area relitta in favore delle ditte catastali secondo le superfici e le colture interessate da ciascuna ditta e facenti parte delle particelle individuate al N.C.T. al foglio 46 p.lla 687 ex 290 e 689 ex 468 - al foglio 29 p.lle, 982 ex 30 e 997 ex 908 – secondo la ripartizione fatta in base alla proprietà di ciascuna ditta catastale nella misura riportata nel prospetto seguente:

N°	DITTA	Fg	p.lla	superficie esproprio	valore venale	indennità di esproprio	Art. 50 DPR 327/2001	Maggiorazioni - Manufatti	Acconto Indennità	Quota di proprietà	Cifra da liquidare	SALDO
21a	COTUGNO ANGELA nata a Orsara di Puglia il 08.01.1950	46	687 ex 290 689 ex 468	420 mq 600 mq	2,00	2.040,00	340,00	150,00	438,00	1/4	632,50	194,50
21b	DIPERGOLA FRANCESCO PAOLO nato a Cerignola il 18.01.1951	46	687 ex 290 689 ex 468	420 mq 600 mq	2,00	2.040,00	340,00	150,00	1.314,00	3/4	1.897,50	583,50
42b	AURELIO MARGHERITA nata a Orta Nova il 13.07.1954	29	982 ex 30	1.970 mq	3,50	6.895,00	1.149,17	11.326,33	8.834,14	1/2	11.617,25	2.783,11
42b	AURELIO VINCENZO nato a Orta Nova il 08.06.1952	29	982 ex 30	1.970 mq	3,50	6.895,00	1.149,17	11.326,33	8.834,14	1/2	11.617,25	2.783,11
42a	AURELIO MARGHERITA nata a Orta Nova il 13.07.1954	29	997 ex 908	903 mq	3,50	3.160,50	526,75	4.696,22	3.142,69	1/2	4.191,74	1.049,05
42a	AURELIO VINCENZO nato a Orta Nova il 08.06.1952	29	997 ex 908	903 mq	3,50	3.160,50	526,75	4.696,22	3.142,69	1/2	4.191,74	1.049,05

- 2) di imputare la spesa complessiva per il pagamento a saldo del valore dell'indennità pari ad €. 8.442,32 al Cap. 11850/22 " Infrastrutturazione di supporto agli insediamenti produttivi (quota comunale finanziata da avanzo di amministrazione nell'ambito dei PO-FESR 2007-2013, Asse VI Linea di intervento 6.2 – Azione 6.2.1)" Cod. Bil. 14.01-2.02.01.09.012 del bilancio 2017.
- 3) di provvedere ad effettuare i mandati in base alla quota di proprietà e precisamente secondo le modalità riportate nel prospetto suddetto e comunque a partire dal 28/08/2017.

COMUNE DI TRICASE

Estratto deliberazione C.C. 20 maggio 2017, n. 32

Approvazione variante al Piano di Lottizzazione comparto L 18.

OGGETTO: Piano di lottizzazione comparto L 18 - Variante per modifica di dimensionamento lotti e distribuzione volumi - Approvazione definitiva.-

OMISSIS
IL CONSIGLIO COMUNALE
OMISSIS
DELIBERA

1. Di approvare in via definitiva e con le prescrizioni dettate in sede di verifica VAS, parere di compatibilità paesaggistica e parere ex art. 89 D.P.R. 380/01, la variante al piano di lottizzazione comparto L 18 inerente il diverso dimensionamento dei lotti e la redistribuzione dei volumi come da richiesta 05/03/2014 prot. n° 3639 successivamente integrati in data 30/03/2016 prot. n° 5803 e in data 25/10/2016 prot. 20271 dai tecnici incaricati Arch. Irene Palma e geom. Attilio Cazzata, interessante un'area della estensione complessiva di mq. 44.975,00 classificata come zona C1 di espansione nel vigente P. di F. e perimetrata nel comparto L 18 già approvato in via definitiva con D.C.C. 183/84, e successive varianti approvate con D.C.C. n° 55/92 e n° 19/05 parzialmente attuato.
2. Per l'attuazione del piano di lottizzazione si procederà alla stipula della convenzione il cui schema, già approvato dall'Amministrazione comunale con D.C.C. n° 19 del 05.04.2002, è stato integrato d'ufficio in sede di verifica VAS, parere di compatibilità paesaggistica e parere ex art. 89 D.P.R. 380/01;
3. Di subordinare il rilascio della concessione alla lottizzazione in esame, da attuare in conformità del piano di lottizzazione di cui innanzi ed alle condizioni particolari stabilite nella convenzione, alla sottoscrizione, registrazione e trascrizione, a cura e spese dei richiedenti la lottizzazione, della convenzione medesima, appena perfezionato l'iter di approvazione definitiva del P. di L., sotto riserva di ogni particolare prescrizione che possa essere disposta in sede di rilascio del permesso a costruire e per la esecuzione delle opere di urbanizzazione e per la edificazione dei singoli lotti;
4. Stabilire che i tipi edilizi progettati sono da intendersi puramente indicativi, tranne che per gli arretramenti dalle strade, le distanze dai confini, il rapporto di copertura e gli indici volumetrici previsti nel piano stesso;
5. Dare atto che l'intero piano di lottizzazione si compone dei seguenti elaborati che si intendono far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati:
 - Relazione tecnica;
 - tav. 1 Stralcio catastale;
 - tav. 2 Elenco ditte;
 - tav. 3 Stralcio P. di F. con inserimento Piano di lottizzazione;
 - tav. 4 Stralcio estratto di mappa con inserimento del Piano di Lottizzazione;
 - tav. 5 Stralcio del 3° P.P.A. con inserimento del Piano di lottizzazione;
 - tav. 6 dimensionamento lotti;
 - tav. 7 Sagome di massimo ingombro con distanze minime;
 - tav. 8 Planivolumetria d'insieme;
 - tav. 9 Tipologie edilizie;
 - tav. 10/a Opere di urbanizzazione primaria - Rete stradale;

- tav. 10/b Opere di urbanizzazione primaria - Rete idrica e fognante;
 - Tav. 10/c Opere di urbanizzazione primaria - Rete illuminazione pubblica;
 - tav. 11 quadro economico dell'intervento;
 - tav. 12 Ripartizione utili ed oneri;
 - tav. 13 Norme tecniche di attuazione;
 - Tav. 14 Schema della convenzione adeguato d'ufficio;
 - Documentazione fotografica;
 - Relazione di compatibilità al PPTR;
 - tavole PPTR;
 - relazione paesaggistica;
 - verifica di assoggettabilità a procedura VAS -rapporto preliminare;
 - Indagini geognostiche, relazione geologico-tecnica e verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriali;
6. Tutte le spese inerenti e conseguenti l'approvazione del presente piano di lottizzazione, (spese di pubblicazione sul BURP.) sono a carico dei richiedenti la lottizzazione che dovranno provvedere in tal senso in forma anticipata, essendo la proposta di approvazione del piano di iniziativa privata.

IL PRESIDENTE
Rocco INDINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe RIZZO

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

ASL TA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Struttura Complessa di Pediatria presso il P.O. Centrale.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1851 del 9/8/2017 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di PEDIATRIA presso il P.O. CENTRALE.

Ruolo: Sanitario;**Profilo Professionale: Direttore Medico;****Area: Medica e delle specialità mediche;****Disciplina: PEDIATRIA;**

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento regionale n. 24 del 03/12/2013.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**Presentazione della Unità Operativa****• DATI STORICI DI STRUTTURA**

Presentano la struttura sotto il profilo delle attività, chiarendo al candidato lo stato dell'arte al fine di presentare lo scenario all'interno del quale dovranno trovare espressione gli intendimenti che il top management esprime in riferimento alla struttura stessa.

	Categoria	Descrizione
		L'Azienda ASL TA, ed in particolare il presidio ospedaliero Centrale di Taranto, si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura delle patologie in elezione. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità. Il presidio Centrale è posto al centro del territorio della Provincia di Taranto e determina da parte delle UU.OO.CC. una costante risposta alle domande di prestazioni che, provenienti da tutta la Provincia, trovano accesso dal Pronto Soccorso assicurando disponibilità h24 ed erogando prestazioni.

Profilo oggettivo	Definizione del fabbisogno specifico	La struttura complessa di Pediatria è punto di riferimento per l'assistenza di tutti gli utenti in età evolutiva che necessitano di assistenza sanitaria con ricoveri e/o attività ambulatoriale specialistico. Afferisce al Dipartimento Gestionale di Materno infantile, che comprende altresì le seguenti Unità Operative: S.C. Ostetricia e Ginecologia POC; S.C. Ostetricia e Ginecologia P.O. Occidentale; S.C. Ostetricia e Ginecologia P.O. Valle d'Itria; S.C. UTIN; S.S. Patologia Oncologica; S.S. STEN; S.S.D. Pediatria P.O. Occidentale; S.S. Pediatria - San Marco; S.S. Pediatria P.O. Valle d'Itria; S.S. Medicina Prenatale; S.S. Ostetricia e Ginecologia - San Marco; S.S. Prevenzione neoplasie endometriali; S.S. Medicina materno fetale. L'Unità Operativa di Pediatria è dotata di: • Posti letto adeguati per ricoveri ordinari • Struttura per attività ambulatoriale L'attività svolta dalla Pediatria negli anni 2012 -2016 è riportata dalle tabelle successive. La cura dei pazienti non ha termine all'atto della dimissione ma prosegue mediante il follow-up ambulatoriale polispecialistico (allergologia, diabetologia ed endocrinologia , ematologia, gastroenterologia, immunologia, infettivologia, nefro-urologia, nutrizione, onco-ematologia).
------------------------------	---	---

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	Organizzazione e gestione risorse	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente

	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Viene richiesta una forte capacità di interazione nell'ambito del Dipartimento Materno Infantile • Consolidare e promuovere i percorsi di integrazione con i Pediatri di libera Scelta e i servizi territoriali volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale, anche secondo le recenti indicazioni regionali che hanno evidenziato diffuse criticità nel profilo di salute, in particolare concentrate nell'area di Taranto, in ordine all'incidenza e alla mortalità di tumori solidi e oncoematologici nei bambini • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzare il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	• Capace di implementare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza, sviluppando le attività ambulatoriale

	Esperienze specifiche	Al candidato Direttore viene chiesta ampia, documentata e decennale esperienza nei vari settori della Pediatria con particolare riferimento alle problematiche enunciate al fine di fornire al paziente in età evolutiva i percorsi diagnostici e terapeutici di fronte alle diverse sintomatologie ed inoltre, essendo evidenziate le diffuse criticità nel profilo della salute, in particolare concentrate nell'area di Taranto, in ordine all'incidenza e alla mortalità di tumori solidi e oncoematologici nei bambini, si richiede esperienza nella gestione pediatrica di oncoematologia.
	Percorsi formativi	Attività formativa degli ultimi 10 anni specificando nel curriculum la formazione nelle aree precisate nella sezione delle esperienze professionali, con specifico riferimento alla diagnostica, e al Follow up.
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

Regime Ordinario			2012	2013	2014	2015	2016
OFFERTA		PL	19	19	19	19	19
		PL75%	14,35	15,36	21,52	21,30	20,73
PRODUZIONE		Casi	1.486	1.459	1.700	1.553	1.383
		Trasferimenti	17	11	19	10	16
		% Casi Urgenti	95,69%	96,37%	99,47%	100,00%	100,00%
		Fatturato	2.193.876	2.050.663	2.499.411	2.298.134	2.200.847
		Costo Medio per Punto DRG	3.041,2	2.979,3	3.054,4	3.007,6	3.006,8
		Giornate di Degenza Ordinaria	3928	4205	5890	5832	5674
		Degenza Media	2,6	2,9	3,5	3,8	4,1
		DM Trimmata	3,1	3,4	3,7	4,1	4,4
		Tasso mortalità	0,00%	0,14%	0,00%	0,00%	0,00%
INDICI DI ATTIVITA'	Complessità della casistica	Punti DRG Totali	721	688	818	764	732
		Peso Medio	0,49	0,47	0,48	0,49	0,53
		Indice di caseMix	1,06	1,02	0,97	0,99	1,07
		Indice comparativo di Performance	0,58	0,60	0,74	0,81	0,81
	Distribuzione della casistica per complessità	Casi con peso <=1	92,9%	94,1%	93,6%	93,8%	94,7%
		Casi con peso >1 and <=2,5	7,1%	5,5%	6,4%	6,2%	5,2%
		Casi con peso >2,5	0,1%	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%
	Indici di utilizzo	Tasso di Occupazione	56,6	60,6	84,9	84,1	81,8
		Turnover	2,0	1,9	0,6	0,7	0,9
		Rotazione	78,2	76,8	89,5	81,7	72,8
	Indici proxy di appropriatezza	Casi Outlier	3	24	28	27	31
		Giornate Outlier	38	65	84	116	145
		Casi di 1 giorno	376	388	247	258	206
		% Casi 1 gg sul totale della casistica	25,3%	26,6%	14,5%	16,6%	14,9%
		DRG Spazzatura	0	0	0	0	0
ATTRATTIVITA'		% Residenti ASL TA	96,6%	95,5%	94,9%	94,9%	94,9%
		% residenti in Regione	1,0%	0,9%	1,2%	0,5%	1,4%
		%residenti Fuori Regione	2,0%	3,0%	2,5%	3,3%	2,5%
DISTRIBUZIONE ANAGRAFICA DELLA CASISTICA		Età media casistica	4,37	4,86	4,57	4,35	4,73
		Età<=15	100,00%	100,00%	100,00%	99,87%	99,78%
		15<Età<=16	0,00%	0,00%	0,00%	0,13%	0,22%

DRG	DENOMINAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016
298	Disturbi della nutrizione e miscellanea di disturbi del metabolismo, età < 18 anni	380	364	540	456	262
026	Convulsioni e cefalea, età < 18 anni	242	200	192	179	191
098	Bronchite e asma, età < 18 anni	141	117	88	78	80
184	Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età < 18 anni	37	79	69	62	60
422	Malattie di origine virale e febbre di origine sconosciuta, età < 18 anni	25	29	60	72	107
190	Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età < 18 anni	44	56	65	59	57
091	Polmonite semplice e pleurite, età < 18 anni	27	26	78	86	59
417	Setticemia, età < 18 anni	36	23	69	54	91
070	Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni	57	78	50	35	27
087	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	51	39	71	47	38
429	Disturbi organici e ritardo mentale	60	38	46	45	47
093	Malattia polmonare interstiziale senza cc	4	12	36	82	82
451	Avvelenamenti ed effetti tossici dei farmaci, età < 18 anni	48	51	32	34	29
322	Infezioni del rene e delle vie urinarie, età < 18 anni	18	18	35	28	15
397	Disturbi della coagulazione	28	21	22	13	22
446	Traumatismi, età < 18 anni	8	18	7	13	27
071	Laringotracheite	26	12	6	10	8
142	Sincope e collasso senza cc	8	12	17	14	10
143	Dolore toracico	17	10	12	8	8
284	Malattie minori della pelle senza cc	4	19	13	11	6
	Altri DRG	225	237	192	167	157
	Totale complessivo	1486	1459	1700	1553	1383

ART.1 REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente;

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
 - a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
 - b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
 - c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
 - d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
 - e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 - f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i

criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);

l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h), e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5)

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3 COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo verrà effettuata con determinazione dirigenziale dalla predetta Area.

Art.5 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accet-

tazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, editate a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art. 7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quanto altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03);
15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7 INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispet-

tivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare :

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
 - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
 - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
 - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
- curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di PEDIATRIA del P.O. CENTRALE è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti il regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni

nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

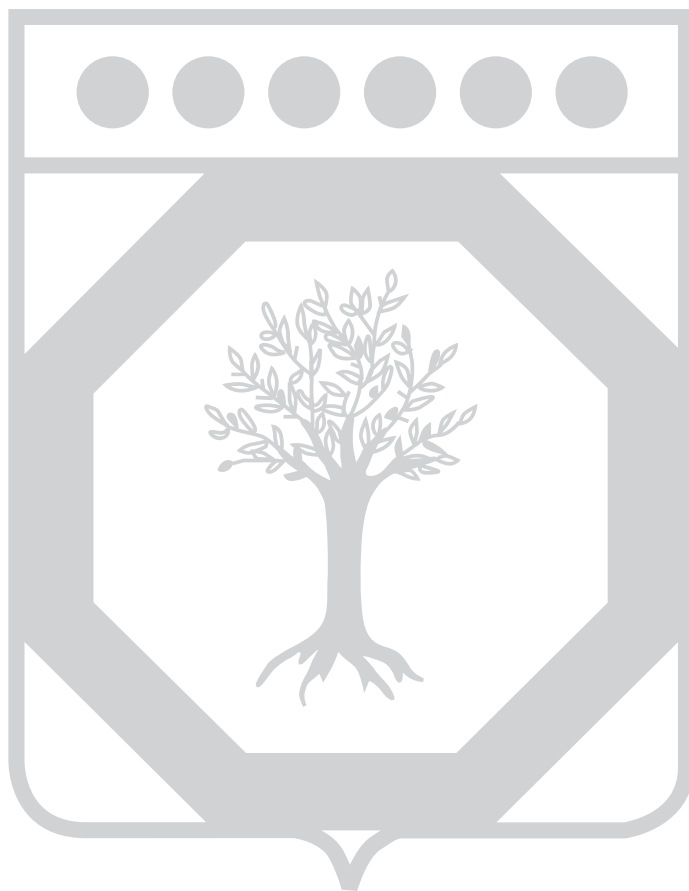
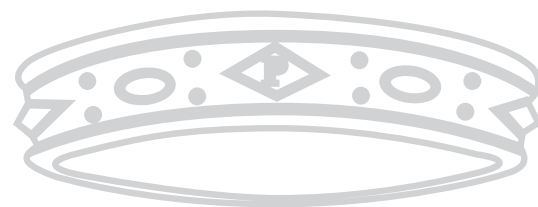
I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica Veterinaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 099/7786195.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)